



Provincia
di Milano

Guida al Sostegno a Distanza nella provincia di Milano 2012



Provincia
di Milano

guida al **Sostegno a distanza** nella provincia di Milano

Settore relazioni internazionali
e progetti speciali

Introduzione

Da anni, la Provincia di Milano dedica molta attenzione al mondo del sostegno a distanza e anche questa Guida, giunta alla sua quarta edizione, lo dimostra. Dall'ottobre 2007, primo anno di una pubblicazione creata per dare visibilità alle organizzazioni e per rispondere alla richiesta di trasparenza e informazione dei cittadini, il numero delle adesioni al progetto è salito da 40 a 74. Nel frattempo, le realtà che operano in questo settore hanno sottoscritto la Carta dei principi e, contestualmente, hanno fatto ingresso nel Coordinamento provinciale milanese per il SAD. Si tratta di un organo, incubatore di proposte e di iniziative comuni, istituito su proposta di questo Ente, con l'obiettivo di rafforzare la rete di solidarietà e di offrire alle organizzazioni uno spazio aperto e partecipato per agevolare l'interscambio, la condivisione delle esperienze, l'incontro di risorse e conoscenze, il coinvolgimento responsabile di tutti gli operatori.

La Provincia di Milano, già nel 2005, aveva formalmente aderito al Coordinamento nazionale Enti locali per il sostegno a distanza (ELSAD), che presiede dal dicembre 2008. Insieme, quindi, ad altre Province e Comuni italiani è già da tempo impegnata a promuovere dal basso questa pratica di cooperazione internazionale, che coinvolge non solo singoli individui ma anche un'ampia varietà di organizzazioni capaci, insieme, di dar vita a un grande movimento di solidarietà. Una rete che raggiunge le aree più svantaggiate del mondo e contribuisce a migliorare le loro capacità di vita fornendo, ai più giovani, l'opportunità di costruirsi un futuro migliore e di contribuire al benessere della società in cui vivono.

Probabilmente, molti cittadini potrebbero non comprendere, alla luce della crisi economica che investe pure il nostro Paese, l'impegno di un ente locale su questo argomento, così come quello sulle attività di cooperazione internazionale. Occorre, tuttavia, considerare che tali attività riguardano centinaia di migliaia di italiani, capaci, con grande responsabilità, di avviare, in aree di povertà estrema, progetti di sostegno a distanza e finalizzati a garantire il diritto al cibo, alla salute e all'educazione di molti bambini. Questa pratica solidale contribuisce, inoltre, alla creazione di capitali sociali che sono il vero motore dei processi di sviluppo. Dunque, per un ente locale, promuoverla equivale a operare per lo sviluppo del capitale umano anche nel proprio territorio: è, del resto, innegabile il valore etico ed educativo del SAD, che instaura, attraverso la mediazione delle organizzazioni, una relazione circolare tra sostenitori e beneficiari, dove il contributo economico è valorizzato dallo scambio di conoscenza e crescita personale. Mentre l'avvicinamento a realtà così lontane e diverse per cultura e tradizioni contribuisce ad abbattere barriere, incomprensioni e pregiudizi.

L'ente locale può e deve, così, promuovere il SAD favorendo la trasparenza, l'informazione e l'efficacia degli interventi, sostenendo il mondo dell'associazionismo e del volontariato. E contribuendo, infine, alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei propri cittadini e studenti. Il SAD concorre a creare ponti tra comunità e relazioni di reciprocità nei nostri territori, dove è importante la presenza di tante famiglie provenienti da Paesi del Sud del mondo.

Attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali, in un'ottica di sussidiarietà, il SAD si configura anche come una forma di cooperazione decentrata che contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi del millennio: sostenere a distanza significa, infatti, assicurare ai bambini un'adeguata istruzione e una migliore alimentazione, fattori determinanti nella lotta contro la povertà estrema e la fame.

La guida, che esiste grazie alla collaborazione delle organizzazioni nell'ambito del Coordinamento provinciale del SAD, è uno strumento che la Provincia mette a disposizione per diffondere nel proprio territorio la conoscenza e l'informazione sul sostegno a distanza. Il nostro sentito ringraziamento va, così, a tutte quelle persone che, ogni giorno, approfondono il proprio impegno nell'ottica di promuoverlo.

*Il Presidente
della Provincia di Milano*

Indice

Introduzione	
Il Coordinamento nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza ELSAD	7
Il sostegno a distanza	8
Il Protocollo d'intesa tra Regioni, Province e Comuni italiani per la costruzione del Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza (ELSAD)	10
Il ForumSAD	12
La Carta dei Principi per il Sostegno a Distanza	15
La guida	17
Schede delle organizzazioni	18
Indice delle Organizzazioni	131

IL Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza ELSAD

Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza riunisce le Province e i Comuni italiani che hanno scelto di promuovere il sostegno a distanza come strumento di solidarietà e come contributo alla cooperazione internazionale, perché tende a riequilibrare le ineguaglianze economiche tra Nord e Sud del mondo, e come fattore di educazione e di crescita del capitale sociale, perché si traduce in un impegno personale, dei singoli o delle famiglie e favorisce le relazioni tra comunità e l'apprendimento interculturale.

ELSAD mira a sensibilizzare e ad avvicinare i cittadini al SAD, promuove l'informazione corretta e la trasparenza, facilita l'interscambio e la messa in rete delle buone pratiche, crea relazioni tra le Autorità Locali e tra loro e le Organizzazioni del settore, stimola il coordinamento delle stesse Organizzazioni. Per gli aderenti a ELSAD, inoltre, il SAD si presta a generare o accompagnare lo sviluppo di interventi di cooperazione decentrata.

Il Coordinamento nazionale si è costituito nel 2005 per iniziativa della Presidenza del Consiglio della Provincia di Roma e di diverse amministrazioni locali impegnate nelle politiche di solidarietà e di cooperazione internazionale; fra queste, la Provincia di Milano che ricopre il ruolo di capofila dal dicembre 2008. È nato sotto la spinta di una particolare sensibilità verso i grandi problemi del Pianeta, in un periodo che ha visto il moltiplicarsi di iniziative di partecipazione e di costruzione di reti da parte della società civile organizzata e degli enti locali stessi, a livello territoriale e globale, quando il sostegno a distanza coinvolgeva già, solo in Italia, centinaia di migliaia di persone e svariate organizzazioni e gruppi informali.

Gli aderenti a ELSAD ritengono importante sostenere le organizzazioni e i cittadini del loro territorio impegnati in questa pratica che, attraverso un contributo stabile, diretto principalmente a tutelare i diritti dell'infanzia e a migliorare non solo le condizioni, ma anche i progetti di vita dei bambini nelle aree più povere del mondo, realizzano la solidarietà e la cooperazione internazionale.

Inoltre, queste Amministrazioni Locali sono consapevoli che, promuovendo il SAD, contribuiscono a sviluppare il capitale umano e sociale del proprio territorio, così come nel Sud del mondo.

La visione comune, espressa nel Protocollo d'Intesa approvato dagli aderenti, rafforza infatti la vocazione locale e internazionale del SAD.

Il Coordinamento nazionale ha una struttura agile: non è un'associazione, non ha uno statuto e non prevede quote associative.

Come una rete, è aperta a tutti gli enti locali italiani, Regioni, Province e Comuni, che si riconoscono nei principi del Protocollo d'Intesa e che si impegnano, con un atto formale di approvazione, a partecipare insieme a questo progetto di promozione del sostegno a distanza riconoscendone il valore etico, sociale, educativo e culturale. Si riunisce almeno una volta l'anno: le riunioni sono convocate dall'Ente capofila, in accordo con gli aderenti.

A ELSAD hanno aderito finora quarantaquattro enti:

le Province di Alessandria, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bologna, Biella, Cagliari, Carbonia Iglesias, Cremona, Ferrara, Foggia, Frosinone, L'Aquila, Livorno, Macerata, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Parma, Perugia, Rimini, Roma, Rovigo, Torino, Venezia, Taranto e i Comuni di Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cremona, Druento, Imperia, Livorno, Napoli, Padova, Siena, Torino, Settimo Torinese, Terni, Udine e la Società della Salute Zona Pisana.

Il sito d ELSAD è ospitato dall'ente capofila:

http://www.provincia.milano.it/relazioni_internazionali/cooperazione_internazionale/elsad/index.html

Il sostegno a distanza

La definizione di sostegno a distanza (SAD) che qui si propone, accoglie i principi che sono stati riuniti nella Carta che già più di cento associazioni italiane hanno condiviso e sottoscritto.

Non si riduce soltanto all'atto di solidarietà di chi offre un aiuto economico, diretto a soddisfare un bisogno alimentare, sanitario, sociale o educativo di una persona, spesso un bambino, di un gruppo familiare o di una comunità che vivono nelle situazioni più svantaggiate, in qualsiasi parte del mondo. Deve tradursi in un impegno, un atto responsabile e consapevole che comporta il rispetto della dignità e della cultura del beneficiario, ne promuove l'autosviluppo senza allontanarlo dal paese originario, producendo una ricaduta positiva anche sul suo contesto - famiglia, comunità e ambiente.

Il sostegno a distanza contribuisce così ad una maggiore consapevolezza e alla diffusione di una cultura di solidarietà e di pace, dove la diversità acquista valore e la lotta contro la povertà si accompagna al cambiamento del proprio stile di vita.

La prima adozione a distanza, come è stata definita per molti anni e ancora oggi questa espressione non è stata abbandonata, avviene nel 1958 negli Stati Uniti, per iniziativa di un missionario italiano.

In Italia, le prime azioni sono avviate agli inizi degli anni settanta. Negli anni ottanta e novanta, si assiste ad una forte crescita della solidarietà, di orientamento sia religioso sia laico, anche per effetto della maggiore visibilità delle drammatiche condizioni di vita di molte popolazioni nei Paesi del Sud del mondo a causa di guerre, carestie, calamità naturali. Contemporaneamente, cresce il vasto movimento del volontariato ed emergono le associazioni del Terzo Settore.

Nel suo percorso storico, l'adozione a distanza diventa uno strumento per l'attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (1989) che mira a garantire la tutela dei diritti dei bambini con l'obiettivo del loro maggiore interesse.

Nel tempo, l'adozione a distanza si apre alle comunità e accanto al rapporto diretto con un bambino, si moltiplicano azioni di sostegno rivolte a popolazioni o a gruppi identificati, ma anche contributi finanziari per la realizzazione di microprogetti. I progetti possono rispondere ai bisogni collettivi dei bambini quali asili, scuole primarie, presidi sanitari pediatrici come degli adulti: formazione, inserimento al lavoro, ospedali, pozzi e reti idriche, e altri servizi necessari alla comunità.

All'espressione adozione a distanza si preferisce il termine sostegno a distanza, per evitare che sia confusa con l'adozione internazionale che prevede il rapporto genitore/figlio regolamentato da specifiche norme, e perché, ai principali beneficiari, il bambino o la bambina, si sono affiancati nuovi destinatari plurimi quali la comunità, la famiglia, il villaggio o un microprogetto. Il sostegno a distanza diventa strumento di cooperazione internazionale e di riequilibrio delle ingiustizie sociali nella dimensione globale.

Sono tre i soggetti direttamente coinvolti: il sostenitore, il beneficiario e l'organizzazione.

Il sostenitore partecipa responsabilmente, con un aiuto economico costante, generalmente una quota annuale, al mantenimento dell'impegno assunto nei confronti del bambino o della comunità e comunque al finanziamento di un progetto proposto e concordato con l'organizzazione. Presenta un atteggiamento attivo che comporta diritti quali: visitare la sede dell'organizzazione, visionare i bilanci, ricevere le relazioni sulla situazione locale, monitorare il progetto.

Ma il sostenitore è invitato anche ad un maggior coinvolgimento: partecipare alle riunioni, promuovere l'attività dell'organizzazione e aumentare le adesioni al sostegno, impegnarsi nelle iniziative di autofinanziamento, essere informato sulla situazione del paese sede del progetto. Si trova così coinvolto in un processo partecipativo e di acquisizione di una maggiore consapevolezza che parte dalla riflessione sulle cause della disuguaglianza tra il Nord e il Sud del mondo.

Un momento particolare del rapporto del sostenitore con l'organizzazione e con il beneficiario è rappresentato dal viaggio nel luogo dove vivono il bambino o la comunità che sostiene e dove il progetto è realizzato. Il viaggio è prima di tutto la realizzazione dell'incontro tra due mondi, lo scambio di conoscenze e un'importante esperienza emotiva. Sostenitori possono essere singoli cittadini oppure famiglie, gruppi organizzati (associazioni o enti), gruppi di amici o colleghi di lavoro, compagni di classe.

Il soggetto beneficiario può essere un minore, un adulto, una famiglia, un gruppo di persone o un'intera

comunità individuati. Con essi il sostenitore instaura un vero e proprio rapporto diretto. Il beneficiario conosce il processo che ha determinato la realizzazione del progetto di sostegno e diventa consapevole dell'interazione con il sostenitore.

Sovente, soprattutto quando si tratta di un bambino o una bambina, il rapporto continua fino al raggiungimento della maggiore età. Si può instaurare un rapporto epistolare con la famiglia o lo stesso bambino, se in età scolare, che consente al sostenitore di seguire, con maggiore o minore discrezione, la sua crescita, i suoi progressi e i passaggi più importanti della sua giovane vita che si svolge comunque all'interno del contesto di origine.

L'organizzazione si impegna, nei confronti del sostenitore, ad attivare il rapporto con le popolazioni locali e accertare il loro consenso, a reperire referenti sul posto che siano affidabili e controllabili, a gestire il fondo con efficacia e trasparenza e a garantire l'informazione periodica sulla gestione finanziaria e sull'andamento del progetto. Le organizzazioni che si occupano del sostegno a distanza sono molto numerose, di orientamento laico o religioso, e di diversa natura: organizzazioni non governative, ONLUS, enti religiosi o morali, associazioni di volontariato, ed operano nei vari settori e in diverse aree geografiche.

Alcune hanno avvertito la necessità di trovare un ambito comune, di tutelarsi attraverso l'autoregolamentazione e si sono riunite in gruppi associativi più ampi.

La rete associativa più importante in Italia è ForumSaD, il Forum permanente per il sostegno a Distanza, costituitosi nel 1999 a Roma per iniziativa del Coordinamento La Gabbianella, ideatore e promotore della Carta dei Principi per il Sostegno a Distanza. Più recentemente, si è costituito CORESAD Comitato per la Regolamentazione del Sostegno a Distanza. Un'altra realtà che riunisce alcune importanti ONG italiane, fra cui diverse operano nel campo del SAD, è CINI - Coordinamento Italiano Network Internazionali.



Il protocollo d'intesa tra tra Regioni, Province e Comuni italiani per la costituzione del Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza - ELSAD

Premesso che

In Italia sono oltre 1.500.000 le persone coinvolte e centinaia le realtà di diversa natura impegnate in progetti di sostegno a distanza a favore di bambini, famiglie e comunità in situazioni di povertà e difficoltà. Il Coordinamento Enti Locali per il Sostegno a Distanza (ELSAD) riunisce le Regioni, le Province ed i Comuni italiani impegnati a promuovere il sostegno a distanza, inteso come strumento di solidarietà, di riequilibrio delle ingiustizie sociali, di educazione allo sviluppo, di impegno personale alla cooperazione internazionale e all'apprendimento interculturale, e quale misura di accompagnamento allo sviluppo di interventi di cooperazione decentrata.

Il Coordinamento ELSAD intende:

- sensibilizzare i cittadini promuovendo la pratica del sostegno a distanza;
- facilitare un interscambio tra le istituzioni;
- sostenere le diverse realtà che operano sul campo;
- favorire la trasparenza degli interventi;
- operare per la messa in rete delle diverse esperienze.

Tutto ciò premesso, i soggetti sottoscrittori convengono quanto segue:

Art. 1

È costituito il Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza, composto dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni Italiane nel cui territorio siano attivi progetti di sostegno a distanza, gestiti sia direttamente dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni medesime, sia da associazioni o enti di volontariato. Nelle riunioni del Coordinamento i Comuni, le Province e le Regioni sono rappresentati dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o della Regione o da Assessore da essi delegato, o da altro loro delegato. Il Coordinamento Nazionale ELSAD è costituito presso la sede dell'ente designato di volta in volta come Presidente del Coordinamento.

Art. 2

Obiettivi del coordinamento sono:

nei confronti dei cittadini:

- stimolare la solidarietà internazionale dei cittadini residenti nei rispettivi territori attraverso lo strumento del sostegno a distanza;
- mettere in contatto domanda e offerta di solidarietà, avvicinando famiglie, classi scolastiche, imprese e singoli cittadini al tema del sostegno a distanza;
- utilizzare il sostegno a distanza in funzione educativa, per rafforzare comportamenti socialmente positivi, indurre cambiamenti nello stile di vita, ridurre gli sprechi;

nei confronti delle Organizzazioni del settore:

- sostenere e coordinare l'attività delle Organizzazioni (Organizzazioni Non Governative, Onlus, Associazioni, Congregazioni missionarie, Parrocchie, Istituti scolastici) operanti, nei rispettivi territori, nel settore del sostegno a distanza;
- collegare la predetta attività con quella di analoghe Organizzazioni operanti in altre parti del territorio nazionale, in Europa e nel resto del mondo;
- promuovere il sostegno a distanza come strumento di cooperazione decentrata.

nei confronti degli Enti locali aderenti a ELSAD:

- approfondire la ricerca e la riflessione politica sul valore del sostegno a distanza e di altre pratiche di solidarietà internazionale;
- promuovere il coordinamento a livello nazionale, lo scambio di informazioni ed esperienze, lo sviluppo di iniziative comuni tra gli Enti locali impegnati nella promozione del sostegno a distanza;
- assicurare il collegamento del Coordinamento ELSAD con le rappresentanze delle Organizzazioni operanti nel settore del sostegno a distanza;
- collaborare con le predette Organizzazioni, nel rispetto del reciproco ruolo, in funzione del raggiungimento e mantenimento di elevati standard operativi e di pratiche trasparenti nella gestione delle donazioni;
- collaborare con le predette Organizzazioni coinvolgendo i Servizi degli enti locali e le Aziende di servizi pubblici locali nel rinforzare progetti di sostegno a distanza rivolti alla sussistenza vitale o alla tutela di gruppi di persone in situazione di vulnerabilità fisica o psicologica;
- dialogare con i rispettivi Governi regionali, con il Governo nazionale, con le Istituzioni europee e sovranazionali, anche in funzione di mainstreaming.

Art. 3

Il Coordinamento ELSAD intende attuare i suoi obiettivi attraverso:

- il censimento periodico delle Organizzazioni attive nei rispettivi territori;
- a promozione di Coordinamenti territoriali;
- la promozione di campagne nazionali, progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale, convegni, pubblicazioni e ricerche;
- la promozione di altre pratiche di solidarietà internazionale: il Servizio Civile Nazionale Volontario all'estero, il volontariato attraverso le Organizzazioni Non Governative nazionali o le Organizzazioni internazionali, le adozioni internazionali, l'obiezione bancaria, il consumo critico, il commercio equo e solidale, le opportunità formative in tema di educazione allo sviluppo (master universitari, corsi di laurea, corsi proposti dalle associazioni);
- la realizzazione di un archivio nazionale dell'attività degli Enti locali per il sostegno a distanza;
- la partecipazione degli Enti locali ai Forum nazionali e alle Conferenze internazionali.

Art. 4

L'adesione al Coordinamento Nazionale da parte dei Comuni, delle Province e delle Regioni è deliberato dalla rispettive Giunte o dai rispettivi Consigli.

Art. 5

Le riunioni del Coordinamento Nazionale ELSAD sono a cadenza periodica, convocate dal Presidente o a richiesta di un quinto degli aderenti.



Il Forumsad

Il "Forum Permanente per il Sostegno a Distanza - Onlus", o ForumSaD Onlus, è il più rappresentativo raggruppamento del settore con 88 aderenti al 30 giugno 2011. Si è costituito nel 1999 ed ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il sostegno a distanza quale forma solidale e culturale di sviluppo tra i popoli;
- favorire momenti di incontro e di collaborazione fra tutte le organizzazioni del settore nonché il reciproco arricchimento di idee, proposte, esperienze al fine di sostenere la crescita di una coscienza solidale;
- ricercare gli strumenti che favoriscono l'informazione, la trasparenza, la visibilità e la qualità degli interventi di sostegno a distanza;
- realizzare un fattivo rapporto e confronto con le istituzioni e le organizzazioni sociali internazionali, nazionali e locali.

Principali realizzazioni:

- **Il Forum annuale del Sostegno a Distanza** è l'appuntamento nazionale per lo scambio di esperienze e lo sviluppo di azioni tra le organizzazioni del settore. Il XII° Forum si è tenuto lo scorso aprile a Livorno.
- **I codici di autoregolamentazione:**
la "Carta dei Principi" e la "Carta dei Criteri di Qualità", a garanzia dell'eticità e qualità del sostegno a distanza;
nel 2000 grazie a ForumSaD il Parlamento ha ritirato una proposta di legge fortemente penalizzante e nel 2009 l'Agenzia per le Onlus ha emanato delle Linee Guida.
- **Il censimento delle organizzazioni di settore**, realizzato per la prima volta in Italia nel 2000 in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano.
- È già attiva l'**Anagrafe Regionale del Lazio** e lo stesso progetto sta per essere avviato nelle regioni meridionali.
- **800.91.35.11**
Numero verde per la promozione del sostegno a distanza e a tutela dei cittadini, dei donatori, dei beneficiari e delle associazioni.

Inoltre Il ForumSad svolge le seguenti attività:

- pubblicizzazione e valorizzazione delle iniziative delle associazioni aderenti;
- realizzazione di eventi e momenti di confronto tra le organizzazioni SAD sia a livello locale che su specifiche tematiche;
- sviluppo di sinergie e progetti in consorzio;
- la campagna annuale di promozione SAD "Legatelo al dito";
- servizi di consulenza e per la gestione di singole attività ed eventi, compresi siti web;
- attività di lobby e facilitazione verso le istituzioni nazionali e locali.

Collaborazioni:

Il ForumSaD ha firmato Protocolli di Intesa con:

- Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Commercialisti;
- Forum del Terzo Settore;
- Agenzia per le Onlus;
- Università di Roma Tre e ha un rapporto di collaborazione con:
- Elsad (Enti Locali per il Sostegno a Distanza);
- Numerosi Comuni, Province e Regioni;

- Istituto della Donazione;
- Associazione ONG;
- Segretariato Sociale RAI;
- Sodalitas;
- Università Bocconi di Milano;
- Diversi circuiti media e aziende private.

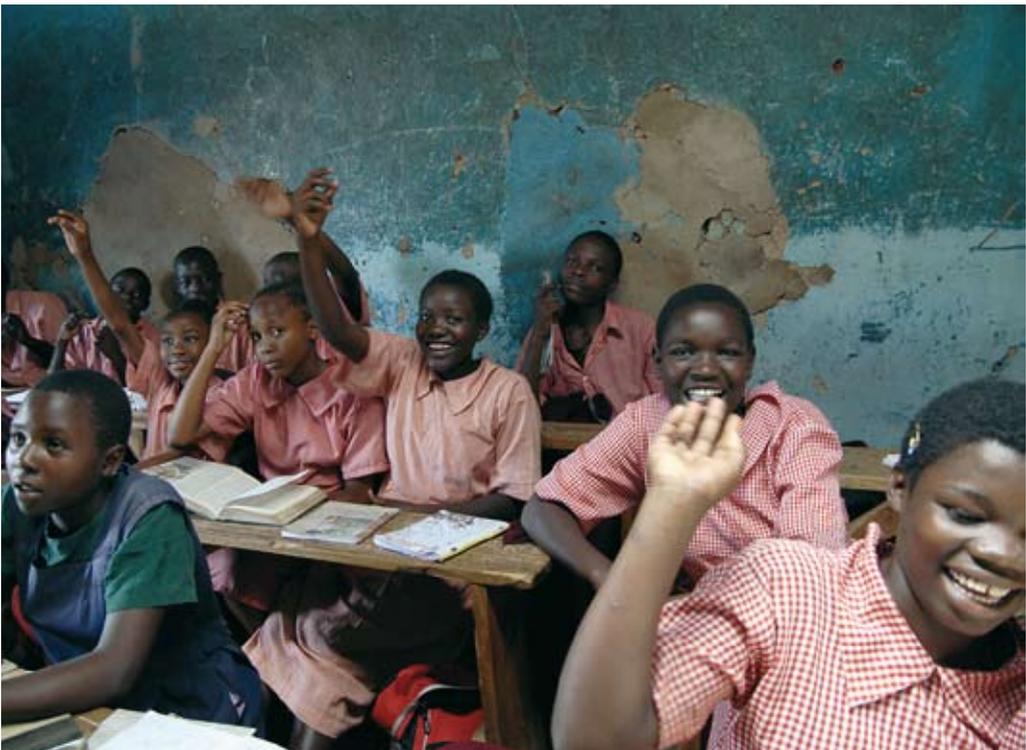
Chi può partecipare:

Possono associarsi a ForumSaD tutte le Organizzazioni senza fine di lucro operanti nel settore del sostegno a distanza che ne condividono lo Statuto e sottoscrivono la Carta dei Principi e la Carta dei Criteri di Qualità per il Sostegno a Distanza.

La partecipazione al ForumSaD prevede il versamento di una quota associativa annuale proporzionale alle entrate SAD.

È prevista l'adesione come "Osservatori" con il pagamento di un contributo minimo.





La Carta dei Principi per il Sostegno a Distanza

Premessa

Si è consolidata ed è in continua espansione una nuova forma di solidarietà che è definita in diversi modi: adozione a distanza, affido a distanza, adozione scolastica a distanza, sostegno a distanza, tutela, padrino, madrina, borsa di studio, sponsorizzazione.

Pur essendo ogni organizzazione libera di utilizzare la denominazione ritenuta idonea, il termine scelto convenzionalmente in questa sede è sostegno a distanza.

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consiste nell'impegno morale a inviare, tramite referenti responsabili, un contributo economico stabile e continuativo, del cui uso il donatore riceve riscontro, rivolto a minori, adulti, famiglie, comunità ben identificate, in condizioni di necessità e in ogni parte del mondo, per offrire la possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita nell'ambiente sociale e culturale in cui vivono.

La consapevolezza che in questo settore operano tanti e diversi soggetti di varia estrazione e portata culturale e sociale, costituiti in differenti forme organizzative e istituzionali (gruppi amicali informali - parrocchiali - privati, congregazioni o istituti ecclesiali, associazioni, organizzazioni non governative, comitati, coordinamenti, fondazioni...) e la necessità di tutelare i diritti dei bambini e delle comunità sostenute e di garantire i diritti delle persone alla trasparenza e al buon uso del loro dono hanno portato numerosi enti e associazioni a incontrarsi e a confrontarsi su alcuni principi cardine a cui rifarsi unanimemente.

Nasce così la Carta dei Principi per il sostegno a distanza.

Le Associazioni del sostegno a distanza che la sottoscrivono operando nel rispetto delle norme dello Stato italiano e dei principi contenuti nei seguenti documenti ⁽¹⁾:

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, 1948
- Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, 1989
- Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, 1973, 1999
- Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne, 1993
- Legge italiana contro la prostituzione minorile, 1998.

Si impegnano a

1. **Promuovere il sostegno a distanza** quale gesto di libera e solidale condivisione con chi è nel bisogno.
2. **Sviluppare l'informazione e la formazione multiculturale.** Le organizzazioni, con un'azione concreta di politica sociale, danno voce a minori, adulti, famiglie e comunità costretti a vivere in situazioni difficili e, nell'avvicinare culture e società diverse, ne promuovono l'interscambio e il rispetto reciproco, valorizzando la persona nella sua dignità dentro ogni contesto e cultura.
3. **Caratterizzare questo gesto solidale rispetto alle altre forme di solidarietà** basate sulla raccolta fondi occasionale o per emergenze. Le organizzazioni metteranno in evidenza nei loro progetti la continuità dell'impegno del sostegno a distanza che acquista un duplice valore: educa il sostenitore alla consapevolezza dei disagi e della povertà in cui versano milioni di persone e garantisce al contempo un finanziamento stabile per l'attuazione del progetto.
4. **Rendere consapevole il sostenitore dell'importanza del suo aiuto economico costante nel tempo**, anche se il sostenitore può recedere dall'impegno preso; in questo caso, le organizzazioni si impegnano a ricercare in tempi brevi chi lo sostituisca e, nel frattempo, a utilizzare tutti i propri strumenti per garantire il proseguimento dei progetti.
5. **Mettere a disposizione presso la propria sede il bilancio o il rendiconto annuale** e renderlo pubblico secondo le norme previste. Ciascuna organizzazione si rifà alle normative vigenti in merito alla propria configurazione giuridica: al proprio Statuto, alle leggi relative all'Albo regionale del vo-

lontariato, alle disposizioni in merito agli enti del Terzo Settore “non profit” ONLUS e alle ONG, alla Carta della Donazione e alle normative proprie per gli enti ecclesiastici.

6. **Comunicare al sostenitore l'effettiva somma destinata al beneficiario del sostegno a distanza e quella trattenuta dall'organizzazione per le spese di gestione**, come garanzia sul corretto utilizzo dei fondi e informazione sulle modalità di intervento.
7. **Valutare con accortezza le richieste di aiuto ricevute e ad avviare un progetto solo là dove esista l'esplicito consenso della comunità interessata**. Le organizzazioni garantiranno che i loro operatori o delegati agiscano con il consenso della popolazione locale.
8. **Agire in modo che il sostegno a distanza sia strumento di promozione all'autosviluppo** del beneficiario, della sua famiglia laddove esista e della sua comunità. Per evitare che questo aiuto economico diventi una forma di assistenzialismo, nei paesi in cui interverranno, le organizzazioni coinvolgeranno le comunità nella realizzazione e nella gestione dei progetti con un accompagnamento stabile alle persone, complementare e non sostitutivo.
9. **Verificare con attenzione l'affidabilità e il lavoro di eventuali partner esteri e ad adoperarsi per garantire il buon esito del progetto anche in caso di loro inadempienze**. Le organizzazioni si impegnano a comunicare al sostenitore da chi è curata in loco la realizzazione del progetto e a valutare l'affidabilità e l'efficienza dei referenti locali o dei propri collaboratori impegnati nell'attuazione degli interventi di sostegno.
10. **Confrontarsi con le altre organizzazioni che operano con le stesse finalità nel perseguimento degli obiettivi di solidarietà e pace, rispettandone le diversità**. Le organizzazioni si rendono disponibili a forme di collaborazione tra loro, soprattutto nelle medesime aree geografiche e negli stessi settori di intervento.
11. **Rispettare la carta dei principi per il sostegno a distanza**. Le organizzazioni valuteranno l'opportunità di accettare la collaborazione e i finanziamenti di enti e istituzioni pubblici o privati secondo i principi richiamati in questa Carta.

(1)

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la legge del 27/05/91 n. 176. In modo particolare si fa riferimento all'art.3: “in tutte le azioni riguardanti i bambini, se avviate da istituzioni di assistenza sociale, pubbliche o private, tribunali, autorità amministrative o corpi legislativi, i maggiori interessi del bambino devono essere oggetto di primaria considerazione”;
- Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro che stabiliscono: la n. 138 del 1973 l'età lavorativa minima (non inferiore ai 15 anni) e la n. 182 del 1999 (in fase di ratifica da parte dell'Italia) le linee guida per la prevenzione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile;
- Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne del 1993 in cui si denunciano le pratiche tradizionali e moderne che sfruttano le donne e le bambine per scopi sessuali e di altro genere;
- Legge italiana contro la prostituzione minorile del 3 agosto 1998 n.269: norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali forme di riduzione in schiavitù.

La considerazione che il sostegno a distanza coinvolga un così alto numero di persone (si stimano più di 2 milioni di sostenitori in Italia) e muova un importante flusso di risorse economiche, porta a ritenere necessario l'interessamento della pubblica amministrazione al fenomeno. Questo interesse non può che tradursi in interventi diretti a conoscere e promuovere gli aspetti indubbiamente positivi, ma anche a mettere in atto un sistema di garanzie nei confronti dei beneficiari, per la tutela dei loro diritti e della loro dignità, e verso i donatori, per assicurare la trasparenza e la corretta gestione dei fondi che raccolgono le loro sottoscrizioni.

Anche riguardo al variegato mondo delle realtà associative, enti, ONG e fondazioni, istituzioni religiosi e altre forme organizzative che costituiscono il motore del sostegno a distanza, che si alimenta anche con l'importante impegno di volontari, l'ente pubblico deve essere d'appoggio, dare visibilità, facilitare l'incontro e la messa in rete delle esperienze e chiedere la manifestazione espressa di principi etici condivisi.

La Guida al sostegno a distanza nella provincia di Milano, così come le altre Guide che in questi anni sono state predisposte da alcuni altri Enti locali, può contribuire ad assolvere a questi impegni che la Provincia intende assumersi anche attraverso la costituzione del Coordinamento provinciale per il sostegno a distanza, un organismo permanente che ha l'obiettivo di riunire, attorno a principi etici, tutti i soggetti che operano nel settore e di dare impulso alla solidarietà internazionale.

La Guida è proposta per offrire, a livello locale, uno strumento che sia utile alle organizzazioni e al cittadino, e risponde a un duplice scopo: descrivere la realtà di questa pratica solidale nella provincia milanese nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, attraverso la raccolta di informazioni, e al tempo stesso promuovere il sostegno a distanza rendendo visibili gli attori e offrendo, alle persone interessate e a coloro che si avvicinano per la prima volta al tema, un'ampia gamma di opportunità per trovare riferimenti e attivare contatti, facilitando le adesioni ai progetti e stimolando nuove iniziative.

La Guida ora pubblicata non è esaustiva: comprende le schede che sono state restituite da 74 organizzazioni su oltre 120 soggetti individuati. Tutte le 74 organizzazioni partecipano di diritto al Coordinamento Provinciale SAD. Non esistendo un vero censimento di questa realtà, l'indagine è stata effettuata seguendo queste fonti:

- richiesta di informazioni a tutti i Comuni del territorio, in occasione della prima pubblicazione;
- verifica aggiornata dei registri pubblici;
- ricerche su internet;
- ricerche su stampa, pubblicazioni e materiale promozionale;
- guide specializzate;
- contatti esistenti con associazioni e ONG del territorio.

Ottenuto un elenco, si è inviato a ciascuna organizzazione una comunicazione informativa e la scheda da restituire compilata e firmata per accettazione.

Per poter essere presente nella guida, ogni organizzazione deve rispondere a precisi criteri:

- avere sede legale o operativa nel territorio della provincia di Milano;
- condividere la Carta dei Principi del sostegno a distanza;
- non essere solo un gruppo di appoggio di un'organizzazione già inclusa;
- garantire l'operatività nel territorio e il rapporto diretto, effettivo, con i sottoscrittori.

La firma apposta dal legale rappresentante sulla scheda - che non compare nella pubblicazione - vale ai fini dell'assunzione di responsabilità di quanto dichiarato e dell'accettazione della Carta dei Principi.

La Provincia non si pone come controllore, quanto come promotore di un processo di autoregolamentazione delle stesse organizzazioni, basato sulla condivisione di principi e sul livello di trasparenza raggiunto attraverso la pubblicazione delle informazioni.

La Guida è pubblicata on line, è possibile aggiornarla periodicamente e inserire nuove adesioni.

Abbà

Associazione per l'adozione a distanza dell'infanzia abbandonata

<i>indirizzo</i>	Via Marco Antonio Bragadino 2, 20144 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 48100073 - 02 43512014
<i>e-mail</i>	segreteria@a-b-b-a.org
<i>sito internet</i>	www.a-b-b-a.org
<i>referente SAD</i>	Stefania Bianchi
<i>telefono</i>	02 48100073
<i>e-mail</i>	stefania.bianchi@a-b-b-a.org
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato ONLUS
<i>data di costituzione</i>	10 giugno 1993
<i>paesi di intervento</i>	Albania (Elbasan, Bathore), Brasile (San Paolo, Santa Cruz do Rio Pardo, Goiania), Camerun (Bertoua, Djanganè, Yaoundé), Filippine (Manila, Calabanga), Pakistan (Okara), Repubblica Dominicana (Santo Domingo), India (Khotad).
<i>settori di intervento</i>	Solidarietà e cooperazione internazionale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi abbandonati, o in condizioni economiche particolarmente gravi, tali per cui non potrebbero frequentare alcuna scuola e avere un'istruzione. Si tratta quindi di giovani in situazioni di disagio non solo economico ma anche sociale, psicologico, culturale, che vengono sostenuti ed aiutati all'interno del proprio nucleo familiare
<i>numero beneficiari</i>	1.039

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Associazione di Volontariato/ONLUS:

- soci: 235;
- fondi raccolti: (dati 2009) euro 260.649,49;
- volontari operativi: 11.

Iscrizione al Registro Generale del Volontariato della Regione Lombardia. Sottoscrizione della "Carta dei Principi" dell'adozione a distanza. Il "cuore" dell'impegno di Abbà è di accompagnare i bambini e i ragazzi beneficiari a diventare adulti nel lavoro e nella società, fornendo loro gli strumenti educativi e formativi necessari. L'attività di Abbà si sviluppa in due ambiti:

- in Italia, attraverso la sensibilizzazione dei singoli cittadini ai problemi dell'infanzia nei Paesi del terzo mondo e sulla diffusione della cultura della solidarietà e del volontariato attraverso campagne di comunicazione e di raccolta fondi e iniziative educative nelle scuole;
- nei Paesi esteri in cui è presente con progetti di adozione a distanza e borse di studio universitarie personalizzate. Il beneficiario, e indirettamente tutto il nucleo familiare, viene accompagnato in un processo di crescita e istruzione con l'obiettivo di sviluppare quelle capacità che gli permetteranno di affrontare una vita da adulto autonomo e consapevole.

Modalità di gestione del sostegno

Quote associative: Socio ordinario	euro	330
Socio sostenitore	euro	780
Socio benemerito	oltre euro	780

Nella prospettiva di un impegno all'accompagnamento educativo e formativo nei confronti di un bambino in difficoltà, la durata dell'impegno con l'Associazione dovrebbe essere di lungo periodo, ovvero tutto il tempo che serve per sostenere gli studi e le necessità del beneficiario, fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda le modalità di gestione delle attività, al partner viene chiesto di

inviare al responsabile Abbà di riferimento:

- ogni sei mesi l'elenco aggiornato dei beneficiari corredato da informazioni sulla vita familiare e personale dei beneficiari e sui loro progressi scolastici;
- annualmente una foto aggiornata del beneficiario, accompagnata da una lettera dello stesso per il donatore che lo sta aiutando;
- annualmente una valutazione generale sulla realizzazione e sugli effetti del progetto educativo Abbà.

Per quanto riguarda la gestione dei fondi inviati al partner viene chiesto di inviare ogni sei mesi una scheda di rendicontazione economica, a cui deve essere allegata una descrizione delle spese di gestione del progetto sostenute dal partner nel periodo. L'Associazione dà inoltre informazione puntuale sui contributi ricevuti attraverso la diffusione del bilancio associativo. La collaborazione con i partner locali si fonda quindi su un dialogo frequente e trasparente relativamente a tutti gli aspetti (educativi, sociali, economici, amministrativi) afferenti alla gestione del progetto educativo. Per assicurare che i progetti SAD vengano gestiti secondo le finalità associative, i responsabili di Abbà si recano inoltre periodicamente sul posto, per verificare l'operato dei corrispondenti locali, conoscere le realtà sociali e familiari dei beneficiari e per fornire assistenza e formazione ai corrispondenti.

Modalità di adesione del sostenitore

Tutte le quote sono annuali e possono essere pagate anche a rate mensili.

Il pagamento della quota associativa può venire effettuato tramite:

- bonifico bancario: Banca Prossima presso Intesa SanPaolo, Filiale 7, Corso Magenta 32, 20123 Milano, coordinate IBAN IT 55 B 033 5901 6001 0000 0015 544;
- assegno intestato ad Abbà;
- c/c postale n. 27382209, intestato ad Abbà.

Abbà è un'Associazione di Volontariato/ONLUS e pertanto i Soci possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.



ActionAid International

<i>indirizzo</i>	Via Broggi 19/A, 20129 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 742001- 02 29537373
<i>e-mail</i>	sostenitori@actionaid.org
<i>sito internet</i>	www.actionaid.it - www.actionaid.org
<i>referente SAD</i>	Patrice Simonnet (<i>Head of Marketing and Fundraising Department</i>)
<i>telefono</i>	02 742001
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale ONLUS ONG
<i>data di costituzione</i>	1989
<i>paesi di intervento</i>	Siamo attivi a livello internazionali in più di 50 Paesi mentre i soli cittadini italiani hanno sostenuto nel 2009 192 progetti a medio e lungo termine in 30 Paesi legati al SAD. Africa (18): Etiopia, Gambia, Ghana, Kenya, Lesotho, Malawi, Mozambico, Nigeria, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe, Burundi, Liberia. America Latina (5): Bolivia, Brasile, Guatemala, Haiti, Repubblica Dominicana. Asia (8): Afghanistan, Bangladesh, Cambogia, Cina, India, Nepal, Pakistan, Vietnam
<i>settori di intervento</i>	La strategia internazionale 2005-2010 pone i diritti umani al centro della lotta contro la povertà. Il lavoro si concentra sui diritti delle donne, sul diritto al cibo, sul diritto ad una vita dignitosa per chi è colpito dall'AIDS, sul diritto all'istruzione, sul diritto delle persone povere a un sistema democratico e a meccanismi decisionali (governance) che li coinvolgano in prima persona e sul diritto alla sicurezza umana nei conflitti e nelle emergenze. Oltre agli interventi diretti di cooperazione allo sviluppo, si realizzano campagne di sensibilizzazione e informazione sia nel Sud che nel Nord del mondo. Il nostro lavoro è rivolto al rafforzamento del potere e delle capacità delle comunità locali, perché siano in grado di rivendicare i propri diritti e gestire in modo autonomo le attività una volta che l'organizzazione lascia l'area d'intervento.
<i>beneficiari SAD</i>	Il bambino, la sua famiglia e la comunità in cui vive. ActionAid opera affinché le comunità acquistino consapevolezza dei propri diritti e siano messe in grado di agire sulle cause della povertà attraverso interventi specifici di lungo periodo. Il nostro obiettivo non è solo fornire le strutture e i beni primari, ma rendere autonome le comunità per agire direttamente sulle cause della povertà
<i>numero beneficiari</i>	Circa 142.000 bambini sostenuti a distanza in 192 aree. È possibile stimare che i beneficiari dei progetti sostenuti dai cittadini italiani siano intorno ai 7 milioni di persone

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

ActionAid è un'organizzazione internazionale che lotta per sconfiggere la povertà e l'ingiustizia, fornendo risorse alle comunità povere ed escluse e agendo insieme a loro sulle cause che determinano la povertà. Nata nel 1972, si sviluppa dal 2002 con un processo di internazionalizzazione, comprende oggi 6 uffici del Segretariato Internazionale, più di 50 sedi in 5 continenti, è membro di più di 100 network, impiega 2.000 persone e collabora con più di 3.000 ONG partner locali. In Italia siamo presenti con uno staff di 76 persone divise tra le 2 sedi di Milano e Roma, 20 gruppi locali e volontari. ActionAid non lavora con espatriati: il lavoro presso le comunità nel Sud del mondo impiega personale locale e si avvale di partnership con organizzazioni locali radicate sul territorio.

Modalità di gestione del Sostegno

SAD significa individuare un'area di intervento specifica e pianificare, insieme alle famiglie coinvolte, un programma per affrontare a lungo termine (circa 10 anni) le cause che determinano la condizione di povertà. Attraverso il sostegno l'aiuto raggiunge il bambino, tutta la sua famiglia e la comunità in cui vive. Il nostro lavoro sul campo viene regolarmente monitorato e valutato sia in loco che dai nostri uffici nazionali e internazionali per garantire una corretta distribuzione dei fondi e una regolare gestione e svolgimento delle attività.

L'organizzazione si fonda su un sistema di lavoro denominato ALPS (Accountability Learning Planning System). Si tratta di un sistema che rafforza la nostra accountability e trasparenza d'azione nei confronti dei poveri e degli esclusi aiutandoci a impostare e sviluppare la nostra pianificazione e le nostre riflessioni concentra dosi non solo sui processi organizzativi ma anche su atteggiamenti e comportamenti individuali. La quota di sostegno mensile è di 25 euro (trimestrale 75 e annuale 300 euro).

Il sostenitore riceve ogni anno 2 messaggi del bambino con 2 aggiornamenti sulla comunità, sul lavoro svolto e una nuova fotografia del bambino ogni 2 anni, 4 numeri di ActionAid Magazine con notizie sulle attività e aggiornamenti di programma e delle campagne.

È possibile incontrare il bambino e visitare la comunità in cui vive. Con un preavviso di almeno 5 settimane di anticipo sulla partenza ipotizzata, ActionAid può organizzare al meglio la visita e avvisare per tempo la comunità e la famiglia e permettere a loro di organizzarsi. I costi del viaggio sono a carico del sostenitore.

Per i dettagli scrivere a sostenitori@actionaid.org.

Tutte le donazioni effettuate dalle persone fisiche dal 17/03/05 sono deducibili dal reddito imponibile in misura pari al 10% del reddito complessivo dichiarato; e, comunque, per un importo annuo non superiore a 70.000 euro.

Tutte le donazioni, effettuate prima del 17/03/05, sono invece detraibili dall'imposta lorda in misura pari al 19% della donazione e, comunque, fino all'importo massimo di euro 2.065,83.

Spese di gestione: 4% costi di supporto, 13% costi di raccolta fondi.

Modalità di adesione del sostenitore

La richiesta di informazioni/adesione può avvenire:

- tramite telefono 02 742001;
- collegandosi al sito www.actionaid.it;
- inviando una e-mail a sostenitori@actionaid.org comunicando i propri dati;
- mandando un fax al 02 29537373 comunicando i dati e l'indirizzo completo.

Dopo aver ricevuto i materiali, si può effettuare il versamento per rendere effettiva l'adesione. Il contributo può essere versato tramite il bonifico bancario, conto corrente, RID, bollettino postale. Le scadenze di pagamento possono essere mensili, trimestrali o annuali. Per maggiori informazioni vedere il sito alla voce: "come aiutarci/adozione a distanza" e "come aderire".



Adozioni a distanza per comunicare vita

<i>indirizzo</i>	Via Lecco, 6 50052 Monza (MI)
<i>telefono/fax</i>	039 387422 - 039 324555
<i>e-mail</i>	adozioniadistanza@preziosine.it
<i>sito internet</i>	
<i>referente SAD</i>	Suor Orsola Ronchi, Suor Maria Brivio
<i>telefono</i>	039 387422/32
<i>e-mail</i>	adozioniadistanza@preziosine.it
<i>forma giuridica</i>	Ente ecclesiastico dotato di personalità giuridica con decreto del Capo Provvisorio dello Stato n. 360 del 22/10/1946, avente esclusivamente finalità di culto
<i>data di costituzione</i>	Dicembre 1992
<i>paesi di intervento</i>	Brasile: Belém, Parà, Ananindeua, Capanema, Castanhal, Jaderlandia, Inhangapi, S. Muguel do Guamà, S. Maria do Parà, Vigia, Pontade Pedras, Tri-sidela do Vale, Astolfo Dutra, Samambaia. Kenya: Kathonzweni, Makindu, Muguga
<i>settori di intervento</i>	Educativo: nelle scuole delle diverse missioni; sociale: cura della salute e alimentazione dei bambini denutriti nei dispensari delle rispettive missioni o presso le famiglie; sostegno agli handicappati e agli orfani che vivono in strutture specifiche delle missioni o presso famiglie del villaggio.
<i>beneficiari SAD</i>	Sono i singoli bambini e bambine da 0 anni fino al termine della frequenza della scuola dell'obbligo, o fino a quando il bisogno di sostegno permane e la responsabile del gruppo è in condizioni di poterli seguire personalmente.
<i>numero beneficiari</i>	Il sostenitore può comunque interrompere l'impegno a sua discrezione. Attualmente, i bambini/e seguiti con il SAD sono complessivamente n. 1.127

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

A livello educativo, la responsabile acquista quanto l'alunno ha bisogno per frequentare regolarmente la scuola, organizza corsi pomeridiani di recupero e di sostegno.

Quando l'affiliato manifesta problemi di salute, sostiene le spese per visite mediche ed esami clinici ed acquista le medicine prescritte; in caso di insufficiente alimentazione, offre al bimbo/a un pasto giornaliero da consumarsi presso la missione, oppure consegna periodicamente alla famiglia il pacco alimentare o buoni per ritirare generi alimentari di prima necessità presso i negozi del villaggio.

Modalità di gestione del sostegno

Durata dell'impegno: il sostenitore può scegliere la durata di 1 anno, 5 anni, più anni fino al termine della scuola dell'obbligo o del bisogno dell'affiliato/a

elargizione liberale: quota annuale euro 260 quota semestrale euro 130, quota mensile euro 22,

spese di gestione: sono a carico della Congregazione

monitoraggio: ogni gruppo fa riferimento ad una suora responsabile, in missione, che gestisce le singole quote per il soddisfacimento diretto dei bisogni di alimentazione, sanitari ed educativi dei singoli affiliati; ella si fa carico di inviare informazioni alla responsabile del progetto e di promuovere la corrispondenza dei bambini/e con i rispettivi padrini o madrine almeno una volta l'anno.

Le visite sono possibili, ma concordate e non sono a carico della missione.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostenitore fa domanda di adozione a distanza:

- compilando il tagliando a lato del depliant del progetto;

- comunicando telefonicamente il proprio indirizzo e la scelta della modalità di versamento delle quote;
- recandosi presso la sede di Via Lecco, 20052 Monza (MI).

Al sostenitore viene consegnata la foto del bimbo/a, la scheda anagrafica, con una breve relazione sulla sua famiglia e situazione economica, un cartoncino con l'indirizzo della missione di appartenenza con la scheda promemoria per annotare i versamenti delle quote.

Il sostenitore può scegliere fra le seguenti modalità di pagamento:

- versamento in contanti presso la sede di Via Lecco 6;
- bonifico bancario c/c n. 72811/53, CIN B, ABI 03069, CAB 20410, presso Banca Intesa, Agenzia n. 1, Monza, intestato a: Congregazione delle Suore del Preziosissimo Sangue, Via Lecco 6, 20052 Monza;
- c/c postale n. 17789207.



Associazione Afriaca

<i>indirizzo</i>	Via Cirenei 10, 20128 Milano
<i>telefono/fax</i>	389 1871241
<i>e-mail</i>	info.afriaca@gmail.com
<i>sito internet</i>	www.afriaca.it
<i>referente SAD</i>	Efoe Mawuena Joseph Sassou
<i>telefono</i>	039 2915087
<i>e-mail</i>	sassou.afriaca@gmail.com
<i>forma giuridica</i>	Associazione di promozione sociale
<i>data di costituzione</i>	20 aprile 2006
<i>paesi di intervento</i>	Italia, Togo
<i>settori di intervento</i>	Istruzione, formazione
<i>beneficiari SAD</i>	Studenti della scuola dell'obbligo
<i>numero beneficiari</i>	2009/2010: 80 persone 2010/2011: 195 persone

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione culturale Afriaca (www.afriaca.it), attiva in tutta Italia ma con sede principale a Milano, ha come obiettivo promuovere il dialogo, la comprensione e l'integrazione della popolazione immigrata in Italia, favorendo anche le attività di cooperazione e l'integrazione culturale a diversi livelli tra i due Paesi mediante la promozione dell'istruzione e la formazione.

Modalità di gestione del sostegno

Durata: di anno in anno;

Importo: 94 euro l'anno;

Spese di gestione (30%): spese per spedizione delle pagelle, promozione del progetto, spese generali per il monitoraggio, le valutazioni effettuati tramite le pagelle, le foto e le informazioni sugli studenti inviate al sostenitore;

Informazioni, trasparenza, visite: organizziamo viaggi di volontariato attraverso i quali le persone possono visitare i nostri progetti.

Si può decidere di donare quanto si preferisce, in questo modo la somma raccolta sarà suddivisa a seconda del costo di una singola borsa di studio e le borse costituite saranno assegnate ai ragazzi, secondo una graduatoria effettuata in base alle effettive esigenze e alla posizione familiare valutata con colloqui familiari sul posto da parte dello staff Afriaca Togo.

Si può anche decidere di occuparsi di uno studente accollandosi l'importo di una borsa di studio intera. In questo modo si avrà una vera e propria adozione scolastica: lo studente verrà "assegnato" al donatore e questi lo potrà seguire nei progressi scolastici, ricevendo sue notizie via corrispondenza cartacea, via e-mail o telefonica, ricevendo fotografie ecc.

Ai donatori singoli di una o più borse di studio intere verranno assegnati uno o più studenti dei quali riceveranno le foto, il contatto della scuola corrispondente e le pagelle trimestrali inviate dalla scuola mediante il supporto e la cura di Afriaca Italia e Afriaca Togo.

Modalità di adesione del sostenitore

È possibile sostenere uno studente mediante:

- bonifico intestato all'Associazione Afriaca sul c/c bancario IBAN IT82 1050 1801 6000 0000 0128774 presso Banca Etica;
- bollettini postali prestampati: si può effettuare un versamento sul c/c postale 1321279 tramite gli

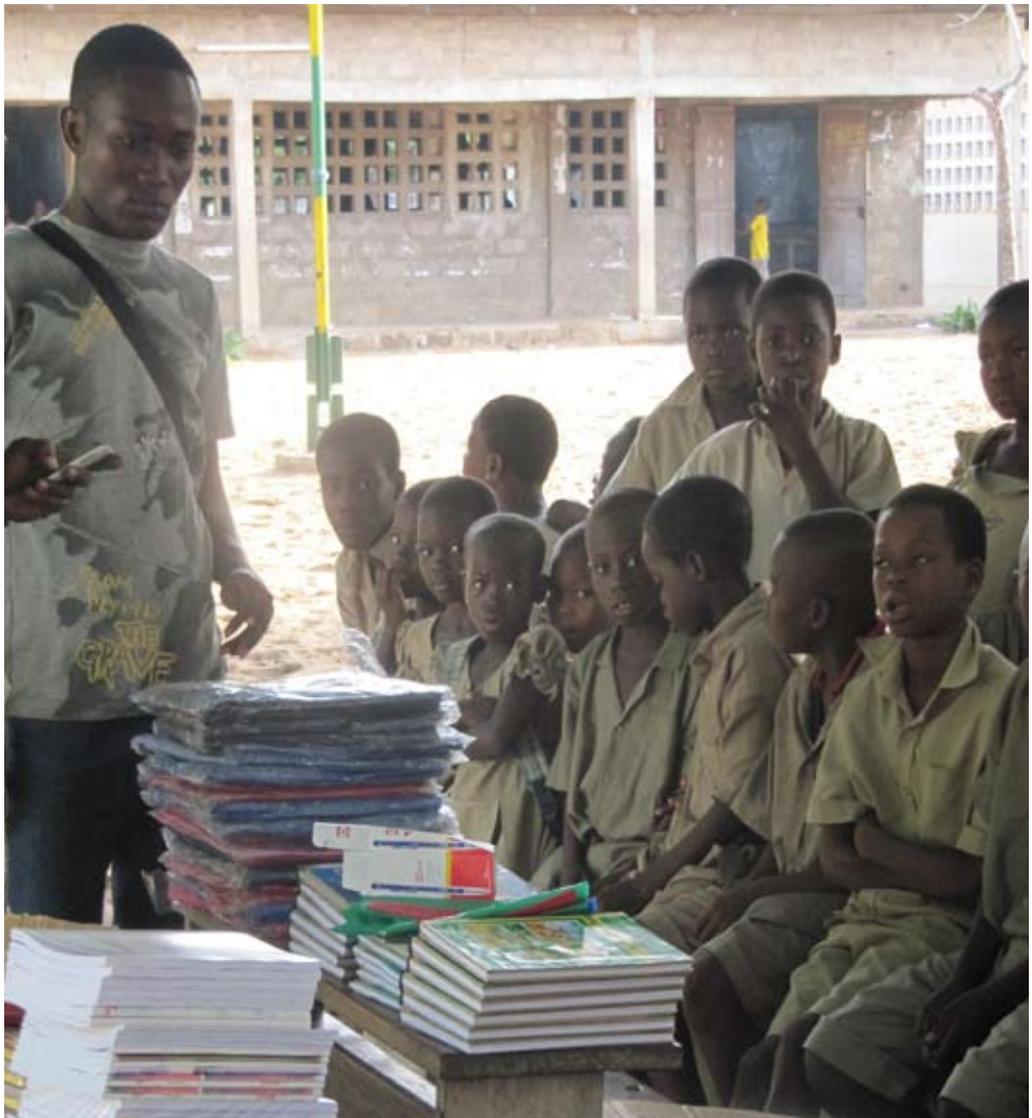
appositi bollettini prestampati;

- assegno: si accettano assegni che si possono consegnare durante gli eventi o tramite contatto diretto;
- contanti: si possono donare contanti durante gli eventi o o tramite contatto diretto.

Per ogni donazione con bollettino o bonifico, mandare una mail a: info.afriaca@gmail.com.

Le donazioni a favore di Afriaca ONLUS sono alternativamente:

- detraibili dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 19% dell'erogazione liberale effettuata, sino ad un valore massimo di euro 2.065,83 (art.15, lettera l-ter del D.P.R. 917/1986);
- deducibili dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a 70.000 euro, ai sensi dell'art.14, Legge 80/2005.



L'Africa Chiama Onlus Ong

<i>indirizzo</i>	Viale Monza 23, 20127 Milano
<i>telefono/fax</i>	0721 865159 - 346 5133903
<i>e-mail</i>	teresa@lafricachiamo.org - lombardia@lafricachiamo.org
<i>sito internet</i>	www.lafricachiamo.org
<i>referente SAD</i>	Maria Teresa Fossati
<i>telefono</i>	0721 865159
<i>e-mail</i>	teresa@lafricachiamo.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	2000
<i>paesi di intervento</i>	Kenya, Tanzania, Zambia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, alimentare, accoglienza, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini in difficoltà, persone disabili, mamme in difficoltà
<i>numero beneficiari</i>	10.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Africa Chiama è un'organizzazione umanitaria, formata da un gruppo di famiglie aperte all'accoglienza e alla condivisione, che opera da anni per accendere i riflettori sul continente più dimenticato ed oppresso e per restituire ai bambini africani la loro infanzia negata e violata.

L'Africa Chiama è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D.Lgs. n.460/97 che ha sottoscritto la "Carta dei Principi e dei Criteri di Qualità del Sostegno a distanza" per dare ai sostenitori e ai beneficiari la garanzia di trasparenza, efficienza e qualità.

L'Africa Chiama tuttora provvede al mantenimento di circa 10.000 orfani dell'Aids, bambini in difficoltà, minori disabili, ragazzi di strada e mamme sieropositive in Kenya (Nairobi), Tanzania (Iringa) e Zambia (Ndola, Kitwe, Lusaka).

In Africa:

- alimentazione;
- accoglienza;
- istruzione e formazione;
- prevenzione e assistenza sanitaria;
- microcredito per progetti di autosviluppo.

In Italia:

Organizziamo eventi, manifestazioni, convegni e percorsi didattici per divulgare e promuovere:

- la conoscenza approfondita dell'Africa;
- l'educazione interculturale, la giustizia e la pace fra i popoli;
- il volontariato internazionale;
- i modelli alternativi di economia solidale e sostenibile;
- la sensibilizzazione sui temi della mondialità e la raccolta fondi.

Modalità di gestione del sostegno

Importo suggerito 25 euro mensili (ma è possibile versare importi superiori o inferiori, ugualmente molto utili).

Le spese di gestione sono inferiori al 10%.

I sostenitori ricevono un notiziario cartaceo ogni tre mesi, una newsletter elettronica mensile ed infine due volte all'anno gli aggiornamenti e le informazioni sui bambini sostenuti.

Chi lo desidera può svolgere un periodo breve di volontariato in Kenya, Tanzania e Zambia e conoscere personalmente i bambini sostenuti.

Modalità di adesione del sostenitore

L'adesione si effettua tramite sito internet o via posta inviando il modulo che si trova sul sito: www.lafricachiama.org o che si può richiedere telefonicamente.

I pagamenti possono essere effettuati tramite versamento postale, bonifico bancario, carta di credito o RID. Le donazioni possono essere effettuate mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente.



Aggiungi un posto a tavola - Gaia

<i>indirizzo</i>	Via San Carlo 8, 20081 Abbiategrasso (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 9465563 (Mauro Volpi)
<i>e-mail</i>	
<i>sito internet</i>	www.porto-alegre.it
<i>referente SAD</i>	Mauro Volpi
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	mauro.volpi@hotmail.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione
<i>data di costituzione</i>	31 marzo 2006
<i>paesi di intervento</i>	Thailandia, India, Perù, Congo, Brasile, Russia, Burundi, Myanmar
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale
<i>beneficiari SAD</i>	Minori in età da 0 alla conclusione del ciclo scolastico
<i>numero beneficiari</i>	Circa 300 ragazzi, buona parte nominativamente, altri attraverso il sostegno all'operatore che aiuta i ragazzi

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Oltre al sostegno attraverso la raccolta fondi, vengono promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa le condizioni di vita dei ragazzi aiutati e dell'opera di sostegno che i missionari svolgono.

Vengono promosse vendite di prodotti artigianali provenienti dalle località del "sostegno".

Modalità di gestione del sostegno

Le quote di sostegno (mediamente di 25 euro) vengono versate a discrezione del sostenitore: mensile, trimestrale, annuale, ecc...

Tutto quello che viene raccolto al netto delle spese bancarie viene inviato (il nostro bilancio è consultabile sul nostro sito).

Viene pubblicato un foglio informativo e vengono organizzati incontri con i missionari quando ritornano per brevi vacanze.

Modalità di adesione del sostenitore

Le quote sono raccolte in contanti, assegni bancari o con bonifici.



Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini

<i>indirizzo</i>	Via Marignano 18, 20098 Mezzano di San Giuliano Milanese (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 988221 - 02 98232611
<i>e-mail</i>	aibi@aibi.it
<i>sito internet</i>	www.aibi.it
<i>referente SAD</i>	Cristiano Campari
<i>telefono</i>	02 988221
<i>e-mail</i>	sad@aibi.it
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale, Ente Autorizzato all'Adozione Internazionale e ONG
<i>data di costituzione</i>	1986
<i>paesi di intervento</i>	Italia, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Colombia, Kenya, Kosovo, Marocco, Messico, Moldavia, Mongolia, Nepal, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Russia
<i>settori di intervento</i>	Accoglienza familiare, settore educativo (corsi di formazione, sostegno scolastico, attività psicopedagogiche, attività di animazione e aggregazione), settore sociale (accompagnamento psicologico, attività di reinserimento sociale, sostegno familiare), adozione internazionale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini orfani o in stato di abbandono, ospitati in istituti o case-famiglia
<i>numero beneficiari</i>	A oggi circa 5.000 sostegni attivi

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Amici dei Bambini è un'organizzazione umanitaria costituita da un movimento di famiglie adottive e affidatarie che dal 1986 opera in Italia e in altri 26 Paesi per tutelare i diritti dell'infanzia abbandonata. All'estero è presente in Europa dell'Est, America Latina, Africa e Asia.

Mission dell'Associazione è rispondere all'emergenza abbandono e fare in modo che ogni bambino abbandonato possa vivere e crescere in una famiglia, per sentirsi veramente figlio.

Ai.Bi. è Ente Morale, Ente Autorizzato all'Adozione Internazionale e Organizzazione Non Governativa.

È stata la prima ONG italiana ad ottenere, nel 2001, la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per progetti di cooperazione internazionale. La certificazione è stata rinnovata negli anni successivi (a partire dal 2004 come UNI EN ISO 9001: 2000).

Amici dei Bambini dal 2000 sottopone a certificazione volontaria da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young il suo bilancio economico.

Nel 2002 è stata premiata con l'Oscar di Bilancio per la categoria Cooperazione allo sviluppo. Nel 2003 è stata tra i cinque finalisti dell'Oscar assoluto del Non Profit.

Nel 2005 ha vinto l'Oscar di Bilancio Non Profit e il premio speciale alla trasparenza e alla ricchezza dell'informazione. Dal 2007 aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, ente garante della trasparenza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi raccolti.

Modalità di gestione del sostegno

È possibile attivare un'Adozione Spirituale, un SAD o un SAD di squadra. L'Adozione Spirituale è un sostegno che va oltre il contributo economico. Significa accogliere un bambino o un adolescente nel proprio cuore, costruire con lui un vero e proprio legame affettivo per ridargli fiducia e speranza.

Al sostenitore diamo la possibilità di mettersi in relazione con il bambino/adolescente: i nostri operatori locali si occuperanno di tradurre e recapitare lettere e comunicazioni ai bambini.

Per attivare un'Adozione Spirituale occorre un contributo mensile di 50 euro, grazie al quale è possibile definire il progetto di vita del bambino: un'equipe di specialisti, infatti, lavorerà per garantire la reintegrazione familiare del minore (in famiglia biologica, affidataria o adottiva). SAD significa invece sostenere un progetto di accoglienza a favore dei bambini di un intero Paese in cui Ai.Bi. è presente.

Con il SAD vengono supportate tutte le strutture di accoglienza alternativa all'istituto, per garantire ai bambini un valido sostegno nel suo cammino verso la famiglia. Per attivare un SAD occorre un contributo mensile di 25 euro.

Per il SAD di squadra, invece, con un contributo di 12 euro annuali si sosterrà una struttura di Amici dei Bambini in uno dei Paesi dove opera e si entrerà a far parte di un social network dedicato al SAD.

A seconda del tipo di sostegno sottoscritto verrà inviata adeguata documentazione: Scheda del Paese o della struttura sostenuta o Scheda Bambino (storia e foto del minore) per l'Adozione Spirituale.

Qualsiasi sia il sostegno intrapreso, oltre alla newsletter periodica di aggiornamento sul progetto sostenuto, il sostenitore riceve annualmente una valutazione sulle attività svolte e in occasione del Natale un piccolo elaborato da parte dei bambini**.

In qualsiasi momento il sostenitore può mettersi in contatto con il bambino o i bambini che sostiene e iniziare una corrispondenza (vengono forniti gli indirizzi degli uffici di Amici dei Bambini nei diversi Paesi) e può visitare il bambino in qualsiasi momento dell'anno, previo accordo con la sede nazionale.

**Non oltre il 20% delle quote viene trattenuto per le spese di gestione.*

***Ai sostenitori vengono inoltre inviate le riviste dell'Associazione "Ai.Bi. Notizie", periodico di aggiornamento sui progetti nel mondo, e "Il Foglio", periodico di approfondimento, e la dichiarazione riepilogativa dei versamenti effettuati, valida ai fini della deduzione fiscale.*

Si ricorda inoltre che sul sito www.aibi.it è sempre possibile accedere a notizie aggiornate su progetti, iniziative e al Bilancio Sociale.

Modalità di adesione del sostenitore

Perché la richiesta di SAD venga presa in considerazione, è necessario compilare il modulo apposito.

È possibile richiedere tale modulo:

- contattando l'ufficio Gestione Donatori e Sostenitori (02 988221, tasto 3);
- oppure scrivendo una e-mail a: sad@aibi.it e spedirlo per posta o fax all'Associazione (il modulo è inoltre disponibile sul sito dell'Associazione nelle pagine dedicate al SAD).

Entro 15 giorni dal ricevimento, Amici dei Bambini provvederà ad effettuare l'abbinamento e spedirà al sostenitore tutta la documentazione (compresa la fotocopia dell'impegno di SAD sottoscritto dal legale rappresentante di Amici dei Bambini). Il sostenitore potrà scegliere le modalità di pagamento (bollettino postale, bonifico bancario continuativo, carta di credito) e la cadenza con cui effettuare i versamenti (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).

NB: Il primo versamento sarà effettuato solo dopo avere ricevuto tutta la documentazione.

Il sostegno dura finché permane lo stato di bisogno del bambino o per la durata del progetto nel quale il bambino è inserito. Alla fine del sostegno verrà inviata una valutazione finale che spiega la conclusione del progetto (se si tratta di SAD) o i miglioramenti che il bambino ha registrato (Adozione Spirituale).

D'altra parte il sostenitore può in qualsiasi momento rinunciare al proprio sostegno (si chiede solo un preavviso di tre mesi per poter trovare un nuovo sostenitore).



Fondazione “aiutare i bambini” Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Ronchi 17, 20134 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 70603530 - 02 70605244
<i>e-mail</i>	info@aiutareibambini.it
<i>sito internet</i>	www.aiutareibambini.it
<i>referente SAD</i>	Lucia Pizzini
<i>telefono</i>	02 70603530
<i>e-mail</i>	adozioni@aiutareibambini.it
<i>forma giuridica</i>	Fondazione, ONLUS
<i>data di costituzione</i>	18 gennaio 2000
<i>paesi di intervento</i>	“Aiutare i bambini” interviene in Italia e nel mondo. In particolare abbiamo attivato progetti di adozione a distanza nei seguenti Paesi: <ul style="list-style-type: none">• Africa: Camerun, Eritrea, Etiopia, Guinea Bissau, Kenya, Madagascar, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Tanzania, Uganda• America Latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guatemala, Haiti, Perù, Repubblica Dominicana• Asia: Bangladesh, Cambogia, Filippine, India, Libano, Nepal, Pakistan, Thailandia• Est Europa: Serbia
<i>settori di intervento</i>	Per l'estero “Aiutare i bambini” ha quattro linee di intervento principali: <ul style="list-style-type: none">• lotta alla povertà e alla fame;• diritto alla vita e alla sopravvivenza;• combattere l'AIDS/HIV;• programmi educativi, seguiti con interventi pluriennali di adozione a distanza. In Italia invece interveniamo con progetti di: <ul style="list-style-type: none">• avvio asili nido;• contrasto abbandono scolastico;• avviamento al lavoro di ragazzi adolescenti
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e adolescenti in età scolastica
<i>numero beneficiari</i>	In undici anni di attività, “Aiutare i bambini” ha sostenuto più di 770.000 bambini nei diversi settori d'intervento in cui opera. Di questi oltre 5.000 bambini sono aiutati grazie all'adozione a distanza

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

“Aiutare i bambini” ONLUS è una fondazione privata italiana, laica e indipendente. È nata nel 2000 per dare un aiuto concreto ai bambini poveri, ammalati, senza istruzione, sfruttati ed emarginati. In undici anni di attività “Aiutare i bambini” ha realizzato 816 progetti di aiuto in 69 Paesi del mondo, a beneficio di più di 770.000 bambini.

Il Bilancio Sociale della Fondazione è pubblico e certificato. Lo staff di “Aiutare i bambini” è composto da 24 collaboratori e da oltre 2.000 volontari in tutta Italia.

Modalità di gestione del sostegno

“Aiutare i bambini” sostiene due tipologie di adozioni a distanza:

- adozione a distanza di singoli bambini (con un impegno di 240 euro all'anno): sono bambini che normalmente hanno una famiglia alle spalle e il cui percorso di crescita può essere sostenuto nel tempo da un unico donatore in Italia;

- adozione a distanza di un gruppo di bambini (con un impegno di 120 euro all'anno): sono il più delle volte bambini di strada o bambini che vivono in condizioni di grande abbandono o emarginazione. Spesso non è possibile prevedere con certezza per quanto tempo sarà possibile seguirli. Per questo si decide di sostenere l'intero gruppo di bambini. Il sostegno del gruppo viene ripartito tra più donatori, fino a che l'intero costo del progetto non risulta coperto.

Durata: per garantire l'efficacia dell'aiuto offerto è importante che l'adozione a distanza sia costante e il più possibile prolungata nel tempo, per garantire ai bambini almeno la conclusione del percorso di studi previsto. E' possibile comunque interrompere il sostegno in caso di necessità, dandone semplice preavviso.

Gestione dei fondi: Le quote dell'adozione a distanza vengono inviate semestralmente al responsabile del progetto che opera nel Paese in cui vivono i bambini sostenuti. Il responsabile utilizza i fondi per sostenere le spese per il cibo, i vestiti, l'assistenza sanitaria e l'istruzione di tutti i bambini coinvolti nel progetto. Per coprire le spese di spedizione del materiale e della raccolta fondi, "Aiutare i bambini" si impegna a non trattenere più del 20% dei fondi donati. L'80% della donazione arriva così a destinazione, a favore dei bambini aiutati, delle loro famiglie e della comunità in cui vivono.

Cosa si riceve:

- foto e dati personali del bambino o del gruppo di bambini, con alcune informazioni sul Paese e sul progetto, una volta l'anno e all'avvio dell'adozione;
- lettere, disegni o altro materiale proveniente dai bambini, almeno una volta l'anno;
- aggiornamenti via e-mail sul Paese e il progetto sostenuto, almeno una volta l'anno;
- il rendiconto dell'attività realizzata grazie al contributo raccolto.

È possibile inoltre:

- scrivere ai bambini una volta l'anno;
- visitare i progetti per incontrare personalmente i bambini;
- dedurre dalle tasse il contributo donato.

Modalità di adesione del sostenitore

La richiesta di informazione/adesione può avvenire:

- telefonando al numero 02 70603530;
- tramite il sito www.aiutareibambini.it/adozione-distanza;
- via e-mail scrivendo a adozioni@aiutareibambini.it.

Una volta ricevuti i materiali è possibile effettuare la donazione per rendere effettiva l'adesione scegliendo tra diverse modalità di versamento possibili (RID, carta di credito, bonifico, bollettino postale, assegno) e diverse periodicità di versamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).



A.L. - Amicizia Lontana Onlus

<i>indirizzo</i>	Piazza Giovanni XXIII 3, 20094 Corsico (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 4409870
<i>e-mail</i>	cargiulio@virgilio.it
<i>sito internet</i>	www.santantonio.cc
<i>referente SAD</i>	Giuliano Carrara
<i>telefono</i>	02 4409870
<i>e-mail</i>	cargiulio@virgilio.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato ONLUS
<i>data di costituzione</i>	26 ottobre 1994
<i>paesi di intervento</i>	Romania, Ecuador, Bolivia, Brasile, Colombia, Repubblica Democratica del Congo, Filippine
<i>settori di intervento</i>	Sociale, educativo
<i>beneficiari SAD</i>	Minori dai 3 ai 18 anni sottratti alla strada
<i>numero beneficiari</i>	694

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'attività principale dell'Associazione è il sostegno a distanza, rivolto esclusivamente a favore dei minori accolti nelle strutture missionarie dell'Istituto delle Scuole di Carità Padri Cavanis (semiconvitti) dove bambini e ragazzi vengono accolti al mattino, iscritti a scuola, pubblica o privata, sfamati e accuditi. Vengono inoltre realizzati interventi di sensibilizzazione per gli adulti al fine di impedire che tolgano i figli dalla scuola.

Modalità di gestione del sostegno

L'importo annuo del SAD (306 euro) viene totalmente inviato alla struttura d'accoglienza e viene utilizzato, senza detrazioni, esclusivamente per l'alimentazione, le spese scolastiche e mediche dei minori. Sono possibili visite concordate di adulti durante l'anno ed esperienze missionarie di giovani durante l'estate.

Agli aderenti viene inviata la fotografia del bambino con i dati anagrafici e la scuola frequentata oltre ad informazioni sulle attività svolte nelle case d'accoglienza Cavanis. Viene inoltre inviata la rivista Charitas pubblicata dall'Istituto delle Scuole di Carità – Padri Cavanis.

Modalità di adesione del sostenitore

Versamento nella forma che si preferisce (mensile euro 25,50, trimestrale euro 76,50 o annuale euro 306) sul c/c postale n. 32384208 oppure sul c/c bancario IBAN IT69 L033 5901 6001 0000 0017 176, presso la Banca Prossima, Filiale di Milano, indicando i propri dati per l'invio della documentazione.



A.L.B.A. Onlus - Associazione Laica Bambini Africani

<i>indirizzo</i>	Via F. dall'Ongaro 5, 20133 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 716670 - 02 45409338
<i>e-mail</i>	alba@fastwebnet.it info@albaonlus.it
<i>sito internet</i>	www.albaonlus.it
<i>referente SAD</i>	Pasqualino Campeggi
<i>telefono</i>	346 8244395
<i>e-mail</i>	lino@atlsrl.it
<i>forma giuridica</i>	Associazioni non riconosciute e comitati
<i>data di costituzione</i>	4 settembre 1992
<i>paesi di intervento</i>	Repubblica Democratica del Congo (città: Lubumbashi, regione: Katanga)
<i>settori di intervento</i>	Educazione
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini
<i>numero beneficiari</i>	7.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La principale attività e finalità dell'Associazione è la scolarizzazione dei bambini tramite due cicli di studio (sistema belga): un ciclo primario di 6 anni, un ciclo secondario di 6 anni alla fine del quale è previsto un esame di stato (la nostra maturità).

Modalità di gestione del sostegno

La quota annuale del sostegno è di 185,92 euro e non c'è limite di durata.

Le spese di gestione comprendono il 10% dei versamenti ricevuti. Il tutore che ha aderito ad A.L.B.A. riceve una scheda personale del tutelato, dove risultano tutti i suoi dati, quelli della famiglia e la scuola frequentata (le scuole sono sei) corredata da una fotografia recente. Il tutore, tramite l'Associazione, viene messo in contatto con il bambino tutelato, con il quale può corrispondere per scambiare notizie, avere informazioni sui progressi scolastici e al quale può inviare fotografie e qualche piccolo dono personale. Il tutore riceve durante l'anno scolastico due lettere trimestrali e la pagella al termine dell'anno scolastico. I tutori sono tempestivamente informati su ogni variazione del bambino tutelato, ad esempio abbandono della scuola o trasferimento di residenza da parte dei genitori per vari motivi. Il tutore che invia un pacco con un dono riceve una fotografia ed una lettera di ringraziamento.

Modalità di adesione del sostenitore

Tagliando da compilare e da inviare ad A.L.B.A.

Bonifico bancario e versamento su c/c postale.

Scadenze : mensile, quadrimestrale, semestrale, annuale.



L'Albero della Vita Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Ludovico Il Moro 6/A , Palazzo Pacinotti 20080 Basiglio(MI)
<i>telefono/fax</i>	02 92276230 - 02 90751464
<i>e-mail</i>	sad.fondazione@alberodellavita.org
<i>sito internet</i>	www.alberodellavita.org - www.sostienidistanza.org
<i>referente SAD</i>	Emanuele Tondini (<i>servizio sostenitori</i>) Antonio Bancora (<i>ufficio progetti internazionali</i>)
<i>telefono</i>	02 92276230
<i>e-mail</i>	sad.fondazione@alberodellavita.org
<i>forma giuridica</i>	Fondazione ONLUS
<i>data di costituzione</i>	29 luglio 2004
<i>paesi di intervento</i>	India, Perù
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e bambine di età compresa tra 3 e 17 anni Sostegno integrato alle comunità
<i>numero beneficiari</i>	India: oltre 2.500 bambini Perù: Comunità di Paraiso Alto, Lima; Comunità di Hipolito Hunanue, Iquitos (Amazzonia peruviana)

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La missione è operare per il raggiungimento degli obiettivi educativi, etici e di sviluppo umano indicati nei principali documenti e trattati internazionali, per tutelare nel mondo i diritti dei bambini e delle loro famiglie e comunità che si trovano in condizioni di esclusione sociale. In Italia: progetti di accoglienza e sostegno a bambini e famiglie in difficoltà, d'integrazione di minori stranieri, di tutela dei diritti dei minori. Nei Paesi in via di sviluppo: progetti di scolarizzazione per bambini e ragazzi, di sicurezza alimentare e intervento sanitario, di promozione sociale e sviluppo locale, di interventi nelle emergenze.

Modalità di gestione del sostegno

India: durata annuale rinnovabile, quota: 312 euro annuali per bambino; monitoraggio e valutazione: 3 operatori in loco; informazioni e visite: 2 disegni all'anno, pagella, foto e corrispondenza (se richiesta), visite (se richieste). Perù: durata annuale rinnovabile, quota: 180 euro annuali per bambino; monitoraggio e valutazione: 1 operatore in loco; informazioni e visite: 1 foto ogni anno e visite (se richieste).

Modalità di adesione del sostenitore

Iscrizione: sito web, mailing, contatto telefonico; modalità di versamento quota: bollettino postale, bonifico bancario, carta di credito, domiciliazione bancaria; scadenze: trimestrali, semestrali, annuali.



L'Albero della Vita **per lo sviluppo e la dignità di tutti i popoli del mondo Onlus**

<i>indirizzo</i>	Via Luigi Ornato 24, 20162 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 27206825
<i>e-mail</i>	info@alberodellavitaonlus.org
<i>sito internet</i>	www.alberodellavitaonlus.org
<i>referente SAD</i>	Roberto Pavesi
<i>telefono</i>	349 2178520
<i>e-mail</i>	roberto.pavesi@alberodellavitaonlus.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	6 dicembre 2001
<i>paesi di intervento</i>	Guinea (Conakry)
<i>settori di intervento</i>	Educazione. Sostegno scolastico, alfabetizzazione per le ragazze e donne. Sanità con sostegno per le medicine e produzione locale di Artemisia per la cura della malaria. Energia con promozione della coltivazione della <i>Jatropha Curcas</i> nei villaggi per ottenere l'autonomia energetica
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini con difficoltà economiche familiari
<i>numero beneficiari</i>	Attualmente sono in carico all'Associazione circa 15 bambini

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione L'Albero della Vita per lo Sviluppo è presente in Africa (Guinea, Senegal e Burkina) da circa 10 anni, attualmente solo in Guinea, ed ha sempre operato secondo criteri che possono essere sintetizzati come segue:

- microprogetti economicamente sostenibili e socialmente controllabili;
- auto-organizzazione dei gruppi, al contempo promotori e beneficiari dei progetti, anche a garanzia della loro stessa continuità;
- reciprocità: l'aiuto ricevuto deve trasformarsi in moltiplicatore del progetto;
- pari diritti ma soprattutto pari opportunità ad un reale accesso ai benefici dei progetti;
- indicatori di efficacia del processo e dei progetti: da utenti passivi a moltiplicatori attivi.

Modalità di gestione del sostegno

Per il sostegno scolastico, le quote proposte sono di 300 euro per bambino all'anno, quota trattenuta per spese di gestione di circa 20%, scuole scelte e monitorate dai nostri soci italiani e responsabili locali dei progetti, discesa in Africa due/tre volte l'anno per qualificare e verificare i progetti.

Modalità di adesione del sostenitore

Le quote per il sostegno scolastico si raccolgono con bollettino postale o bonifico sul c/c postale n. 19662998 intestato a: Associazione L'Albero della Vita per lo Sviluppo ONLUS con quote semestrali o annuali.

Gruppo Aleimar Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Curiel 21/D, 20066 Melzo (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 95737958 - 02 95712273
<i>e-mail</i>	info@aleimar.it
<i>sito internet</i>	www.aleimar.it
<i>referente SAD</i>	Simona Denti
<i>telefono</i>	02 95737958
<i>e-mail</i>	simona.denti@aleimar.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Novembre 1993
<i>paesi di intervento</i>	America Latina: Brasile (Manaus, Juina), Colombia (Bogotà); Europa: Italia (Melzo); Africa: Benin, Repubblica Democratica del Congo (Lubumbashi), Kenya (Nairobi), Zambia (Kafue), Eritrea; Asia: India (Mumbai, Nagercoil), Palestina (Betlemme), Israele (Gerusalemme), Libano (Broummana)
<i>settori di intervento</i>	I principali ambiti di intervento sono: <ul style="list-style-type: none">• educazione: presa in carico di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza• istruzione: scolarizzazione e formazione professionale;• sanità: sensibilizzazione igienico-sanitaria, sostegno a dispensari e/o ospedali, finanziamento di operazioni chirurgiche• lavoro: avvio di attività di coltivazione e allevamento, creazione di cooperative di produzione agricola, microcredito, avviamento al lavoro• sostegno famigliare: invio di ceste basiche (alimenti), farmaci, contributi per spese generali a famiglie che si trovano in situazioni di povertà estrema. È un intervento limitato nel tempo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini da 0 a 18 anni
<i>numero beneficiari</i>	In 20 anni di attività il Gruppo Aleimar ha aiutato più di 5.000 bambini in tutto

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Il Gruppo Aleimar è un'organizzazione di volontariato che, attraverso l'adozione a distanza e i progetti di sviluppo, si occupa di minori in difficoltà (bambini di strada, orfani, abbandonati, profughi) senza distinzione di religione, razza e cultura.

L'obiettivo principale del Gruppo Aleimar è quello di aiutare i minori con famiglie a rischio di scioglimento, abbandonati o senza alcun riferimento familiare.

Gli strumenti di aiuto sono: il sostegno economico, l'accompagnamento sociale ed affettivo (laddove la famiglia ancora esiste) e l'inserimento in una famiglia alternativa (laddove il minore è abbandonato o non ha più riferimenti con la propria famiglia di origine).

Gruppo Aleimar opera in tutto il mondo con un supporto di 388 collaboratori (di cui 202 in Italia e 194 all'estero direttamente nei progetti).

I punti fondamentali dell'operato del Gruppo Aleimar sono:

Trasparenza: I bilanci, oltre ad essere pubblici e inviati regolarmente ai benefattori, possono essere verificati in qualsiasi momento. Nei corsi formativi vengono trattati anche gli aspetti economici e gestionali del Gruppo; *Presenza Diretta:* Il Gruppo gestisce direttamente i progetti e, almeno una volta all'anno, il capo progetto si reca sul posto per verificare il buon uso dei fondi e per seguire tutti gli aspetti organizzativi ed economici;

Minimi costi di struttura: come ogni organizzazione il Gruppo Aleimar ha degli inevitabili costi di struttura.

Per contenere al massimo tali costi è fondamentale il contributo dei volontari; in questo modo si riesce a contenere l'incidenza dei costi di struttura tra il 3 e il 10%: ogni 100 euro versati, 90 vengono veramente utilizzati per i progetti. Nel 2010 il costo di struttura è stato del 10.4%;

Gestione dei fondi: al bambino o alla sua famiglia non viene mai donato denaro ma solo supporto e accompagnamento.

Le famiglie vengono ascoltate nei loro bisogni di base e i responsabili del centro provvedono direttamente agli acquisti o ai pagamenti delle rette (tasse scolastiche, medicinali, materiali per la sistemazione della casa, ecc); lo stesso cibo, se necessario, viene comperato all'ingrosso e suddiviso in "ceste basiche" consegnate alle famiglie.

I fondi destinati ai centri vengono erogati al responsabile che è tenuto a rendicontare e a dimostrare le spese sostenute.

Modalità di gestione del sostegno

Gruppo Aleimar propone due tipologie di adozioni a distanza: l'adozione a distanza "minima" di 120 euro annuali (che non copre tutte le esigenze del bambino) e quella "integrale" di 720 euro annuali. Nel primo caso diversi sostenitori aiutano lo stesso bambino fino ad arrivare a copertura totale dei suoi bisogni.

L'adozione avviene secondo diverse modalità:

- il primo tentativo di aiuto è diretto al rientro del bambino nella propria famiglia naturale;
- se ciò non è possibile il bambino viene assegnato a famiglie affidatarie;
- quando anche questa strada non è percorribile si ricorre alle case-famiglia gestite dal Gruppo Aleimar;
- ultima tipologia d'intervento è l'inserimento provvisorio del bambino in centri di accoglienza del Gruppo, in attesa di trovare soluzioni alternative che lo aiutino a crescere in un contesto familiare armonico.

Il benefattore riceverà due volte all'anno aggiornamenti dedicati al proprio bambino ma contemporaneamente sarà informato dell'avanzamento del progetto tramite il nostro giornalino, il nostro sito e, se vuole, anche attraverso le e-mail (per questo dovrà però rilasciare una sua autorizzazione).

Modalità di adesione del sostenitore

Per iniziare un'adozione è necessario compilare il modulo d'adesione che può trovare sul nostro sito internet www.aleimar.it oppure telefonare direttamente in sede al numero 02 95737958. Modalità di pagamento:

- *Bonifico bancario:* con questa forma di pagamento si possono effettuare i versamenti presso una qualsiasi banca utilizzando i codici IBAN del Gruppo Aleimar sotto riportati;
- *Bonifico bancario continuativo:* con questa forma di pagamento basta recarsi presso la propria banca, una sola volta, e compilare l'apposito modulo. La banca provvederà ad effettuare un bonifico a favore del Gruppo Aleimar alla scadenza indicata e sino a quando l'ordine di bonifico non verrà revocato.

Il versamento può essere effettuato su uno dei seguenti conti:

- BCC-Credicoop Cernusco sul Naviglio IBAN IT 65 F 08214 33400 000000050023;
 - Banca Intesa SanPaolo IBAN IT 75 C 03069 33401 000007749104;
 - Banca Popolare di Milano IBAN IT 61 U 05584 33400 000000006100;
 - Credito Artigiano IBAN IT 84 E 03512 33400 000000000432.
- *Bollettino postale:* con questa forma di pagamento si possono effettuare i versamenti presso un qualsiasi Ufficio Postale, secondo la periodicità stabilita. Il Gruppo Aleimar provvederà ad inviare, assieme alla scheda del minore, i bollettini di versamento prestampati. Il versamento è effettuabile sul c/c postale n. 29095205 intestato a: Gruppo Aleimar ONLUS.
 - *Carta credito:* per i titolari di una carta di credito è possibile effettuare il pagamento tramite il nostro sito www.aleimar.it e cliccare il bottone.

<i>indirizzo</i>	Via Tortona 86, 20144 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 48951149 - 02 45495237
<i>e-mail</i>	segreteria@amaniforafrica.it
<i>sito internet</i>	www.amaniforafrica.org
<i>referente SAD</i>	Gloria Fragali
<i>telefono</i>	02 48951149
<i>e-mail</i>	gloriafragali@amaniforafrica.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS ONG
<i>data di costituzione</i>	03 aprile 1996, ONLUS dal 1998, ONG dal 2000
<i>paesi di intervento</i>	Kenya, Zambia, Sudan
<i>settori di intervento</i>	Programmare e gestire progetti di riabilitazione e sviluppo, in particolare a favore dei bambini di strada in Kenya, Zambia e Sudan. Promuovere una cultura di pace e di informazione e sensibilizzazione della società civile in Italia
<i>beneficiari SAD</i>	I bambini di strada in Kenya, Zambia e Sudan ospitati nelle strutture dell'Associazione Kivuli Centre, Casa di Anita e Ndugu Mdogo - Piccolo fratello in Kenia. Mthunzi Centre in Zambia; i giovani del Centro Educativo Koinonia in Sudan
<i>numero beneficiari</i>	circa 300 beneficiari diretti

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Amani, che in kiswahili vuol dire pace, è una Associazione laica ispirata che ha iniziato la sua attività nei primi mesi del 1995 assieme al missionario comboniano Renato Kizito Sesana. Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, orienta le sue attività seguendo due principi:

- privilegiare l'affidamento e la gestione di ogni progetto e iniziativa sul territorio africano a persone qualificate del luogo;
- garantire una struttura organizzativa snella per contenere i costi a carico dei donatori.

Molti interventi di Amani nascono direttamente dall'ispirazione della Comunità di Koinonia, organizzazione africana profondamente radicata e inserita nella realtà locale.

L'impegno a favore delle popolazioni africane è rivolto in particolare alla cura, all'educazione e alla crescita dei bambini più soli in Kenya, Zambia e Sudan. Amani sostiene, inoltre, News from Africa, un'agenzia di stampa redatta interamente da giovani giornalisti e scrittori africani, una piccola scuola in Kenya nel poverissimo quartiere di Kibera e una compagnia di giovani attori che lavorano per una cultura di pace attraverso la mediazione dei conflitti: l'Amani People's Theater.

Modalità di gestione del sostegno

Dal 1998 Amani ha sentito l'esigenza di proporre una formula diversa o quantomeno poco diffusa di adozione a distanza: dall'adozione rivolta al singolo bambino, a quella del progetto dell'intera casa di accoglienza (La Casa di Anita, Kivuli Centre e Ndugu Mdogo a Nairobi, Mthunzi Centre a Lusaka).

Adottare i progetti sostenuti da Amani con una somma di 360 euro all'anno significa contribuire al mantenimento e alla cura di tutti i ragazzi presenti nei nostri centri. Non si tratta di un'adozione individuale: l'aiuto economico versato dai sostenitori concorre al sostegno della struttura e quindi di tutti i bambini ed i ragazzi, così che nessuno di loro correrà il rischio di rimanere escluso. Adottare il progetto di Amani vuol dire garantire a tutti i bambini che chiedono aiuto la possibilità di mangiare, studiare e fare scelte costruttive per il futuro, sperimentando la sicurezza e l'affetto di un adulto. Gli amici italiani, al momento dell'attivazione di un'adozione a distanza, ricevono ulteriore materiale informativo relativo al progetto scelto e potranno poi seguire tutti gli aggiornamenti dai centri attraverso l'invio periodico di lettere e-mail da parte delle segreteria e alle pagine 6 e 7 del giornale di Amani (che riceveranno gratuitamente a casa).

Modalità di adesione del sostenitore

Per il sostegno a distanza dei nostri progetti è possibile contribuire con:

- 360 euro (quota per adozione annuale);
- 90 euro (quota per trimestre, con 4 scadenze annuali);
- 30 euro (quota mensile per 12 mesi).

Il donatore può, inoltre, scegliere tra le seguenti modalità di pagamento:

- c/c postale n. 37799202 intestato ad Amani Onlus - Ong, Via Gonin 8, 20147 Milano;
- c/c bancario presso Banca Popolare Etica IBAN IT93 G050 1812 1000 0000 0503 010;
- donazione online con carta di credito sul sito www.amaniforafrica.org;
- assegno bancario non trasferibile.

È importante indicare, oltre al proprio nome e indirizzo, la causale di versamento "adozione a distanza".



AMI - Amici Missioni Indiane Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Aldo Moro 7, 20090 Buccinasco (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 45701705 - 02 45701705
<i>e-mail</i>	
<i>sito internet</i>	www.amiweb.it
<i>referente SAD</i>	Silvano Brai
<i>telefono</i>	039 835861
<i>e-mail</i>	ami.sad@amiweb.org
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale D.M. Ministero Interno del 02/07/1997 ONLUS – Registro Regionale Volontariato – sez. Milano
<i>data di costituzione</i>	26 aprile 1982
<i>paesi di intervento</i>	India, Bangladesh, Brasile, Etiopia, Nigeria, Guatemala, Sri Lanka
<i>settori di intervento</i>	Educativo (sostegno agli studi)
<i>beneficiari SAD</i>	Giovani in età scolare dall'asilo fino al completamento degli studi universitari o corsi professionali avanzati
<i>numero beneficiari</i>	3.950 circa

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Scopo dell'Associazione è di favorire la solidarietà, sia con iniziative locali, che attraverso gli interscambi con altri Paesi, operando in particolare a favore dei minori in difficoltà.

L'Associazione opera prevalentemente nei seguenti settori:

- *sensibilizzazione*: ha lo scopo di studiare e di far conoscere alla pubblica opinione, attraverso le più ampie e varie forme di iniziative, le problematiche di cui si occupa l'Associazione ed in particolare quelle relative ai rapporti tra culture e realtà diverse ed alla situazione dei minori;
- *sostegno economico*: si preoccupa di trovare famiglie italiane che aiutino a mantenere minori e giovani di altri Paesi che altrimenti sarebbero costretti ad interrompere gli studi. Questo aiuto vuol permettere ai minori e giovani in stato di indigenza di non dover abbandonare l'ambiente d'origine;
- *aiuti*: ha il compito di studiare e valutare iniziative e progetti di sviluppo e di reperire i finanziamenti per la loro realizzazione: organizza sistematicamente l'invio di cibo, medicine, strumenti medici e tecnici nei Paesi dove questi sono richiesti;
- *affidamento e adozione*: fornisce il supporto tecnico, morale e psicologico a coppie italiane desiderose di conseguire l'affidamento e/o l'adozione di minori stranieri in stato di abbandono.

L'Associazione è Ente autorizzato all'attività nelle procedure di Adozione Internazionale con decreto n. 34/2000/AE/AUT/CC del 06/09/2000.

Le attività dell'Associazione vengono svolte dai soci (circa 300) senza alcun compenso e quindi su base di assoluto volontariato.

Nel 2006 il rendiconto delle entrate e uscite ha registrato i seguenti valori:

- totale entrate euro 2.288.068,68 (di cui 597.707,81 per SAD);
- totale uscite euro 1.354.805,57 (di cui 450.090, 02 inviate per SAD).

Modalità di gestione del sostegno

Il programma SAD è rivolto a singoli giovani (ogni giovane viene abbinato ad un sostenitore). La durata è in funzione dell'età del giovane e degli studi che egli sta svolgendo. La quota è di 180 euro l'anno (su base volontaria la somma può essere superiore).

Vengono trattenute per spese di gestione e finanziamento di progetti locali 15 euro l'anno (le somme eccedenti i 180 euro l'anno sono interamente inviate agli assistiti).

Almeno una volta all'anno riceviamo notizie e foto dei giovani ed esse vengono distribuite dall'AMI.

Durante tutto l'anno c'è un costante contatto con le istituzioni dei Paesi seguiti.

Modalità di adesione del sostenitore

L'adesione avviene mediante espressione della volontà (scritta o verbale).

Le modalità di pagamento sono scelte dal sostenitore (bonifico bancario, c/c postale, contanti) così come la frequenza (annuale, semestrale, trimestrale, mensile).

Il versamento delle quote non viene formalmente sollecitato, ma con l'invio periodico delle notizie viene ricordata la situazione dei pagamenti e fornito un bollettino postale.



Associazione Amici dei bambini e delle mamme di Makoua Onlus

<i>indirizzo</i>	Piazza S. Angelo 2, 20121 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 29001273 - 02 62069242
<i>e-mail</i>	info@makoua.it
<i>sito internet</i>	www.makoua.it
<i>referente SAD</i>	Carlo Avveduto
<i>telefono</i>	348 2578862
<i>e-mail</i>	info@makoua.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	1 agosto 2000
<i>paesi di intervento</i>	Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sanitario, alimentare
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini ospitati presso orfanotrofi
<i>numero beneficiari</i>	480

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Siamo ONLUS dal luglio 2003. Sosteniamo 11 orfanotrofi a Brazzaville, Congo e Bangui, Centrafrica. Sosteniamo il reparto "Bambini malnutriti" dell'Ospedale Makélékéle di Brazzaville fornendo mensilmente latte, farina, riso.

Contribuiamo all'istruzione e al sostegno di 30 ex-ragazzi di strada ospitati nel centro "Ndako ya Bandeko", gestito da padri francescani.

Modalità di gestione del sostegno

- *Durata:* 5 anni;
- *quota annuale:* 200 euro;
- *spese di gestione nel 2009:* 14%.

Le informazioni ai genitori a distanza sono garantite una volta all'anno.

Modalità di adesione del sostenitore

Modulo di adesione.

Versamento annuale o semestrale con bonifico bancario o con bollettino postale.



<i>indirizzo</i>	Via Carroccio 12, 20123 Milano Via Boezio 17, 00193 Roma
<i>telefono/fax</i>	02 54107566 - 06 99704650
<i>e-mail</i>	info@amref.it
<i>sito internet</i>	www.amref.it
<i>referente SAD</i>	Enrica Arcangeli
<i>telefono</i>	06 99704673
<i>e-mail</i>	piccoliambasciatori@amref.it
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale ONLUS ONG
<i>data di costituzione</i>	1988
<i>paesi di intervento</i>	Kenya, Sudan, Tanzania, Sudafrica
<i>settori di intervento</i>	AMREF interviene con progetti di sviluppo sanitario e sociale e corsi di formazione per personale locale in 6 Paesi. In 50 anni di attività AMREF è diventata la principale organizzazione sanitaria privata, senza fini di lucro, presente in Africa Orientale, impiega oltre 800 persone, per il 97% africani, gestisce 140 progetti di sviluppo sanitario in 6 Paesi. L'identità africana è essenziale per trovare soluzioni adeguate e sostenibili L'impegno nel campo della prevenzione, dell'educazione alla salute e della formazione di personale locale, mira sempre a generare benefici permanenti. La nostra mission è contribuire al miglioramento della salute in Africa attraverso il coinvolgimento attivo e il rafforzamento delle comunità, del personale locale e dei sistemi sanitari La nostra vision è "con l'Africa, per la salute dell'Africa"
<i>beneficiari SAD</i>	Il progetto "Piccolo Ambasciatore" coinvolge circa 40 scuole del Kenya, nei distretti di Kilifi, Malindi, Kajiado, Kitui e Makueni. In ogni scuola svolgiamo attività diverse a seconda delle esigenze. In alcune scuole ci sono più Piccoli Ambasciatori che in altre, ma i fondi raccolti vengono sempre divisi equamente
<i>numero beneficiari</i>	2.518 bambini, dai 7 ai 15 anni, che frequentano le scuole nei distretti di Kilifi, Malindi, Kajiado, Kitui e Makueni. Per aiutare a risolvere le necessità di un sistema scolastico in espansione, AMREF - che è presente da diversi anni in molte scuole del Kenya - ha deciso di puntare sulla collaborazione delle comunità locali. E da un'idea comune è nata l'iniziativa di nominare tra gli stessi bambini di ogni comunità alcuni Piccoli Ambasciatori, per farli diventare dei portavoce attivi di AMREF e favorire il miglioramento delle strutture scolastiche e la diffusione tra i compagni delle norme igienico sanitarie più importanti. Il Piccolo Ambasciatore è un bambino che grazie al sostegno dei donatori, aiuta AMREF ad offrire strutture scolastiche più attrezzate e vivibili ai suoi compagni e a diffondere le regole igienico sanitarie di base necessarie alla salute dei suoi coetanei e di tutta la sua comunità

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

AMREF è la principale organizzazione africana sanitaria no profit del continente africano. Nata a Nairobi nel 1957 come una piccola fondazione, oggi AMREF impiega in Africa oltre 800 persone, per il 97% africani. Gestisce circa 140 progetti di sviluppo sanitario in 6 Paesi (Etiopia, Kenya, Sud Africa, Sudan, Tanzania, Uganda) con il coinvolgimento attivo delle comunità, del personale e dei sistemi sanitari locali.

L'impegno nel campo della prevenzione, dell'educazione alla salute e della formazione di personale medico e paramedico locale mira sempre a generare benefici permanenti attraverso modelli replicabili.

Modalità di gestione del sostegno

Chi aderisce al progetto dei Piccoli Ambasciatori riceve la foto del bambino, insieme ai suoi dati anagrafici e le informazioni della scuola che frequenta. Inoltre, nel corso dell'anno verrà inviato un aggiornamento sugli sviluppi del progetto e un disegno realizzato dal Piccolo Ambasciatore con i suoi compagni di classe.

Ai fini del successo del progetto e di una continuità che permetta di pianificare le attività, è preferibile sostenere i bambini almeno per tre anni.

Al donatore è data la possibilità di inviare delle cartoline illustrate, foto o lettere possibilmente scritte in inglese. Le insegnanti condivideranno il materiale con l'intera classe. Si scoraggia invece l'invio di regali ad un solo Piccolo Ambasciatore in quanto può creare invidie, discriminazioni e competizione.

AMREF intende garantire e mantenere equità di trattamento di tutti i bambini.

Non è inoltre prevista la possibilità di visite al progetto.

I presidi, gli insegnanti e i responsabili di progetto in loco si sono mostrati, infatti, molto titubanti a questa idea. Ritengono che eventuali visite possano creare una sorta di disarmonia all'interno delle scuole. In altre circostanze le visite degli stranieri hanno creato forti disparità e quasi una competizione tra i bambini.

Modalità di adesione del sostenitore

Per attivare il SAD di un Piccolo Ambasciatore è possibile contribuire con:

- 600 euro quota annuale più contributo alla comunità;
- 420 euro quota annuale più contributo alla comunità;
- 360 euro quota annuale;
- 90 euro quota trimestrale per quattro mesi;
- 30 euro quota mensile per 12 mesi.

Modalità di sostegno:

- versamento sul c/c postale n. 35023001 intestato ad AMREF Italia, causale di versamento "Piccoli Ambasciatori 1°";
- carta di credito del Circuito Carta SI: basta una telefonata allo 06 99704663 per comunicare dati e importo, causale di versamento "Piccoli Ambasciatori 1°";
- bonifico bancario automatico a favore di AMREF Italia c/c 000001007932, Monte dei Paschi di Siena-Ag. Roma 2, ABI 01030, CAB 03202, IBAN IT19H0103003202000001007932 causale di versamento "Piccoli Ambasciatori 1°";
- assegno bancario a favore di AMREF Italia.

Il contributo di ogni sponsor viene distribuito, a seconda delle necessità, per l'intervento in varie scuole.



<i>indirizzo</i>	Via Vitruvio 41, c/o Istituto Gonzaga, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 6701633
<i>e-mail</i>	anpil@micronet.it
<i>sito internet</i>	www.anpil.org www.anpil.blogspot.com
<i>referente SAD</i>	Massimiliano Salierno
<i>telefono</i>	340 3658008
<i>e-mail</i>	massimilianosalierno@yahoo.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS (C.F. 97220900159)
<i>data di costituzione</i>	19 giugno 1998
<i>paesi di intervento</i>	Haiti, Paraguay, India, Sri Lanka, Congo, Mozambico
<i>settori di intervento</i>	Scolastico, sociosanitario (diversamente Abili e HIV), ambientale, tutela dei diritti civili, terziario/produttivo (equo solidale)
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini di strada e orfani, donne, anziani, comunità locali, lavoratori in genere
<i>numero beneficiari</i>	Diretti: 3.000 Indiretti: non quantificabile (comunità ecc...)

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

- SAD. Con esso diamo la possibilità ad un bambino di ricevere un'istruzione, di nutrirsi e avere il necessario al suo sostentamento;
- realizziamo micro e macroprogetti infrastrutturali; attività che si svolgono in un arco di tempo ben definito e solitamente breve, finalizzate alla costruzione di nuovi edifici o al recupero di quelli già esistenti: scuole, dispensari, atelier, ospedali, strade, pozzi, macchinari ecc...;
- editoria solidale. Pubblichiamo materiale a scopo informativo e di sensibilizzazione ai problemi del Sud del mondo, pubblichiamo libri che vengono distribuiti in tutte le librerie italiane;
- da poco tempo abbiamo iniziato il cammino burocratico per chiedere l'autorizzazione ad operare come Ente per le adozioni nazionali ed internazionali e, nel frattempo, a partire da maggio 2011 organizziamo corsi di formazione per famiglie adottanti.

Modalità di gestione del sostegno

"Sostenere a distanza" vuol dire contribuire alla crescita formativa e al miglioramento delle condizioni di vita di un bambino di un Paese del terzo mondo. Il contributo dell'adozione a distanza non è inviato direttamente al bambino o alla sua famiglia, ma ai nostri referenti locali.

- *Quota bambini di strada*: garantisce l'iscrizione scolastica, divisa, cibo, materiale didattico, assistenza sanitaria di base;
- *quote bambini orfani*: alloggio, vitto, assistenza sanitaria continuativa, formazione scolastica;
- *quota progetti comunità*: serve a realizzare interventi rivolti all'intera comunità in cui vive il bambino. L'80% dei fondi raccolti è destinato al paese e alla comunità. Il restante viene utilizzato in Italia per attività di sensibilizzazione sulla povertà nel Sud del mondo e per spese di gestione e organizzazione al fine di reperire nuovi fondi.
- *Durata*: annuale;
- *rinnovo*: 60 giorni prima della scadenza;
- *quota adozione singola*: da 168 a 180 euro. Richiesta documentazione personale (C.I.);

Modalità di adesione del sostenitore e Modalità di pagamento

- Pagamento online con carta di credito (sistema di pagamento online Pay Pal);

- versamento su c/c postale n. 42136200;
- bonifico bancario sul conto n. 26291186 ABI 03069 CAB 09465, Banca Intesa;
- modulo RID;
- assegno circolare.

Non sono ammessi versamenti di quote in contanti.

- adotta subito online, pagando con carta di credito e riceverai immediatamente la scheda del bambino;
- compila subito il modulo di adesione ed invialo ad ANPIL International ONLUS Italia;
- invia una e-mail ad: anpil@micronet.it, comunicando i tuoi dati;
- invia un fax allo 02 6701633 comunicando i tuoi dati e il tuo indirizzo completo;
- chiama il n. 02 6701633.

Solo dopo aver ricevuto il materiale, potrai effettuare il tuo versamento per rendere effettiva la tua adesione.



ASSEFA Italia Gruppo Milano - Associazione Serva Sava Farms

<i>indirizzo</i>	Via Seconda Strada 9, 20090 Segrate (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 327001- 02 99988046
<i>e-mail</i>	assefamilano@libero.it
<i>sito internet</i>	www.assefaitalia.org
<i>referente SAD</i>	Sergio Toffolon
<i>telefono</i>	338 7175319
<i>e-mail</i>	sergio.toffolon@fastwebnet.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato coordinata a livello nazionale da ASSEFA Italia ONG ONLUS con sede a San Remo
<i>data di costituzione</i>	Il 28 novembre 1995 viene regolarmente costituito il Gruppo di Milano
<i>paesi di intervento</i>	India, in diretta collaborazione con ASSEFA India, che provvede in loco alla realizzazione dei progetti
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Circa 35.000 bambini e ragazzi (di cui 10.000 adozioni simboliche da ASSEFA Italia) beneficiano del programma di SAD
<i>numero beneficiari</i>	42.000 ragazzi frequentano le scuole di ASSEFA. 7.122 i villaggi coinvolti nei progetti ASSEFA. Circa 557.278 famiglie (circa 2 milioni di persone) impegnate nei programmi ASSEFA

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

ASSEFA realizza progetti di sviluppo che comprendono: bonifiche e coltivazioni, programmi sanitari, programmi educativi, consolidamento di processi di autosviluppo sociale, programmi di microcredito ed edilizia abitativa, miglioramento della condizione femminile, salvaguardia dei diritti dei bambini, protezione del patrimonio ambientale. In questo processo sono stati raggiunti importanti risultati di integrazioni delle donne e dei dalit, gli "intoccabili".

Modalità di gestione del sostegno

Gli adottanti assumono l'impegno morale di versare una quota annuale di 150 euro per almeno 5 anni, alla fine dei quali, se il ragazzo continuerà a studiare, viene richiesta la disponibilità a versare la quota per un altro periodo di massimo altri 5 anni. In caso di non disponibilità viene riproposta come una nuova adozione. Della somma versata 120 euro vengono inviati in India ai beneficiari dell'iniziativa mentre i rimanenti 30 euro vengono utilizzati per coprire le spese di segreteria e di gestione dei rapporti con l'India.

Modalità di adesione del sostenitore

Al momento della richiesta da parte del sostenitore (tramite indirizzo e-mail o telefono) vengono raccolti i dati dello stesso e viene spedita al suo indirizzo la scheda con i dati relativi al bambino/a e alla sua famiglia e un bollettino postale con cui effettuare il primo versamento. Per gli anni successivi, ASSEFA invia direttamente a casa del sostenitore il bollettino con la richiesta di versamento.

Association pour le Futur de l'Afrique - A.F.A. Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Cadorna 17, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
<i>telefono/fax</i>	335 5406565
<i>e-mail</i>	afaonlus@gmail.com
<i>sito internet</i>	www.afaonlus.com
<i>referente SAD</i>	Lawani Salifou
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	afaonlus@gmail.com
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato non riconosciuta
<i>data di costituzione</i>	Atto notarile 8 maggio 2006
<i>paesi di intervento</i>	Benin, Italia
<i>settori di intervento</i>	A.F.A. ONLUS è impegnata in Africa con progetti e attività per la salvaguardia e la promozione sociale delle persone più deboli e bisognose, in particolare dei bambini, mediante un programma di adozioni a distanza. Opera nel settore sociale, economico, culturale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini con difficoltà economiche familiari
<i>numero beneficiari</i>	10

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'obiettivo globale perseguito dall'A.F.A. Benin è quello di portare le persone meno abbienti a migliorare le loro condizioni d'esistenza e svilupparsi in tutte le loro dimensioni (economica, sociosanitaria, educativa e ambientale).

I principali obiettivi sono:

- rafforzare la prevenzione, la protezione e la reintegrazione/riabilitazione nella comunità dei bambini minacciati e abusati sessualmente e dei bambini lavoratori;
- mettere al servizio delle comunità locali l'appoggio e il consiglio necessari per la loro promozione;
- promuovere il benessere educativo, sanitario, ambientale;
- operare per la promozione di attività generatrici di reddito all'interno del mondo rurale.

Modalità di gestione del sostegno

A.F.A. collabora sin dalla sua costituzione con un'Associazione gemella sorta in Benin che si occupa di censire sul posto famiglie particolarmente povere e in difficoltà e bambini orfani e abbandonati, accogliendoli presso un centro (asilo nido), registrando i loro dati con foto e informazioni generali che vengono raccolte per formare un dossier d'adozione dettagliato.

I dossier completi di foto e informazioni familiari di ogni singolo bambino vengono spediti in Italia dove un'apposita segreteria di adozioni di A.F.A. si occupa di cercare genitori adottivi.

Le adozioni a distanza prevedono il sostegno di alcuni aspetti della vita (la salute, la scuola, l'alimentazione) di bambini in difficoltà che, per vari motivi, non possono essere aiutati dalle loro famiglie e per questo hanno bisogno di una famiglia "adottiva" che, almeno a distanza, dia loro le opportunità necessarie per poter crescere, curarsi, studiare e inserirsi nella società.

L'adozione a distanza non ha una durata di tempo entro cui deve essere conclusa.

Può durare fino a che il bambino non è cresciuto ed in grado di mantenersi da sé, tuttavia in qualunque momento è possibile recedere dall'adozione dando un preavviso di tre mesi in modo da permettere di affidare il bambino ad un altro adottante.

È possibile adottare uno o più bambini con un contributo annuale pari a 240 euro all'anno.

Alle famiglie adottive vengono date tutte le informazioni riguardanti il loro bambino, gli aggiornamenti sulla sua crescita, sul suo stato di salute e benessere generale, attraverso rapporti scritti, foto o brevi letterine, in modo da creare un rapporto affettivo e continuativo tra famiglia e bambino.

È anche possibile e consigliato da A.F.A. far visita al bambino per verificare di persona l'effettiva presa in carico del bambino da parte dell'Associazione.

Modalità di adesione del sostenitore

Il contributo per l'adozione può essere versato mediante bollettino postale o bonifico bancario in un'unica soluzione annuale o in più versamenti.

È detraibile fiscalmente dalla dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Unico) fino ad un massimo di euro 2.065,82, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 460/97.



ASSOPROMI Onlus - Associazione Sostegno Progetti Missionari

<i>indirizzo</i>	Via Fornace Mariani 10, 20021 Bollate (MI)
<i>telefono/fax</i>	339 8967926 - 02 3505482
<i>e-mail</i>	assopromi.stampa@tiscali.it
<i>sito internet</i>	www.assopromi.org
<i>referente SAD</i>	Ornella Landriani
<i>telefono</i>	339 8967926
<i>e-mail</i>	assopromi.stampa@tiscali.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione non lucrativa iscritta al Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato
<i>data di costituzione</i>	21 dicembre 1999
<i>paesi di intervento</i>	Perù, India, Eritrea, Kenya, Malawi, Italia, Brasile, Madagascar, Filippine e dove ci viene richiesto un aiuto urgente
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi dalla scuola materna alle superiori, giovani mamme con neonati, famiglie con gravi situazioni, bambini bisognosi di terapie integrative, diversamente abili, anziani e comunità di recupero
<i>numero beneficiari</i>	Sostegno continuo istruzione e alimentazione per 870 persone più interventi mirati in base alle richieste dei missionari

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Associazione costituita da un gruppo di amici con lo scopo di aiutare suor Paola Costanzi in partenza per la sua opera missionaria in Perù. Da allora il nostro orizzonte si è allargato a tanti altri Paesi dove operano missionari che conosciamo e con cui siamo in contatto diretto, pur rimanendo attenti a situazioni di povertà e bisogno in Italia. Perseguiamo esclusivamente solidarietà nell'ambito dell'assistenza sociale, sanitaria e dell'istruzione a favore di soggetti svantaggiati, principalmente in età infantile.

Modalità di gestione del sostegno

Alle persone che tramite la nostra Associazione si avvicinano al sostegno a distanza di un bambino chiediamo una quota annuale e non diamo l'obbligo della durata. Se l'anno successivo non se la sentono di proseguire nel versamento il sostegno verrà reso disponibile per un'altra famiglia. L'importo versato dal benefattore è interamente versato per il sostegno senza nulla trattenere per le spese di gestione dell'Associazione. Difficilmente riusciamo ad avere fotografie singole dei bambini che usufruiscono del sostegno, spesso i missionari ci mandano immagini di gruppo e notizie generiche sull'andamento del progetto. Rimane comunque certo che tutti i bambini ricevono quanto dichiarato nella presentazione del progetto scelto dal benefattore. La trasparenza nel nostro lavoro è totale. I missionari durante il loro rientro in Italia per riposo (di media ogni 2/3 anni) vengono presso di noi e quando riusciamo a saperlo in anticipo cerchiamo di fare intervenire anche le persone che sostengono i loro progetti. Durante il periodo natalizio e quello pasquale, oltre all'impegno quotidiano dei progetti di sostegno con campagne finalizzate alla raccolta di fondi, riusciamo a realizzare opere mirate alla costruzione di pozzi per acqua, aule scolastiche, sale medicazioni, servizi igienici, ecc nelle missioni da noi seguite.

Tutte le nostre attività sono documentate con lettere e fotografie provenienti dalle terre di missione.

Modalità di adesione del sostenitore

I sostenitori sono liberi di effettuare i versamenti sia con bonifico bancario sia con bollettino di c/c postale. Tutte le donazioni effettuate con queste modalità sono deducibili fiscalmente dalla dichiarazione dei redditi. La nostra Associazione non manda solleciti di rinnovo, pertanto ciascuno è libero di scegliere se proseguire o meno a sostenere i progetti. Le coordinate per effettuare i versamenti le trovate sul sito dell'Associazione.

A.S.V.I. – Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme

<i>indirizzo</i>	Via G.B. Carta 36, 20128 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 2593971
<i>e-mail</i>	asviitalia@hotmail.com
<i>sito internet</i>	www.asviitalia.it
<i>referente SAD</i>	Umberto Forti
<i>telefono</i>	02 2592156
<i>e-mail</i>	gifotec@tin.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Marzo 2001
<i>paesi di intervento</i>	Kosovo
<i>settori di intervento</i>	Sociale, sanitario, lavorativo, scolastico
<i>beneficiari SAD</i>	Nuclei famigliari, anziani, bambini e diversamente abili
<i>numero beneficiari</i>	2.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

A.S.V.I. ONLUS Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme ONLUS, regolarmente costituita in Italia, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato 8 Mi – n° 7677/2001, riconosciuta come ONG in Kosovo presso l'U.N.M.I.K. sotto la legge 1999/22 n°5300384-2, in data 01/08/02 e iscritta al n° 5300384-2 del Registro ONG del Kosovo sotto la legge n° 03/L-134 sezione 9 e 17. I soci fondatori sono attivi dall'agosto 1999, subito dopo la fine della guerra, come volontari nell'ex Jugoslavia e in Kosovo.

Operiamo: in Kosovo, Repubblica auto proclamata indipendente il 17/02/2008, e principalmente agiamo a Mitrovica. La città, situata nel nord della regione, è attraversata dal fiume Ibar che la divide in due zone unite da due ponti che, di fatto, sono diventati il simbolo della divisione frontale tra le due maggiori etnie presenti. Questa situazione ha creato un clima d'odio, tenuto sotto controllo dalla presenza di forze militari straniere.

Finalità: attuare progetti rivolti alle persone e alle comunità di tutte le etnie, privilegiando iniziative di supporto per la famiglia, la scuola, la sanità, il lavoro.

Durata del progetto: il progetto è in atto dal 1999 e viene rinnovato di anno in anno, previa verifica della sua validità ed efficacia.

Finanziamenti: contributi di sostenitori privati e di soci A.S.V.I., iniziative di raccolta fondi.

Collaborazioni: A.S.V.I. ONLUS collabora con altre associazioni ed è aperta a persone e istituzioni che siano intenzionate ad agire nello spirito del progetto, ovvero senza distinzioni politiche, religiose o etniche, sia tra chi aiuta sia tra chi è aiutato.

"Insieme a Mitrovica": è il progetto cardine delle nostre iniziative. Insieme ai sostenitori italiani s'intende offrire assistenza materiale, morale, psicologica, medica e quanto altro possa essere utile al sostegno di tutti i più deboli colpiti dalla guerra e dalla conseguente miseria. Lo spirito è quello di progettare, gestire e realizzare i progetti sempre in maniera diretta garantendo in prima persona il buon fine di ogni iniziativa. I nostri interventi riguardano prioritariamente la famiglia, la sanità, il lavoro, la scuola e il sociale.

Modalità di gestione del sostegno

Il progetto, la cui finalità è quella di aiutare la ripresa sociale e lavorativa delle famiglie kosovare appartenenti alle etnie più duramente colpite dalla guerra, viene rinnovato di anno in anno, previa verifica della sua validità ed efficacia ed è finanziato con i contributi dei donatori adottanti e con piccole contribuzioni di enti privati e pubblici.

Il numero medio di famiglie, sostenute applicando il principio della solidarietà reciproca tra tutte le etnie, è di 350, pari ad un totale di circa 2.000 persone di origine serba, albanese, rom, bosniaca e gorani. La scelta delle famiglie da sostenere viene fatta da A.S.V.I. su segnalazione delle ONG locali che ne pro-

pongono anche l'inserimento nel progetto. Ogni ONG può indicare un numero ben definito di famiglie, stabilito da A.S.V.I. che tiene conto dell'importanza delle ONG in termini di operato, del campo d'attività e della credibilità acquisita sul territorio e nei rapporti con A.S.V.I.

A.S.V.I. si impegna al trasporto e alla consegna dei materiali garantendo sei viaggi all'anno per lo svolgimento dei progetti di cui due con il camion per il trasporto degli aiuti umanitari. Sostiene e supporta tutte le famiglie incluse nel progetto e avoca a sé il diritto/dovere di decidere la tipologia e la quantità di aiuti da consegnare. Il tipo d'aiuto portato viene diversificato da famiglia a famiglia andando a soddisfare un solo bisogno primario, espresso dalla famiglia stessa.

I donatori, determinanti e indispensabili per la realizzazione del progetto, si impegnano a versare un contributo minimo mensile di euro 30 e a ricercare i materiali necessari per le famiglie. Gli aderenti accettano che la quota versata venga utilizzata per tutti i progetti A.S.V.I., utili e indispensabili al sostegno delle famiglie stesse, riconoscendoli parte integrante del Progetto Sostegno Famiglie.

Ai sostenitori viene inviata dopo ogni missione una relazione contenente le attività principali svolte e le richieste di interventi edili di ristrutturazione e di materiali necessari.

Modalità di adesione del sostenitore

Per aderire al Progetto Sostegno Famiglie è sufficiente compilare il modulo di adesione scaricabile dal sito internet www.asviitalia.it, in cui è possibile visionare la scheda completa del progetto, indicare l'importo della contribuzione ed inviare il modulo compilato via posta ordinaria o posta elettronica alla sede di A.S.V.I.

Le quote possono essere versate tramite:

- bollettino postale sul c/c postale n. 42960203 - intestato ad A.S.V.I. ONLUS;
- bonifico bancario IBAN IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203, intestato ad A.S.V.I. ONLUS, specificando la causale "Progetto Sostegno Famiglie".

Per informazioni: 02 2592156.



<i>indirizzo</i>	Via Legnone 4, 20158 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 6749881 - 02 67490056
<i>e-mail</i>	info-avsi@avsi.org - sostegno.distanza@avsi.org
<i>sito internet</i>	www.avsi.org
<i>referente SAD</i>	Franco Argelli
<i>telefono</i>	0547 360811
<i>e-mail</i>	franco.argelli@avsi.org
<i>forma giuridica</i>	Fondazione
<i>data di costituzione</i>	26 settembre 1973
<i>paesi di intervento</i>	Albania, Angola, Argentina, Birmania, Brasile, Bulgaria, Burundi, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Giordania, Haiti, Honduras, Kazakistan, Kenya, Kosovo, Libano, Lituania, Messico, Mozambico, Nigeria, Palestina, Paraguay, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Romania, Russia, Rwanda, Sierra Leone, Sudan, Thailandia, Uganda, Venezuela, Etiopia, Honduras
<i>settori di intervento</i>	Cooperazione allo sviluppo: educazione, sviluppo urbano, prevenzione e tutela della salute, formazione professionale e sviluppo piccola e media impresa, agricoltura e ambiente, aiuto umanitario d'emergenza Adozioni internazionali. Sensibilizzazione e educazione allo sviluppo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, ragazzi e giovani
<i>nuovo beneficiari</i>	33.338 (al 31 dicembre 2010)

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La missione di AVSI è sostenere lo sviluppo umano nei Paesi più poveri del mondo nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica con particolare attenzione all'educazione e alla promozione della dignità della persona umana in tutte le sue espressioni.

Dati generali:

- 113 progetti in 40 Paesi del mondo;
- 27 ONG formano l'AVSI network, 17 delle quali nei Paesi del Sud del mondo e nei Paesi di transizione;
- 3 milioni di famiglie per un totale di circa 16 milioni di persone hanno beneficiato direttamente e indirettamente degli interventi realizzati;
- 114 espatriati e 535 persone di staff locale impiegati nei progetti;
- 4.026 operatori formati.

Modalità di gestione del sostegno

- *Durata*: impegno minimo del sostenitore 1 anno; durata del sostegno al beneficiario secondo la valutazione del coordinatore locale rispetto al raggiungimento di un obiettivo (grado di istruzione scolastica, recupero stato nutrizionale, miglioramento condizioni economiche della famiglia, ecc...);
- *importo*: 312 euro all'anno, 10% trattenuta in Italia per costi di gestione;
- *monitoraggio e valutazione*: missioni di verifica, relazioni annuali, rendiconti amministrativi;
- *informazioni*: all'inizio scheda individuale del bambino e presentazione del progetto, due aggiornamenti individuali all'anno, almeno una volta all'anno una relazione sul progetto. Generalmente è possibile scambio di corrispondenza con il sostenitore, secondo le tempistiche possibili per l'organizzazione locale;
- *trasparenza*: bilancio certificato, bilancio sociale, audit esterno dei principali progetti istituzionali,

audit interno delle principali sedi locali;

- *visite*: generalmente possibili, previa verifica con il coordinatore locale.

Modalità di adesione del sostenitore

- Adesione tramite l'invio di un modulo cartaceo o via web (www.avsi.org);
- Pagamento: frequenza annuale o semestrale;
- Modalità: bollettino MAV; bonifico continuativo; domiciliazione RID; carta di credito.



Bimbi del Madagascar Onlus

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Piazza della Vittoria 13, 20042 Capriate San Gervasio (BG) <i>Sede operativa:</i> presso Santuario Divina Maternità, Via Padre Benigno Calvi 9, 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
<i>telefono/fax</i>	338 2533516
<i>e-mail</i>	bimbidelmadagascar@libero.it
<i>sito internet</i>	www.bimbidelmadagascar.org
<i>referente SAD</i>	Chantal Gallesi
<i>telefono</i>	339 7708211
<i>e-mail</i>	chantal.gallesi@sap.com
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	15 gennaio 2007
<i>paesi di intervento</i>	Madagascar
<i>settori di intervento</i>	Istruzione, sanità, sostegno a distanza, sport, produzione lavoro.
<i>beneficiari SAD</i>	<ul style="list-style-type: none">• Alunni della scuola elementare e media del collegio Saint Michel di Itaosy (Antananarivo)• gemelli orfani ad Ambalavao• professori della scuola media di Ambohibè• professori della scuola media di Analavoka Dal 2010 è stato attivato anche il sostegno dello stipendio di 3 tecnici di laboratorio del lebbrosario di Moramanga
<i>numero beneficiari</i>	<ul style="list-style-type: none">• 38 alunni• 15 professori• 3 tecnici di laboratorio

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione Bimbi del Madagascar ONLUS è nata nel gennaio 2007 presso il Santuario della Divina Maternità di Concesa (Trezzo sull'Adda, Milano).

È stata costituita da un gruppo di 21 persone con l'intento di "promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo integrale dell'uomo, in particolare rivolte alla soluzione dei problemi di educazione, istruzione e formazione, assistenza sociale e sociosanitaria, a beneficio dei bambini del Madagascar".

L'Associazione può contare ad oggi sul sostegno di oltre 200 soci sostenitori che la aiutano, economicamente e non solo, a finanziare i progetti in corso di realizzazione nella zona centrale del Madagascar, per realizzare le seguenti attività:

- sostegno scolastico e supporto economico attraverso la fornitura di materiale didattico e strutturale al personale docente e alla costruzione e/o adeguamento degli edifici scolastici;
- sostegno dell'educazione sanitaria primaria dei bambini e delle loro famiglie;
- sostegno materiale per il soddisfacimento di bisogni primari, con particolare attenzione agli orfani e alle famiglie numerose;
- sostegno e sviluppo di progetti di adozione a distanza;
- sviluppo di progetti nel territorio, atti a migliorare la vita quotidiana dei bambini e delle loro famiglie.

Modalità di gestione del sostegno

L'attività principale di sostegno a distanza riguarda i 35 alunni della collegio Saint Michel di Itaosy (Antananarivo) gestito dai Padri Carmelitani.

Di questi alunni 10 sono sostenuti direttamente dall'Associazione e gli altri sono sostenuti da soci.

Il sostegno a distanza dura un anno e può essere rinnovato.

Il costo è di 300 euro per il sostegno completo (che include la retta scolastica e il sostegno alimentare con un pasto giornaliero) oppure di 150 euro solo per il sostegno scolastico o alimentare. Le spese di gestione sono a carico dell'Associazione e non vengono trattenute dalla quota versata dai sostenitori.

All'avvio del sostegno viene inviata una scheda di presentazione del bambino, che include una fotografia e i dati anagrafici e relativi alla situazione familiare.

Circa una volta all'anno viene inviata una scheda di aggiornamento riguardo al bambino e al suo andamento scolastico. Non sono previste visite né contatti diretti con i bambini da parte dei sostenitori.

Modalità di adesione del sostenitore

I sostenitori richiedono l'avvio del sostegno a distanza attraverso la compilazione di un modulo con i seguenti dati:

- dati anagrafici del sostenitore;
- tipologia di sostegno (completo, alimentare o scolastico);
- modalità di pagamento (tramite bonifico bancario, assegno o contanti);
- pagamento annuale o semestrale.

Al termine del sostegno è possibile rinnovarlo effettuando il pagamento della nuova rata. Al sostenitore viene assegnato lo stesso bambino dell'anno precedente, salvo casi particolari.



CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

<i>indirizzo</i>	Via Bordighera 6, 20142 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 8484441 - 02 8467715
<i>e-mail</i>	info@ciai.it
<i>sito internet</i>	www.ciai.it
<i>referente SAD</i>	Paolo Palmerini
<i>telefono</i>	02 8484441
<i>e-mail</i>	info@ciai.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS ONG
<i>data di costituzione</i>	1968
<i>paesi di intervento</i>	Costa d'Avorio, Cina, Vietnam, Cambogia, India, Polonia, Burkina Faso, Etiopia, Colombia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociosanitario, microcredito
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e bambine per la scolarizzazione inferiore, ragazzi e ragazze per le scuole superiori e la formazione professionale
<i>numero beneficiari</i>	8.200

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Il CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia è un'ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri che, dal 1968 si batte perché vengano riconosciuti ai bambini di tutto il mondo gli stessi diritti, primo fra tutti quello di crescere nell'amore di una famiglia.

I progetti di solidarietà e cooperazione che il CIAI sviluppa e sostiene sono:

- strutture di prima accoglienza, scuole, presidi sanitari, centri sportivi, ma anche attività di microcredito con le quali vengono aiutate donne sole e nuclei familiari in difficoltà ad avviare un'attività produttiva che dia loro sostegno;
- programmi SAD mirati alla scolarizzazione e all'assistenza sanitaria.

In Italia la sede centrale di CIAI è a Milano; ci sono sedi anche a Roma, Firenze, Monopoli (Bari) e Padova. Il CIAI ha 6 sedi all'estero: Pechino (Cina), Phnom Penh (Cambogia), Addis Abeba (Etiopia), Ouagadougou (Burkina Faso), Hanoi (Vietnam), Abidjan (Costa d'Avorio), e un ufficio operativo a Puducherry (India).

È fra gli Enti italiani autorizzati a svolgere pratiche di adozione internazionale in 14 Paesi.

Modalità di gestione del sostegno

Il SAD è uno strumento concreto e diretto di intervento che garantisce: sostegno diretto a un bambino, con almeno un pasto equilibrato al giorno; accesso all'istruzione tramite il pagamento delle rate scolastiche, dei libri e di tutto il materiale didattico; controllo del suo stato di salute, vaccinazioni ed eventuali cure mediche; supporto alla sua famiglia, alla scuola che frequenta e all'intera comunità; possibilità di giocare e praticare sport. È destinato ai bambini più svantaggiati: orfani, bambini di strada, bambini a rischio, bambini vittime di violenza e sfruttati nel lavoro, bambini portatori di handicap. I bambini non sono scelti casualmente, ma vengono segnalati dalle sedi CIAI sul territorio e da referenti locali e/o autorità.

La quota annua è di 310 euro. Circa il 15% della quota viene trattenuta dal CIAI ed è finalizzata ai costi di gestione (personale per controlli, spostamenti in loco, comunicazioni postali e telefoniche fra sedi, traduzioni, invio di informazioni periodiche al donatore).

Modalità di adesione del sostenitore

Per avviare un SAD il donatore deve compilare un apposito modulo (da richiedere al CIAI o scaricare dal sito) specificando il Paese in cui si desidera avviare il sostegno; effettuare un versamento (bonifico bancario, bollettino postale, carta di credito); spedire copia del versamento e modulo di adesione compilato via fax, posta o e-mail.

C.O.E. - Centro Orientamento Educativo

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Via Milano 4, 23816 Barzio (LC) <i>Sede operativa:</i> Via G. Lazzaroni 8, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	0341 996453 - 0341 910311
<i>e-mail</i>	coeadozioni@coeweb.org
<i>sito internet</i>	www.coeweb.org
<i>referente SAD</i>	Bianchi Elisabetta
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	e.bianchi@coeweb.org
<i>forma giuridica</i>	Associazione ONG ONLUS
<i>data di costituzione</i>	16 dicembre 1959
<i>paesi di intervento</i>	Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Zambia, Bangladesh, Colombia, Benin, Papua Nuova Guinea
<i>settori di intervento</i>	Educativo, culturale, artistico, sanitario, sociale, sviluppo agricolo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, studenti, scolaresche, ammalati, donne
<i>numero beneficiari</i>	10.550

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Associazione di laici volontari cristiani che opera per lo sviluppo di una cultura del dialogo, dell'inter-scambio e della solidarietà.

In Italia promuove attività formative e di sensibilizzazione presso le proprie sedi di Barzio (LC), Santa Caterina Valfurva (SO), Roma e presso scuole, associazioni e gruppi giovanili.

Ogni anno organizza a Milano il festival del cinema africano, d'Asia e America Latina.

Nel Sud del mondo opera in progetti di sviluppo.

Modalità di gestione del sostegno

- Sostegno scolastico annuale: euro 200 primaria, euro 400 superiore, euro 500 professionali, euro 1.500 università, sostegno materiale didattico di una classe euro 300;
- cure per mamme siero positive: euro 25 mensili;
- recupero di un bambino malnutrito: euro 300;
- sostegno cure mediche di indigenti: euro 300.

L'organismo non trattiene nessuna spesa di gestione.

Il contributo è inviato integralmente al beneficiario tramite i responsabili locali dell'organismo che si impegnano a informare gli sponsor una volta l'anno sulla situazione dei beneficiari.

Modalità di adesione del sostenitore

Pagamento annuale, con bonifico bancario, bollettino postale, assegno o contanti, online con carta di credito.

Comitato di collegamento cattolici per una civiltà dell'amore

<i>indirizzo</i>	Via S. Antonio 5, 20122 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 58391310
<i>e-mail</i>	marcello.nicotra@fastwebnet.it
<i>sito internet</i>	www.civiltadellamore.org - www.microimprese.org
<i>referente SAD</i>	Giuseppe Rotunno
<i>telefono</i>	328 8377280
<i>e-mail</i>	microprogetto@tele2.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato
<i>data di costituzione</i>	2 ottobre 1992
<i>paesi di intervento</i>	Brasile, India, Costa d'Avorio, Filippine, Bolivia, Ciad, Ecuador, Argentina, Burkina Faso, Congo, Colombia, Perù, Haiti
<i>settori di intervento</i>	Sociale, sanitario, educativo, lavorativo artigianale, energetico, acqua, agricoltura
<i>beneficiari SAD</i>	Persone povere dei Paesi del Sud del mondo (bambini, mamme, papà, malati, studenti) tramite le Missioni locali
<i>numero beneficiari</i>	Dal 1992 al 2006 sono 12.893 adozioni a distanza di bambini e 27.000 i Micro-progetti di sviluppo realizzati nei Paesi poveri. Nel 2006 sono stati aiutati 200 papà e adottati 700 bambini

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Riceviamo le richieste dei Missionari e le diffondiamo attraverso campagne pubblicitarie (giornali, riviste, televisione ed altro) in modo da mettere in contatto diretto donatori e Missionari in loco.

Modalità di gestione del sostegno

I soldi dei donatori sono versati direttamente dal beneficiario all'Istituto Missionario presente in loco da loro scelto, su nostra illustrazione (250 euro l'anno l'adozione bimbo, 25 euro per una settimana di lavoro ad un papà/mamma povera del Sud del mondo).

I donatori ricevono risposta dai Missionari con cui vengono direttamente collegati.

Nulla passa attraverso la nostra Associazione che si avvale del lavoro di volontari ed è sostenuta, per le spese, da contributi liberali versati da benefattori.

Modalità di adesione del sostenitore

Le persone o enti che vogliono sostenere le spese della nostra Associazione possono versare il loro contributo liberale sul c/c postale n. 34165209 oppure sul c/c bancario 3969 ABI 8327 CAB 3211 CIN D, presso la Banca di Credito Cooperativo.



COOPI - Cooperazione Internazionale

<i>indirizzo</i>	Via Francesco De Lemene 50, 20151 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 3085057 - 02 33403570 - numero verde 800 117755
<i>e-mail</i>	sostegnoadistanza@coopi.org
<i>sito internet</i>	www.coopi.org - www.adottareadistanza.org
<i>referente SAD</i>	Sabrina Munaò
<i>telefono</i>	02 3085057
<i>e-mail</i>	sostegnoadistanza@coopi.org
<i>forma giuridica</i>	ONG ONLUS
<i>data di costituzione</i>	15 aprile 1965
<i>paesi di intervento</i>	Etiopia, Senegal, Sierra Leone, Uganda, Repubblica Centrafricana, Perù
<i>settori di intervento</i>	Tutela dei diritti fondamentali: cibo, salute, istruzione, protezione da ogni forma di pericolo e violenza
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e adolescenti nei Paesi di intervento
<i>numero beneficiari</i>	1.900

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

COOPI porta avanti progetti che coprono più settori in modo integrato e sinergico: agricoltura, formazione, salute, acqua e igiene, servizi socioeconomici, assistenza umanitaria, diritti umani e società civile, migrazione.

Lavora su due campi contemporaneamente: l'emergenza e lo sviluppo.

COOPI agisce anche in Italia, attraverso una diffusa opera di sensibilizzazione sulle tematiche della povertà, della guerra, della pace, dei diritti, della solidarietà. Inoltre, dal 2004, si occupa di SAD.

Modalità di gestione del sostegno

La quota richiesta al donatore è di 300 euro all'anno, di cui l'80% è destinato ai nostri interventi ed il 20% alle spese di gestione.

Al momento dell'adesione il donatore riceve una scheda informativa sul bambino che sostiene ed una sua foto, una scheda sul Paese in cui vive il bambino ed una scheda sul progetto del quale beneficia il bambino e che lui sta sostenendo.

Ogni sei mesi riceve un aggiornamento sul bambino e sul progetto, contenente anche una lettera o un disegno da parte del bambino.

Due volte l'anno ha la possibilità di scrivergli. Infine, previ colloqui e accordi, ha la possibilità di visitare il progetto che sostiene e incontrare il bambino.

Si richiede un impegno di almeno due anni anche se è possibile sospendere il SAD in ogni momento tramite una comunicazione scritta con un anticipo di due mesi.

Modalità di adesione del sostenitore

Il donatore può aderire compilando il modulo direttamente sul sito www.adottareadistanza.org/adesioneinfo.php o scaricandolo alla pagina www.adottareadistanza.org/sostegnoadistanza.html e inviandolo compilato via fax insieme alla ricevuta della prima donazione effettuata con le seguenti modalità: c/c postale n. 305201, intestato a COOPI, Cooperazione Internazionale, ONG ONLUS SAD;

- c/c bancario IBAN IT 94 L 05018 01600 000000512215, intestato a COOPI;
- carta di credito, sul sito www.coopi.org;
- RID, scaricandolo sempre dal sito www.coopi.org.

È possibile pagare la quota annuale (300 euro), semestrale: 150 euro, trimestrale: 75 euro, o mensile: 25 euro.

<i>indirizzo</i>	Via Cantore 19, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 320629618
<i>e-mail</i>	segreteria@cumse.it - maipiusoli@cumse.it
<i>sito internet</i>	www.cumse.it
<i>referente SAD</i>	Umberto Braga
<i>telefono</i>	348 4200530
<i>e-mail</i>	umberto.braga@cumse.it
<i>forma giuridica</i>	Fondazione di partecipazione
<i>data di costituzione</i>	2 agosto 2010
<i>paesi di intervento</i>	Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Ciad, prossimamente Mali
<i>settori di intervento</i>	Sanitario: ospedali a Garoua (Nord Camerun), Tchimbulu (Congo R.D.), Ndjamena (Ciad) SAD: case di accoglienza in Camerun e Repubblica Democratica del Congo, scuole in Camerun, Progetto Mamamonde (costruzione, dotazione e gestione di una Casa di Accoglienza nel villaggio di Nkoabang nel sud del Camerun) Ambientale: acqua (realizzati numerosi pozzi in Camerun) Artistico-culturale: sostegno ad artisti congolese e Camerunesi
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini/e e ragazze in Case di Accoglienza in Camerun: <ul style="list-style-type: none">• a Ngaoundéré: Angeli Custodi della Congregazione Mater Orphanorum;• a Mbalmayo: Orphelinat Sainte Rose della Diocesi di Mbalmayo• in Case di Accoglienza in Repubblica Democratica del Congo• a Kinshasa: Maison Mamie, Maison Notre Père, A.O.E.S. tutte facenti capo al sacerdote locale Abbé Jean Pierre Makamba Allievi delle scuole in Camerun (Mbalmayo): <ul style="list-style-type: none">• collège Saint Coeur de Marie della Diocesi di Mbalmayo• collège Nina Gianetti del C.O.E. (Centro Orientamento Educativo) Progetto Mamamonde: Casa di Accoglienza per almeno 40 bambini In Case di accoglienza: 63 in Camerun, 23 nella Repubblica Democratica del Congo Presso le scuole: circa 110 dei circa 1500 allievi delle due scuole Progetto Mamamonde: previsti almeno 40 bambini
<i>numero beneficiari</i>	

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'attività inizia nel 2001 con l'impulso del medico Roberto Stigliano, fondatore del "Progetto Cumse". Intorno a lui sono radunati molti volontari che lavorano in Italia per la raccolta fondi ed in Africa per la costruzione e la dotazione degli ospedali. La partnership con la ONG C.O.E., Centro Orientamento Educativo di Barzio (LC), ha permesso fino al 2010 le realizzazioni in Africa.

Le attività principali sono legate alla salute. Terminato l'ampliamento dell'ospedale di Garoua a fine 2010, sono in fase di avanzata progettazione due ospedali in Camerun: pediatrico a Moutourwa (estremo nord), per la malnutrizione infantile; specialistico a Yaounde (sud), con maternità e chirurgia.

L'attività nel SAD, fino ad ora secondaria, diventa molto importante con il Progetto Mamamonde.

Cumse ha individuato alcuni settori di punta che caratterizzano le finalità del proprio impegno in Africa:

- *la salute*: in particolare quella materno-infantile e la lotta alle grandi endemie quali AIDS e malaria;
- *l'infanzia*: con l'obiettivo primario di combattere la mortalità infantile e promuovere i diritti dei bambini, diritto alle cure, diritto allo studio;
- *l'adolescenza*: con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio ed alla formazione professionale come base per la sussistenza propria e della famiglia;

- *l'acqua e l'igiene ambientale*: per l'affermazione del diritto alle risorse primarie e il diritto all'acqua potabile come strumento di lotta alle malattie;
- *la promozione dei diritti delle fasce più a rischio*: donne e bambini;
- *la cultura*: in particolare l'arte e la musica per promuovere il dialogo fra i popoli e l'interculturalità.

Modalità di gestione del sostegno

Il sostegno viene gestito tramite il rapporto diretto con le strutture locali africane con le quali è stato instaurato il rapporto. I volontari di Fondazione Cumse ONLUS effettuano alcuni viaggi all'anno durante i quali visitano le strutture stesse. I fondi raccolti sono versati direttamente ai responsabili delle strutture. La durata del sostegno è annuale. Le quote annuali sono diverse a seconda del tipo di sostegno: da 300 euro a 15 euro (300/120/100/60/15 euro). Le spese di gestione sono trattenute nella misura del 10% dalla costituzione della Fondazione.

Monitoraggio e valutazioni avvengono tramite le periodiche visite alle strutture in Africa. Le informazioni ricevute dalle strutture (in genere 2 volte l'anno) vengono portate a conoscenza dei sostenitori. La contabilizzazione dei versamenti ricevuti con l'imputazione alle singole strutture è a disposizione dei donanti e nel Bilancio della Fondazione si evidenziano donazioni per il SAD e contributi versati alle strutture. Normalmente non sono ammesse, anche perché mai richieste, le visite alle strutture.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostenitore aderisce al SAD di Cumse principalmente tramite il passaparola. Le adesioni possono avvenire presso i banchetti tenuti dai volontari sui sagrati delle parrocchie, nelle fiere, mercatini, ecc..., oppure attraverso il sito www.cumse.it.

Il sostenitore donante compila un modulo di adesione che prevede la possibilità della donazione continuativa, quindi della dilazione della quota annuale, in più rate. Normalmente pertanto il pagamento del sostenitore avviene tramite RID con addebito sul conto corrente del donante. Evitiamo il pagamento tramite contanti anche per favorire le detrazioni fiscali del donante. Le scadenze con la donazione continuativa sono automatiche. In passato la scadenza era osservata dal donante, raramente sollecitata.



Family Help Adozione a Distanza

<i>indirizzo</i>	Corso Buenos Aires 47, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 2049401
<i>e-mail</i>	marco.codeca@fastwebnet.it
<i>sito internet</i>	
<i>referente SAD</i>	Marco Codecà
<i>telefono</i>	348 5403824
<i>e-mail</i>	marco.codeca@fastwebnet.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	29 ottobre 2003
<i>paesi di intervento</i>	Eritrea
<i>settori di intervento</i>	Educativo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini presso istituto scolastico Sr. Leteberhan Ghebreyesus Brhane, Suore Cappuccine Maria Rubatto Asmara (Eritrea) P. O. Box 903
<i>numero beneficiari</i>	62

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Associazione apolitica e apartitica.

Scopo esclusivo il volontariato nella ricerca di persone disposte ad aiutare finanziariamente la crescita e lo sviluppo di bambini e/o famiglie bisognose sia in Italia che all'estero.

Modalità di gestione del sostegno

La durata del sostegno è libera.

È richiesta una quota annua di euro 260 a bambino.

Le spese di gestione sono quelle ordinarie, es. assicurazione, tenuta conto corrente, cancelleria, supporti informatici, spese postali, ecc.

L'invio di danaro avviene via bonifico estero.

Modalità di adesione del sostenitore

I sostenitori ricevono: copia della pagella scolastica, letterine e foto.

Il sostenitore decide di aderire spontaneamente all'iniziativa senza vincoli. Ogni contributo deve passare dal c/c bancario tramite bonifico o versamento. Le quote sono semestrali o annuali.



<i>indirizzo</i>	Via Timavo 68, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 67070963 - 02 67070963
<i>e-mail</i>	amici@fidesonlus.org
<i>sito internet</i>	www.fidesonlus.org
<i>referente SAD</i>	Mirella Guglielmi
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale Riconosciuto D.P.R. n. 962 del 25/11/1985 ONLUS 24 settembre 1998
<i>data di costituzione</i>	8 maggio 1981
<i>paesi di intervento</i>	Madagascar. In particolare Comune di Sakalalina e regione di Ihorombe
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario, agricolo, sviluppo ambientale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini della scuola materna ed allievi della scuola primaria di Sakalalina, bambini non ancora iscritti all'anagrafe comunale, studenti della scuola secondaria provenienti da famiglie in condizioni di disagio sociale
<i>numero beneficiari</i>	180

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Cenni storici: l'Associazione è stata costituita da Padre Mario Lupano insieme ad un gruppo di persone impegnate da tempo in attività di carattere solidaristico ed umanitario.

Padre Lupano, nato a Borgo San Martino (AL) e deceduto nel 1998, era missionario di San Vincenzo de Paoli.

La sensibilità alle "povertà emergenti", la ricerca del senso della vita e della dignità di ciascuna persona, avevano fatto intuire ai fondatori l'importanza e l'efficacia di promuovere nuove forme di presenza e di partecipazione mediante interventi di accoglienza in ambiti familiari.

Alcune iniziative in tal senso erano già state avviate dal gruppo negli anni 1975/78 a Milano, nei confronti di anziani senza fissa dimora;

Finalità: l'Associazione ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale, sociosanitaria ed educativa rivolta alla riabilitazione ed alla risocializzazione dei consumatori di droga; l'assistenza agli emarginati gravi, a "poveri" e similari che nel presente o nel futuro possano richiedere un aiuto adeguato.

E questo indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dall'estrazione sociale, dall'ideologia e dalla religione;

Interventi: promuovere il miglioramento delle condizioni di vita e quindi della qualità della vita di persone in condizioni di disagio e di marginalità, comporta sostanzialmente il recupero della loro dignità, interessando la dimensione esistenziale di ciascuno (aspetti sociali, etici e spirituali);

Metodo: nell'intento di realizzare interventi efficaci, sulla base dell'esperienza maturata e degli insegnamenti di Padre Lupano, FIDES ONLUS cerca innanzitutto il coinvolgimento responsabile delle singole persone interessate, affiancando all'azione di persone volontarie, lavoratori dipendenti ed esterni in possesso delle necessarie qualifiche.

L'assistenza e la formazione spirituale è garantita dalla collaborazione con alcuni sacerdoti locali.

Una conduzione "stile famiglia" e la ricerca di una concreta partecipazione di tutti i soggetti coinvolti caratterizzano al loro interno le diverse Comunità della FIDES ONLUS.

Ogni realtà organizzativa mantiene ed intensifica le proprie relazioni esterne ed i rapporti di collaborazione sia con i diversi servizi territoriali, sia con altre associazioni di volontariato.

Modalità di gestione del sostegno

- *Durata*: si aderisce all'iniziativa per il tempo che si può e si vuole;
- *Importo*: euro 310 l'anno in una o più quote;
- *Spese di gestione*: non vengono trattenute dalla quota. Se ne fa carico la stessa Associazione;
- *Monitoraggio*: la responsabile locale segue l'andamento generale del progetto, aggiorna periodicamente la situazione personale e scolastica del sostenuto, comunica come vengono utilizzate le quote ricevute.

Modalità di adesione del sostenitore

Richiedendo scheda anagrafica per un sostegno presso FIDES ONLUS sede di Milano.

Pagamento annuale/semestrale/trimestrale mediante bonifico bancario o conto corrente postale.



Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus

<i>indirizzo</i>	Viale E. Caldara 43, 20122 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 54122917 - 02 55194958
<i>e-mail</i>	info@nphitalia.org
<i>sito internet</i>	www.nphitalia.org
<i>referente SAD</i>	Catherine Lannes
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	padrini@nphitalia.org
<i>forma giuridica</i>	Fondazione
<i>data di costituzione</i>	2 giugno 2000
<i>paesi di intervento</i>	Italia, Messico, Nicaragua, Honduras, El Salvador, Guatemala, Perù, Bolivia, Repubblica Dominicana, Haiti
<i>settori di intervento</i>	Infanzia in condizione di disagio
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi orfani e abbandonati accolti nelle case-orfanotrofio N.P.H. in Messico, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Haiti, Repubblica Dominicana, Bolivia, Perù. Bambini e ragazzi che frequentano le Scuole di Strada e il programma Angels of Light (assistenza ai bambini delle tendopoli) di Haiti
<i>numero beneficiari</i>	10.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia ONLUS ha come mission l'aiuto all'infanzia in condizione di disagio in Italia e nel mondo e rappresenta in Italia N.P.H. (Nuestros Pequeños Hermanos - i nostri piccoli fratelli) organizzazione umanitaria internazionale che da 50 anni salva i bambini orfani ed abbandonati accogliendoli nelle sue case orfanotrofio ed ospedali in America Latina.

Attività svolte: adozioni a distanza, progetti, volontari, iniziative di sensibilizzazione sui diritti dei bambini. La Fondazione è particolarmente impegnata nel Paese del quarto mondo di Haiti con un orfanotrofio che accoglie 600 bambini, l'Ospedale pediatrico Saint Damien, la Casa dei Piccoli Angeli, il centro di riabilitazione per bambini disabili, Francisville - città dei mestieri, il programma Angels of Light e le Scuole di strada. In particolare grazie al sostegno a distanza tramite le Scuole di Strada a migliaia di bambini viene garantito un pasto caldo ogni giorno, istruzione, vaccinazioni e l'aiuto alla famiglia tramite la distribuzione di generi alimentari.

In Italia la Fondazione porta avanti da anni il progetto NINNA HO per la prevenzione dell'abbandono neonatale. Bilancio revisionato.

Modalità di gestione del sostegno

Quota annuale 312 euro (meno di un caffè al giorno!), da versare in soluzione unica oppure semestrale, trimestrale, mensile, corrispondenza con il bambino, possibilità di visita in orfanotrofio per conoscere il bambino.

Modalità di adesione del sostenitore

Il materiale informativo e la scheda di adesione sono disponibili sul sito www.nphitalia.org, possono essere richieste telefonando in Fondazione allo 02 54122917, scrivendo a info@nphitalia.org oppure presso la sede della Fondazione, Viale Caldara 43, 20122 Milano.

Donazione tramite:

- c/c postale n.17775230;
- c/c Banca Mediolanum S.p.a., Agenzia 1 di Milano 3 Basiglio (MI) IBAN: IT 39 G 03062 34210 000000760000, entrambi intestati a Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS, causale adozione a distanza;
- carta di credito attraverso il sito www.nphitalia.org e presso la Fondazione;
- assegno non trasferibile.

Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Via P. Nicolini 16/1, 35013 Cittadella (PD) <i>Sedi operative:</i> Largo Loriga 5, 20082 Binasco (MI) Via Zuavi 11, 20077 Melegnano (MI)
<i>telefono/fax</i>	<i>Sede legale:</i> 049 9402727 - 049 5972808 <i>Sedi operative:</i> Binasco 02 90093671 - 02 99761360 Melegnano 02 9832583 - 02 36689257
<i>e-mail</i>	info@fratellidimenticati.it
<i>sito internet</i>	www.fratellidimenticati.it
<i>referente SAD</i>	Samuel Prandina
<i>telefono</i>	049 5971687
<i>e-mail</i>	sad@fratellidimenticati.it
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale riconosciuto con D.M. del 10/10/1994
<i>data di costituzione</i>	7 novembre 1987
<i>paesi di intervento</i>	India, Nepal, Guatemala, Nicaragua, Messico
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sanitario, formativo/professionale
<i>beneficiari SAD</i>	Tutti gli individui di età scolare (dall'asilo nido alla specializzazione universitaria) appartenenti al ceto povero
<i>numero beneficiari</i>	13.546 sostegni ma i beneficiari sono calcolati in rapporto 1 a 5 per cui sono circa 67.700

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La Fondazione è un ente finanziatore di attività atte a migliorare e promuovere il miglioramento delle condizioni di vita di quanti vivono in condizioni di miseria. Il settore istituzionale si occupa sia della gestione del SAD che della gestione di progetti.

I progetti sono intesi come costruzione di edifici quali scuole, ospedali convitti, dispensari, progetti di mantenimento, formazione e autosviluppo, interventi in campo sanitario. Il settore commerciale propone artigianato etnico e commercio equo solidale in sviluppo all'attività di promozione della Fondazione. La Fondazione è diretta da un consiglio d'amministrazione composto da volontari, conta 18 dipendenti dislocati tra Cittadella (PD), Melegnano (MI) Via Zuavi 11, Binasco (MI) Largo Loriga 5, Torino Via Val Lagarina 4 e di una sessantina di volontari.

Modalità di gestione del sostegno

Il SAD è una formula di sostegno a comunità che si occupa di educazione scolastica e formazione del bambino. Le tipologie di comunità sostenute sono diverse tra loro. Ci sono scuole, scuole con convitto, oratori, case di accoglienza, tuttavia di qualunque tipologia si tratti il SAD non è mai mirato ad un singolo bambino ma all'intera comunità. Le foto schede proposte ai sostenitori raffigurano i bambini che rappresentano tutti i beneficiari (loro inclusi) di quella comunità.

Per promuovere il SAD in maniera più trasparente dal 1999 la Fondazione propone e promuove il Sostegno del Centro, formula attraverso la quale la foto scheda del singolo bambino è sostituita dalla scheda della comunità beneficiaria. Il SAD non ha termine se non quando il sostenitore decide di concludere il proprio impegno. Il sostegno rimane assegnato al sostenitore finché lo studente rimane in contatto con la comunità e studia. Questo può significare dall'asilo nido a un corso di specializzazione post universitario. Nel caso lo studente interrompa gli studi o perda il contatto con il responsabile locale della comunità, Fratelli Dimenticati informa e il sostenitore e propone un nuovo sostegno. Il progetto viene gestito attraverso locali uffici di coordinamento chiamati centri di riferimento (C.R.). Ogni comunità fa riferimento al proprio ufficio di coordinamento il quale è in diretto contatto con l'ufficio SAD della Fondazione.

I fondi vengono consegnati periodicamente alle comunità dal C.R. dopo che questo ha verificato e ac-

ettato la contabilità relativa al periodo precedente. I centri devono tenere un libro di prima nota e un riassunto contabile che presentano di volta in volta al proprio C.R. prima del ritiro dei fondi.

Il C.R. realizza almeno una visita l'anno in ogni centro, dove verifica la presenza dei bambini, l'effettivo utilizzo dei fondi, il benessere e le buone condizioni dei beneficiari.

Il C.R. gestisce inoltre tutti i rapporti che riguardano l'aggiornamento delle foto schede, la corrispondenza tra sostenitori e bambini e/o responsabili della comunità, accoglie, verifica e inoltra nuove proposte di sostegno. Gli operatori della Fondazione effettuano almeno una volta l'anno una visita ai C.R., durante la quale si verifica la buona conduzione del progetto. Con l'occasione vengono effettuate visite a campione delle comunità sostenute. La quota annuale per il SAD è di euro 186. Di tale somma, nell'anno 2009, il 74,7% è stato inviato alle comunità per la specifica finalità di SAD, il restante 25,3% è stato destinato alla costruzione e al mantenimento di edifici scolastici e di convitti, anch'essi volti all'istruzione scolastica.

Le spese di gestione vengono sostenute attraverso le oblazioni generiche e le entrate diverse. Il SAD è considerato un impegno morale senza obbligo di continuità per cui il sostenitore è libero di concludere il proprio impegno in qualsiasi momento. La Fondazione chiede dolo di essere informata anzitempo così da trovare un sostituto per il sostegno in corso.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostenitore che desidera aderire al SAD e contatta la Fondazione riceve innanzitutto del materiale informativo dov'è spiegato il progetto SAD e a conferma dell'adesione effettua un primo versamento specificando che trattasi di nuovo sostegno. In seguito al ricevimento del primo versamento, viene inviata al donatore la foto scheda della comunità destinataria delle oblazioni.

I versamenti possono essere effettuati a mezzo conto corrente postale, a mezzo banca, o in contanti (in questo caso però non si potrà beneficiare della detrazione/deduzione fiscale). La Fondazione non sollecita il rinnovo del SAD se non dopo che questo è scaduto da almeno 12 mesi, trascorsi i quali contatta il sostenitore informandolo di non aver ricevuto conferma del sostegno. Trascorsi almeno tre mesi dal primo contatto procede con una seconda missiva. Se trascorsi almeno tre mesi da questa seconda lettera non si ha ancora ricevuto risposta, il SAD viene considerato tacitamente sospeso.



Ghe Pel Ling Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Euclide 17, 20148 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 2576015 - 02 27003449
<i>e-mail</i>	info@gplingonlus.org
<i>sito internet</i>	www.gplingonlus.org
<i>referente SAD</i>	Gemma Randelli
<i>telefono</i>	335 482603
<i>e-mail</i>	gpling@virgilio.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione ONLUS
<i>data di costituzione</i>	10 luglio 2006
<i>paesi di intervento</i>	Sostegno alla popolazione tibetana. I progetti già realizzati sono situati in Tibet e in India
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale e sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, bambine e adolescenti in età scolare, tibetani profughi in India
<i>numero beneficiari</i>	Circa 800

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Promuovere e sostenere progetti di solidarietà destinati alla popolazione tibetana in stato di bisogno. I progetti realizzati sono:

- la ricostruzione, ammodernamento e ampliamento del vecchio ospedale di Litha Lithang (Provincia del Sichuan Cina);
- la costruzione e la manutenzione di una scuola elementare con ostello, per i figli di nomadi e contadini, a Lithang (Provincia del Sichuan Cina);
- progetto di costruzione di una biblioteca presso la scuola;
- l'adozione a distanza dei bambini della scuola di Lithang e di altre scuole del distretto;
- l'adozione a distanza di tibetani profughi monaci e laici in India per garantirne il mantenimento e sostegno agli studi.

Realizzazione di un Fondo di solidarietà per sostenere le spese per la medicina tibetana dei monaci profughe del monastero di Sera Jhe in India.

Modalità di gestione del sostegno

Le quote per l'adozione sono:

- 180 euro all'anno per un bambino delle scuole in Tibet;
- 250 euro all'anno per un profugo tibetano in India.

Le quote possono essere elargite in una rata o in più rate anche mensili.

L'Associazione riceve anche donazioni a carattere liberale.

I fondi raccolti sono destinati interamente ai progetti.

Le spese di gestione della ONLUS sono a carico del Ghe Pel Ling: Istituto Studi di Buddismo Tibetano Via Euclide 17 Milano, promotore della ONLUS.

Tutti i benefattori ricevono annualmente dalla ONLUS informazioni sull'andamento dei progetti.

Almeno una volta all'anno i responsabili dei progetti si recano in India o in Tibet per verificarne la situazione.

Inoltre in tutte le località dei progetti ci sono persone di fiducia referenti della ONLUS.

Anche tutti i benefattori possono visitare i luoghi dove ci sono progetti, avere incontri e in molti casi relazioni dirette con le persone adottate.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostegno economico ai progetti può essere realizzato tramite:

- conto corrente bancario intestato a Ghe Pel Ling ONLUS codice IBAN IT6200200801768000040674555;
- c/c postale n. 81710907 intestato a Ghe Pel Ling ONLUS.

È possibile effettuare anche il pagamento in contanti presso la sede della ONLUS, ma in questo caso non ci si può avvalere dei benefici fiscali.

È possibile contattarci anche:

- via e-mail a: info@gplingonlus.org;
- sito internet: www.gplingonlus.org.



Global Humanitaria Italia Onlus

<i>indirizzo</i>	Viale Monza 59, 20125 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 2831151 - 02 28311524
<i>e-mail</i>	info@globalhumanitariaitalia.org
<i>sito internet</i>	www.globalhumanitariaitalia.org
<i>referente SAD</i>	Bettina Bini
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Maggio 2003
<i>paesi di intervento</i>	Perù, Bolivia, Guatemala, Colombia, Nicaragua, Nepal, India, Cambogia, Malawi, Costa D'Avorio
<i>settori di intervento</i>	Salute, sicurezza alimentare, educazione e formazione, produzione, difesa dei diritti umani e accoglienza per bambini di strada
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e bambine, famiglie e abitanti delle comunità
<i>numero beneficiari</i>	Oltre 150.000 beneficiari diretti e indiretti

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Global Humanitaria è un'associazione internazionale che lavora nei Paesi più poveri del mondo per migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle famiglie a cui è negato ogni diritto. L'Organizzazione è stata fondata nel 1999 a Barcellona (Spagna) ed in Italia ha iniziato a lavorare nel 2003. Siamo quotidianamente a fianco delle vittime della fame, della povertà e dello sfruttamento per restituire loro dignità e garantire loro un futuro. Dedichiamo un'attenzione speciale ai bambini che spesso non riescono a sopravvivere ad una vita di stenti.

Siamo impegnati nelle zone più disagiate e sperdute dell'America Latina, dell'Asia e dell'Africa perché ogni bambino abbia la possibilità di mangiare, di essere curato, di studiare e di vivere serenamente insieme alla sua famiglia. Medici, infermieri, insegnanti, psicologi, nutrizionisti di Global Humanitaria si prendono cura di migliaia di bambini e delle loro famiglie.

Global Humanitaria nutre, medica ed educa bambini; porta acqua potabile, cibo e farmaci, gestisce mense scolastiche, centri sanitari, case di accoglienza; forma genitori e insegnanti; controlla produzioni agricole ed allevamenti e molto altro ancora. I progetti di Global Humanitaria sono realizzati grazie al SAD ed in collaborazione con la popolazione locale per favorirne il loro autosviluppo.

Modalità di gestione del sostegno

Il SAD è un modo per stabilire un vincolo solidale con un bambino del Sud del mondo e la sua comunità. Con 80 centesimi al giorno (24 euro al mese) è possibile sostenere a distanza un bambino che vive in condizioni di povertà e di estremo disagio, garantendogli il diritto ad una corretta alimentazione, alla salute e all'istruzione. La quota versata dai sostenitori non viene direttamente consegnata al minore e alla sua famiglia, ma utilizzata da Global Humanitaria, in base ai principali bisogni e alle problematiche locali, per la realizzazione dei progetti a beneficio di quel bambino e dell'intera comunità. I sostenitori possono scrivere ai bambini e, in coordinazione con l'Associazione, recarsi nei loro Paesi di origine per conoscere loro e la loro famiglia.

Modalità di adesione del sostenitore

Adesione tramite telefono 848 808 838 o via internet (www.globalhumanitariaitalia.org).

Pagamento con frequenza annuale, semestrale o trimestrale.

Modalità di versamento: domiciliazione RID, bonifico bancario, giroposta.

Per qualsiasi richiesta di informazioni vi aspettiamo dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

Associazione "La Goccia" Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Risorgimento 13, 20030 Senago (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 99052325
<i>e-mail</i>	lagoccia@negroni.it
<i>sito internet</i>	www.la-goccia.it
<i>referente SAD</i>	Ernesto Chiesa
<i>telefono</i>	338 4457990
<i>e-mail</i>	lagoccia@negroni.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione
<i>data di costituzione</i>	1994
<i>paesi di intervento</i>	Kenya, Etiopia, Sud Sudan, Perù, Nepal
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sanitario, umanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi ospitati presso il centro di Tone la Maji, struttura per ex ragazzi di strada a Nairobi (Kenya)
<i>numero beneficiari</i>	60

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La Goccia nasce negli anni '70 nell'oratorio di Senago come gruppo missionario e si costituisce Associazione nel 1994 prendendo il nome da una frase di Madre Teresa.

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno".

La frase di Madre Teresa di Calcutta racchiude in sé l'essenza di ciò che da oltre 40 anni ci tiene uniti, ci guida, ci rafforza e ci sostiene nel portare aiuto a chi più ne ha bisogno.

Ognuna delle nostre attività, dai progetti di autosviluppo, alle campagne di raccolta fondi, ai campi estivi, è pensata con l'obiettivo di contribuire alla costituzione sul territorio locale di realtà in grado di sostenersi autonomamente e generare sviluppo.

La Goccia si propone di favorire lo sviluppo e l'emancipazione delle popolazioni che vessano in condizioni di povertà. Vi sono però situazioni limite in cui la povertà diventa estrema miseria, in cui le risorse in nostro possesso non sono sufficienti a proporre veri e propri progetti di sviluppo. Crediamo che anche in situazioni tanto difficili, la vita continui ad avere valore e, pertanto, a meritare rispetto, solidarietà e amore. Sono questi i principi che ci spingono ad aiutare le persone in condizioni di estrema povertà mediante interventi assistenzialistici volti ad alleviare le loro sofferenze. Questo è quello che vogliamo realizzare, la piccola goccia d'acqua che versiamo nell'oceano della solidarietà.

Modalità di gestione del sostegno

La casa di Tone La Maji è stata aperta nel marzo 2004. Il progetto ha un costo di 70.000 euro. La gestione è affidata all'ONG keniota Koinonia.

Il monitoraggio avviene tramite posta elettronica, con l'invio di aggiornamenti e rendicontazioni.

Le visite vengono svolte due volte all'anno: la prima effettuata dai volontari dell'Associazione in occasione dei campi formativi-esperienziali organizzati da La Goccia, l'altra durante un sopralluogo del presidente dell'Associazione.

Modalità di adesione del sostenitore

L'iscrizione avviene per mezzo della compilazione di un modulo da inviare in busta chiusa all'Associazione. Il pagamento viene effettuato una volta all'anno tramite conto corrente bancario o postale e i sostenitori ricevono la rendicontazione economica e la relazione sullo stato d'avanzamento educativo dei ragazzi.

La quota minima prevista è di 100 euro all'anno e non sono previste detrazioni per le spese di gestione: il 100% della quota è destinato al progetto.

Hare Krishna Cibo per la Vita

<i>indirizzo</i>	Via Osteno 8, 20152 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 4079875 - 340 3637178
<i>e-mail</i>	ciboxlavita@gmail.com - nik@fflvindavan.org
<i>sito internet</i>	www.ciboperlavita.org - www.fflvindavan.org (inglese)
<i>referente SAD</i>	Nicoletta Santagostino
<i>telefono</i>	3403637178
<i>e-mail</i>	ciboxlavita@gmail.com
<i>forma giuridica</i>	Senza personalità giuridica
<i>data di costituzione</i>	1998
<i>paesi di intervento</i>	Prevalentemente India (zona sacra di Vrindavana, Uttara Pradesh).
<i>settori di intervento</i>	Sostegno a distanza (abbiamo al momento tre scuole in grado di ospitare 2.500 bambini e un piccolo orfanotrofo), sviluppo sociale (corsi di formazione per le donne, microcrediti, cisterne d'acqua, distribuzione di cibo e vestiario, ecc.) e assistenza medica (ogni scuola dispone di servizio medico giornaliero, abbiamo un ospedale per la zona rurale e ambulanza). Ambiente (coltivazione biologica, piantumazione di alberi, raccolta acqua piovana, pulizia delle strade, riciclo). Come autobus scolastici abbiamo 9 carri trainati da buoi che possono portare fino a 50 bambini ciascuno. Gestiamo un ristorante, un panificio, due negozi e una fabbrica per la carta riciclata che offrono lavoro alla popolazione locale e sostengono le attività dell'Associazione.
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini particolarmente bisognosi, provenienti da famiglie con reddito al di sotto del livello di povertà
<i>numero beneficiari</i>	Circa 1.300 bambini sostenuti a distanza. Oltre 10.000 beneficiari per lo sviluppo sociale

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'attività di Cibo per la Vita è nata dall'interesse per l'antica cultura e spiritualità dell'India, l'amore per l'ambiente e la natura, il desiderio di imparare dal popolo dell'India quello che ha da insegnarci e di offrire in cambio apporto organizzativo e aiuti concreti. Incoraggiamo e rispettiamo la cultura, tradizione, dieta e religione locale. Per analfabetismo e povertà, la zona di Vrindavana è al trentaduesimo posto su 35 stati. Collaboriamo strettamente con una ONG locale (Food for Life Vrindavana) gestita da un italiano e operante dal 1991. Il sostegno a distanza è iniziato nel 2002 a seguito di questa collaborazione.

Con il sostegno a distanza garantiamo istruzione (metodi di insegnamento innovativi presso scuole costruite e gestite da noi e tutto il necessario per la scuola), cibo (colazione e pranzo nutriente), assistenza medica (infermeria presso la scuola) e vestiario.

L'aiuto è esteso alla comunità con la costruzione di pozzi e cisterne d'acqua, creazione di posti di lavoro, cura dell'ambiente, corsi di formazione, ospedale con assistenza gratuita per i più bisognosi.

Modalità di gestione del sostegno

Un contributo di 1 euro al giorno dà la possibilità di provvedere all'istruzione, nutrimento, assistenza medica e vestiario del bambino sostenuto a distanza. È possibile effettuare la donazione in un'unica soluzione annuale (a partire da euro 360 per i maschi per arrivare a 420 per le femmine) oppure mensile (euro 30/35 euro mensili o trimestrale 90/105), ecc. Per le bambine è richiesta una donazione aggiuntiva di 5 euro mensili per la costituzione del "Fondo per le Bambine". Questo Fondo raccoglie denaro che verrà consegnato alle ragazze che arriveranno all'età di 18 anni senza essersi sposate. Le somme elargite potranno essere gestite da ogni ragazza secondo necessità: il Fondo costituisce un incentivo allo

studio in quanto è l'unico modo sperimentato per fermare i matrimoni delle bambine che ogni anno si sposano a 11 anni o appena entrate nel periodo della pubertà. La cifra di 5 euro dedicata al Fondo è solo indicativa, gli sponsor possono decidere di versare cifre più o meno alte, di devolvere un tot all'anno e vi sono donatori che offrono il loro contributo pur non associandosi a un sostegno a distanza.

L'Associazione in Italia registra le cifre versate da ogni sponsor per le sue bimbe, mentre in India è calcolato quanto ogni bimba ha a sua disposizione. Il resto finisce in un fondo comune a disposizione di chi necessita. Nel corso dell'anno vengono inviati due notiziari, almeno due foto dei bambini, lettere e/o disegni, ricevuta di donazione nonché informazioni sugli studi e generali. Le visite alla scuola sono benvenute e anche l'invio di pacchi dono e lettere. Altri tipi di sostegno a distanza:

- con euro 100 all'anno si può permettere a un bambino di frequentare la nostra scuola serale in attesa di posti nella scuola diurna;
- con euro 120 all'anno si può offrire una borsa di studio a una ragazza che intende proseguire la scuola superiore e la cui famiglia non può permettersi di farla studiare. La cifra copre la retta scolastica, la divisa, i libri, ecc.

Tutte le attività sono supervisionate molto da vicino dai responsabili in Italia con sopralluoghi in India più volte l'anno. Ci si avvale di personale volontario e le spese amministrative sono ridotte al minimo (circa il 6%).

Modalità di adesione del sostenitore

- Inoltare la richiesta di sostegno ciboxlavita@gmail.com, oppure: Cibo per la Vita, Via Osteno 8, 20152 Milano;
- ad assegnazione avvenuta viene inviata una cartolina con la foto del bambino/a assegnato/a nonché informazioni sulla famiglia.

La donazione può essere effettuata tramite versamento su c/c postale n. 40826208 intestato a Cibo per la Vita (Via Osteno 8, 20152 Milano) IBAN IT 95 K 07601 01600 000040826208. Le donazioni sono detraibili dalle tasse. In caso di impossibilità a proseguire con il sostegno a distanza è possibile interrompere o sospendere temporaneamente l'adozione in qualunque momento dandocene comunicazione con un minimo di preavviso.



Humana People to People Italia Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Aldo Moro 5, 20010 Pogliano Milanese (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 93544000 - 02 93542977
<i>e-mail</i>	info@humanaitalia.org
<i>sito internet</i>	www.humanaitalia.org
<i>referente SAD</i>	Francesca Vitiello
<i>telefono</i>	02 93964028
<i>e-mail</i>	progetti@humanaitalia.org
<i>forma giuridica</i>	Associazione
<i>data di costituzione</i>	1998
<i>paesi di intervento</i>	Mozambico, Angola, Guinea Bissau, Zambia, Zimbabwe, Sud Africa, Malawi, Botswana, Namibia, Cina, India, Brasile. SAD: Zambia
<i>settori di intervento</i>	Istruzione (a tutti i livelli), aiuto all'infanzia e accoglienza bambini di strada, prevenzione HIV/AIDS, salute e igiene, sviluppo comunitario, tutela ambientale, agricoltura e accesso all'acqua
<i>beneficiari SAD</i>	In Zambia: bambini orfani di uno o entrambi i genitori, le loro famiglie e comunità
<i>numero beneficiari</i>	Bambini sostenuti: 160; famiglie e comunità: 6.000 persone

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Ente è attivo nel sostegno e nell'implementazione di progetti di sviluppo in Africa Subsahariana, Cina ed India e Brasile.

L'impegno sul campo è volto al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni coinvolte, con un loro forte coinvolgimento.

L'attività svolta in Italia mira alla raccolta fondi e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche del sottosviluppo e del rispetto dei diritti umani, oltre che del rispetto ambientale.

HUMANA promuove scambi culturali attraverso il volontariato internazionale, le vacanze solidali e la formazione di operatori africani.

Modalità di gestione del sostegno

Durata dell'impegno: almeno 1 anno;

Costo: 25 euro al mese;

Periodicità pagamenti a scelta: mensile, trimestrale, semestrale, annuale;

Spese di gestione: 10%;

Informazioni: report trimestrale con informazioni aggiornate e foto sull'andamento del progetto e della comunità nella quale il bambino è inserito.

Modalità di adesione del sostenitore

Contattare HUMANA per avere il modulo da compilare.

Pagamenti tramite:

- RID;
- c/c postale n. 43522200;
- conto corrente bancario: Monte dei Paschi di Siena, Rho, IBAN IT375010302050000000564480, causale: SAD, intestazione dei conti: HUMANA People to People Italia ONLUS.

Incontro fra i Popoli

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Pd) <i>Sede operativa:</i> Via Archimede 15, 20068 Peschiera Borromeo (MI)
<i>telefono/fax</i>	<i>Sede legale:</i> 049 5975338 <i>Sede operativa:</i> 347 1507373
<i>e-mail</i>	<i>Sede legale:</i> sostegno@incontrofraipopoli.it <i>Sede operativa:</i> lombardia@incontrofraipopoli.it
<i>sito internet</i>	www.incontrofraipopoli.it
<i>referente SAD</i>	Nadia Berti
<i>telefono</i>	338 6162969
<i>e-mail</i>	nadia@incontrofraipopoli.it
<i>forma giuridica</i>	ONG ONLUS
<i>data di costituzione</i>	16 marzo 1990
<i>paesi di intervento</i>	Repubblica Democratica del Congo, Camerun, Ciad, Nepal, Sri Lanka, Romania
<i>settori di intervento</i>	Fasce sociali deboli ed emarginate, infanzia, educazione, cooperativismo, imprenditoria comunitaria, agricoltura, artigianato, risorse idriche
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, famiglie, associazioni locali, aggregazioni sociali locali
<i>numero beneficiari</i>	Circa 500

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Scopo e finalità: creare equilibrio, rispetto, dialogo, collaborazione fra i popoli.

Area di intervento prevalente: cooperazione e solidarietà fra i popoli, cultura e formazione, sostegno a distanza, scambi culturali, stage universitari.

Breve descrizione dell'attività svolta: all'estero aiutiamo cooperative, Associazioni, gruppi che si danno da fare per trovare vie di uscita dove ancora è difficile vivere.

Li aiutiamo a realizzare i loro progetti di sviluppo: generare posti di lavoro nei loro Paesi, migliorare il reddito delle famiglie, salvaguardare la cultura e l'ambiente, ecc. In Italia proponiamo un cambiamento di mentalità per una cittadinanza responsabile, partecipe ed attiva verso una paritetica soggettività di tutti i popoli.

Destinatari: all'estero siamo a fianco delle fasce sociali più deboli (donne, bambini, contadini) attraverso varie associazioni locali. In Italia sono destinatari della nostra animazione le scuole di ogni ordine e grado, i gruppi, specialmente quelli di formazione giovanile, le famiglie, i giovani, gli studenti.

Attività e servizi offerti: cooperazione internazionale. Micro e macro progetti di cooperazione, solidarietà ed emergenza con i popoli in difficoltà.

Educazione alla mondialità: percorsi di educazione ai diritti, alla pace, all'intercultura per scuole di ogni ordine e grado e per gruppi, specialmente di formazione giovanile.

Modalità di gestione del sostegno

Proponiamo diverse tipologie di sostegno:

- sostegno a distanza un bambino: 198 euro l'anno;
- sostegno a distanza di una famiglia: offerta libera (da 50 a 200 euro);
- sostegno a distanza un'Associazione umanitaria: offerta libera (da 50 a 1.000 euro);
- sostegno a distanza di una comunità locale: offerta libera (da 50 a 5000 euro).

Come gestiamo il contributo: inviamo i soldi a persone ed Associazioni locali di nostra fiducia.

Sono i nostri partner, gli intermediari fra voi ed il beneficiario.

Le offerte sono integralmente devolute al referente/partner in favore del beneficiario indicato.

Il 10% è utilizzato per:

- la posta ed eventuali telefonate a lei ed ai partner, la segreteria, le pratiche amministrative, le spese bancarie, i collegamenti nazionali ed internazionali;
- la sensibilizzazione per diffondere il valore della "solidarietà", l'invio del giornale trimestrale;
- altri poveri ai quali non possiamo non rispondere, perché tendono la mano alla nostra Associazione come ultima speranza di aiuto per sopravvivere.

Dal momento che per alcune forme di sostegno a distanza le offerte possono pervenire da varie persone, una volta raggiunta la cifra sufficiente per una specifica attività (per esempio la costruzione di un pozzo, di una scuola, ecc.), le offerte in esubero vengono utilizzate per progetti analoghi.

I sostenitori vengono costantemente informati sull'andamento dei progetti attraverso il nostro giornale trimestrale.

Modalità di adesione del sostenitore

Per sottoscrivere un SAD è necessario versare la quota mediante:

- c/c postale n. 12931358 (utilizzando il bollettino postale che trovi all'interno della rivista);
- c/c bancario IBAN IT 65 T 08429 62520 00000AC18611, "Incontro fra i Popoli", Banca Padovana di Credito Cooperativo, succursale di Cittadella.

La modalità di pagamento preferita è il versamento annuo unico, meglio se con RID bancario.



Intervita Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Serio 6, 20139 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 55231193 - 02 56815954
<i>e-mail</i>	info@intervita.it
<i>sito internet</i>	www.intervita.it
<i>referente SAD</i>	Daniela Cesati
<i>telefono</i>	848 883388
<i>e-mail</i>	info@intervita.it
<i>forma giuridica</i>	Organizzazione Non Governativa, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri
<i>data di costituzione</i>	16 giugno 1999
<i>paesi di intervento</i>	Perù, Guatemala, Bolivia Myanmar, Nepal, El Salvador, Nicaragua, Ecuador, Brasile, India, Cambogia, Filippine, Mali, Benin, Tanzania, Kenya
<i>settori di intervento</i>	Salute, istruzione, sicurezza alimentare, sviluppo economico, diritti dei bambini, parità di genere, sostenibilità ambientale, partecipazione comunitaria
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, donne, comunità indigene, famiglie
<i>numero beneficiari</i>	800.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione Intervita Onlus è presente in Italia dal 1999 con la sede di Milano.

È un'organizzazione non governativa di cooperazione allo sviluppo, aconfessionale, apartitica e indipendente, che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli di popolazione nei paesi nel Sud del mondo.

Per la realizzazione di progetti di sviluppo a medio e lungo termine Intervita Onlus opera con partner locali presenti nei Paesi del Sud del mondo.

La peculiarità di Intervita Onlus è quella di realizzare progetti di sviluppo integrato: sceglie cioè di intervenire in zone con un alto indice di povertà dove, operando in diversi ambiti contemporaneamente (salute, istruzione, sicurezza alimentare, sviluppo economico, diritti dei bambini e delle donne, sostenibilità ambientale, partecipazione comunitaria), si propone di creare solide basi per uno sviluppo reale e duraturo delle comunità.

Modalità di gestione del sostegno

Il SAD dura dai 5 agli 8 anni e l'importo richiesto è di 24 euro mensili.

Il sostenitore riceve due volte all'anno il disegno che il bambino sostenuto ha realizzato per lui, ha la possibilità di scrivere direttamente al bambino e di andare a visitare il progetto e conoscere personalmente il bambino sostenuto.

Intervita Onlus si avvale di una società esterna di revisori per certificare il proprio bilancio che ogni anno viene pubblicato sul sito e sul report delle attività inviato a tutti i sostenitori.

Da dicembre 2010 Intervita Onlus aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, che ne verifica annualmente i processi gestionali per l'uso chiaro e trasparente dei fondi raccolti.

Modalità di adesione del sostenitore

Per sottoscrivere un SAD basta telefonare all'Associazione e lasciare i propri dati. Il sostenitore potrà scegliere con quale modalità versare il suo contributo (rid bancario, rid postale, bollettino postale, carta di credito, bonifico) e con quale cadenza (mensile, trimestrale, semestrale o annuale).

Jiango Be Africa

<i>indirizzo</i>	Via Isonzo 3, 20093 Cologno Monzese (MI)
<i>telefono/fax</i>	339 8859736
<i>e-mail</i>	info@jiangobeafrika.it
<i>sito internet</i>	www.jiangobeafrika.it
<i>referente SAD</i>	Antonella Miscioscia
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato ONLUS di diritto
<i>data di costituzione</i>	4 ottobre 2006
<i>paesi di intervento</i>	Repubblica Centrafricana
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini di villaggio, orfani e non
<i>numero beneficiari</i>	97

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Come riportato da statuto, "l'Associazione si impegna a mettere le proprie energie e i propri ideali a sostegno culturale, spirituale ed economico delle popolazioni del terzo mondo".

Si crede nel rispetto e nella valorizzazione della dignità umana come diritto di ogni singolo individuo, a prescindere dal credo religioso, dall'appartenenza sociale e dal pensiero politico.

Particolare attenzione è rivolta alla promozione e sensibilizzazione di progetti in Repubblica Centrafricana, collaborando con le strutture locali, la diocesi, la congregazione dei Padri Betharramiti, organizzazioni internazionali, ONG ed altre strutture aventi a sé le finalità e i principi dell'Associazione stessa. L'attività principale è quella di sensibilizzazione attraverso iniziative che contribuiscano alla costruzione di un ponte culturale tra i Paesi del terzo mondo e la Regione Lombardia; sarà, infatti, all'interno della suddetta regione che verranno svolte prevalentemente le attività. Tra di esse, attività di cooperazione e promozione di progetti in risposta ai reali bisogni dei Paesi del terzo mondo, attività di formazione, attività di prima emergenza, attività di sviluppo economico attraverso progetti ad hoc come: "acqua per la vita", "tumba nzara" (progetto di microcredito a favore di gruppi agricoli di villaggio per lo sviluppo dell'economia rurale) e il progetto "Silvia" (per il sostegno scolastico alle bambine in difficoltà).

Modalità di gestione del sostegno

Durata: 6 anni (intero ciclo scolastico). *Quota:* 60 euro l'anno per bambino. Spese di gestione e monitoraggio a cura del nostro referente, Padre Beniamino, missionario Betharramita in Repubblica Centrafricana ormai da 20 anni e visite periodiche effettuate dagli appartenenti all'Associazione.

Modalità di adesione del sostenitore

Richiesta di iscrizione all'Associazione e versamento quota tramite c/c postale, bancario o contanti. Ogni anno viene spedita una lettera ai sostenitori per il rinnovo.



Fondazione MAGIS

Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Piazza San Fedele 4, 20121 Milano <i>Sede operativa:</i> Via degli Astalli 16, 00186 Roma <i>Sede operativa centro nord:</i> Via Gonzaga 8, 21013 Gallarate (VA)
<i>telefono/fax</i>	<i>Sede operativa:</i> 06 69700327 - 06 69700315 <i>Sede operativa centro nord:</i> 0331 714833 - 0331 775589
<i>e-mail</i>	gallarate.contabilita@magisitalia.org - segreteria@magisitalia.org
<i>sito internet</i>	www.magisitalia.org
<i>referente SAD</i>	Franca Secondulfo
<i>telefono</i>	320 3337214
<i>e-mail</i>	gallarate.contabilita@magisitalia.org
<i>forma giuridica</i>	ONG, ONLUS ed Ente Giuridico
<i>data di costituzione</i>	1988
<i>paesi di intervento</i>	Brasile, Burundi, Burkina Faso, Ciad, Madagascar, India, Albania, Repubblica Centrafricana, Mozambico, Sri Lanka
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Ragazzi dai 6 ai 15 anni
<i>numero beneficiari</i>	Circa 1.500

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

ONG dei gesuiti italiani per la cooperazione e lo sviluppo.

Si occupa principalmente di educazione e formazione a tutti i livelli: dalle elementari all'università con programmi a breve e media scadenza sia con fondi propri che con fondi pubblici.

Promuoviamo sia in Italia che all'estero la formazione di persone che si occupino di volontariato e di sostegno alle missioni.

Modalità di gestione del sostegno

Chiediamo ai sostenitori un impegno di almeno sei anni per dare la possibilità ad un numero maggiore possibile di ragazzi e ragazze, soprattutto orfani o handicappati di frequentare la scuola primaria.

Chiediamo ai sostenitori una quota minima annuale di euro 200 oppure 350 oppure 650 a seconda degli Stati dove operiamo.

Lavoriamo con collaboratori locali che siano in grado di seguire il cammino scolastico e darci almeno due volte all'anno informazioni sulla scuola.

In alcuni casi sosteniamo una intera scuola di villaggio, soprattutto in Africa, oppure un collegio e l'aiuto è dato all'istituzione che ci rende conto dell'uso fatto dei soldi inviati.

Modalità di adesione del sostenitore

Facciamo conoscere la nostra attività tramite pubblicazioni, volantini, incontri, ecc.

Chiediamo alle persone di darci un'adesione scritta all'iniziativa e di inviare il proprio contributo o tramite banca o tramite conto corrente postale.

Solo per chi può venire alla sede direttamente accettiamo offerte e pagamenti, ma sempre dietro regolare ricevuta.

Missioni Estere Cappuccini Onlus

<i>indirizzo</i>	Piazzale Cimitero Maggiore 5, 20151 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 3088042 - 02 334930444
<i>e-mail</i>	info@missioni.org - sostegno@missioni.org
<i>sito internet</i>	www.missioni.org
<i>referente SAD</i>	Padre Mauro Miselli
<i>telefono</i>	02 38000272
<i>e-mail</i>	info@missioni.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	1 ottobre 2002
<i>paesi di intervento</i>	Brasile, Costa D'Avorio, Eritrea, Etiopia, Kenya, Thailandia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini da 0 a 18 anni
<i>numero beneficiari</i>	3.358 (al 31 dicembre 2010)

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

È un ramo dell'Ente religioso "Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini, Segretariato Missioni Estere", ha missioni in Brasile, Costa d'Avorio, Camerun, Eritrea, Etiopia e Thailandia ed opera attraverso sostegno a distanza e progetti missionari:

- accoglienza: centri per bambini denutriti in Brasile;
- acqua: pozzi in Eritrea;
- carceri: giovani nelle prigioni in Camerun;
- evangelizzazione: sostegno Fraternità, Conventi e Case di formazione seminaristi;
- famiglia: cooperativa agricola in Costa d'Avorio;
- istruzione: asili e scuole in Brasile, Camerun e Costa d'Avorio;
- pane: mense per i poveri in Brasile, alimentazione integrativa in Eritrea;
- sanità: ambulatori e lebbrosari in Brasile, centro cardiaco e per malati di mente in Camerun.

Modalità di gestione del sostegno

Si richiede un impegno morale per 5 anni, eventualmente rinnovabili.

La quota richiesta è di 26 euro al mese. Viene operata una trattenuta del 5% su quanto versato per coprire le spese di gestione.

Vengono effettuate visite di controllo in loco, da parte del responsabile del Centro Missionario di Milano, che garantisce una corretta gestione organizzativa ed economica dei progetti da parte dei Missionari. A Natale e Pasqua vengono inviate notizie ed una volta all'anno una foto del bambino per seguirne la crescita.

Referenti del Progetto sul posto sono Missionari, Suore o Laici legati alla nostra realtà.

È previsto almeno un incontro all'anno tra missionari che gestiscono il progetto ed i sostenitori.

Modalità di adesione del sostenitore

L'iscrizione avviene tramite l'adesione al regolamento con comunicazione dei dati personali. La quota richiesta può essere versata anche in più rate, a scelta, tramite conto corrente postale, bonifico o assegno bancario ed è deducibile/detraibile come previsto dalla legislazione fiscale.

Versamenti in contanti sono possibili, ma non consentono la deduzione/detrazione.

Una volta all'anno vengono inviati, dal Centro Missionario di Milano, una relazione generale sul progetto, il resoconto dei versamenti avuti e le eventuali ricevute fiscali.

Le ricevute vengono emesse per i versamenti fatti tramite assegno o bonifico bancario; per i versamenti tramite conto corrente postale è valida la matrice in possesso del sostenitore.

Mo.C.I. - Movimento per la Cooperazione Internazionale

<i>indirizzo</i>	Via Archimede 57, 20129 Milano
<i>telefono/fax</i>	347 1122190 - 02 9486279
<i>e-mail</i>	mocimilano@libero.it - sosmoci@libero.it
<i>sito internet</i>	www.mocimilano.it
<i>referente SAD</i>	Aldo Minuto
<i>telefono</i>	347 1122190
<i>e-mail</i>	aminuto14@libero.it
<i>forma giuridica</i>	ONG
<i>data di costituzione</i>	Ric. Min. Esteri n. 1988/12/1096/ del 10/03/1988
<i>paesi di intervento</i>	Rwanda, Congo, Benin
<i>settori di intervento</i>	Sanitario, educativo, sociale
<i>beneficiari SAD</i>	I bambini scelti per il sostegno a distanza e la comunità in cui vivono
<i>numero beneficiari</i>	154

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Organizzazione Non Governativa che opera in Rwanda dal 1985. L'intento è quello di promuovere, in un'ottica di autosviluppo e scambio interculturale, progetti di assistenza, formazione e sviluppo nei settori sociosanitari e dell'educazione di base.

I principali obiettivi perseguiti sono la ricostruzione di ospedali, il supporto a sei centri di sanità, l'assistenza specialistica ai pazienti, la formazione di medici e del personale sanitario e l'assistenza ai disabili.

La creazione di strutture per lo sviluppo di attività agricole e artigianali sono obiettivi perseguiti e realizzati al fine di promuovere un autosviluppo responsabile e dare gli strumenti per la crescita e la formazione dei bambini afferenti al progetto di sostegno a distanza.

La durata del sostegno a distanza è annuale, rinnovabile.

Modalità di gestione del sostegno

La quota è di 26,10 euro mensili con versamento su conto corrente bancario o postale. Non vengono effettuate trattenute dalla quota dedicata a spese di gestione. I fondi vengono destinati in parte al beneficiario per i bisogni primari: vitto, cure sanitarie (soprattutto per i disabili), in Rwanda pagamento della mutua, formazione di base.

Metà della quota annua viene destinata ai progetti della comunità in cui vive il beneficiario: costruzione scuole, centri sanitari, progetti di autofinanziamento utilizzando le risorse locali.

Il monitoraggio è continuo e le valutazioni vengono effettuate semestralmente dallo staff del Mo.C.I.

Modalità di adesione del sostenitore

- Adesione al progetto e compilazione di una scheda presente sul nostro sito;
- invio di materiale informativo;
- la foto del bambino/a con i dati relativi anagrafici e condizione sociale viene inviata una volta che si aderisce al progetto di sostegno a distanza;
- versamento della quota di 26,10 euro mensili;
- contatti dedicati al sostegno a distanza con posta elettronica: sosmoci@libero.it;
- invio di foto e notizie del beneficiario almeno due volte l'anno in occasione delle missioni dei volontari del Mo.C.I. nei Paesi sopra indicati.

Associazione Mosaico Euroafricano Onlus

<i>indirizzo</i>	Via A.Cechov 50, 20151 Milano
<i>telefono/fax</i>	Tel 335 200308 - 0332 701755
<i>e-mail</i>	info@mosaicoeuroafricano.org
<i>sito internet</i>	www.mosaicoeuroafricano.org
<i>referente SAD</i>	Andreas Manfredi (<i>presidente e legale rappresentante</i>) Cecilia Lachat (<i>responsabile del progetto</i>)
<i>telefono</i>	335 200308 (<i>presidente e legale rappresentante</i>) 00267 72311179 (<i>telefono Botswana</i>)
<i>e-mail</i>	andy.manfredi@gmail.com (<i>presidente e legale rappresentante</i>)
<i>forma giuridica</i>	Associazione senza personalità giuridica
<i>data di costituzione</i>	2001
<i>paesi di intervento</i>	Botswana
<i>settori di intervento</i>	Assistenza sociale e sociosanitaria, istruzione, formazione, beneficenza
<i>beneficiari SAD</i>	Principalmente i bambini bisognosi accolti dal centro d'accoglienza Paolo Zanichelli's Children's Home, dove si provvede alla loro educazione oltre che ai fabbisogni primari; le loro famiglie, che la responsabile del progetto in loco aiuta e sostiene nell'affrontare la quotidianità; le donne che partecipano al progetto formativo "Basadi Bothagka", che vendono i loro prodotti per il sostentamento delle proprie famiglie
<i>numero beneficiari</i>	110 bambini accolti al centro Paolo Zanichelli's Children's Home (al 31/12/2010) e le loro famiglie, alcune delle quali partecipano attivamente al progetto donne

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione Mosaico Euroafricano ONLUS è stata fondata nel 2001 a Milano per trasmettere gioia e speranza ai meno fortunati.

Loggetto stabilito nello statuto è l'attività di assistenza sociale e sociosanitaria che comprenderà, tra l'altro, la costruzione e la conduzione di una casa di accoglienza nello stato del Botswana (Africa meridionale) nel quale possano confluire bambini svantaggiati in ragione di condizioni economico-sociali.

L'oggetto dell'Associazione comprende altresì le attività di assistenza sanitaria, istruzione, formazione e beneficenza.

Da qui la realizzazione di un centro d'accoglienza per bambini orfani e bisognosi in Botswana, il Paolo Zanichelli's Children's Home (inaugurato nel 2004 e dotato di asilo nido, scuola materna, infermeria, cortile con annesso parco giochi, magazzini, cucina, sala da pranzo, alloggi per il personale e un orticello), che si prende cura di 110 bambini di 2/8 anni, tra i quali purtroppo alcuni sieropositivi.

L'obiettivo della nostra missione è far crescere i bambini in un ambiente sano e sereno e di assicurare loro cure medico-sanitarie, istruzione basilare, cibo, capi di vestiario e soprattutto tanto affetto per garantirgli, per quanto possibile, un'infanzia.

Oltre a prendersi cura dei bambini, l'Associazione si occupa anche delle famiglie: la responsabile va a fargli visita regolarmente per assicurarsi che non manchino loro generi alimentari primari, coperte calde e vestiti puliti; queste visite sono anche l'occasione per insegnare agli adulti a vivere in condizioni igienico-sanitarie adeguate e a comportarsi da persone responsabili nei confronti dei propri figli.

Inoltre, è stato avviato il progetto "Basadi Bothagka" a favore delle donne locali, dove si insegnano sartoria e orticoltura affinché possano dare maggiore stabilità alle loro famiglie.

Modalità di gestione del sostegno

Per aderire al sostegno a distanza viene richiesta una quota annuale di 300 euro per ogni bambino sostenuto con un impegno minimo di 2 anni. La durata dell'impegno è comunque libera ed è lasciata alla sensibilità ed alle possibilità economiche della persona che desidera aderire al progetto; l'importo della quota versata è deducibile dal reddito imponibile del donatore.

Altre modalità di adesione al sostegno sono donazioni spontanee, quote associative annuali (da euro 30, 120, 360), il versamento del 5x1000, la raccolta fondi organizzata in occasione dell'annuale festa di beneficenza coi sostenitori, donazioni in natura per l'invio di un container di materiale di prima necessità ogni 2/3 anni.

Tutte le quote del sostegno a distanza sono trasferite integralmente alla responsabile del progetto in loco.

Le modalità del sostegno, così come la rendicontazione delle entrate e delle uscite, sono visibili a tutti sul sito internet dell'Associazione, che si impegna inoltre a redigere un bilancio annuale.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostenitore può vedere le diverse schede informative sul nostro sito internet www.mosaicoeuroafricano.org, tali schede vanno compilate e spedite alla nostra sede insieme alla ricevuta di pagamento, per aggiornare il database ai fini dell'invio di ricevuta fiscale e newsletter.

Il pagamento è possibile tramite

- contanti;
- assegno bancario, c/c bancario n. 100553786 (IBAN IT 88 G 02008 50370 000100553786),
- c/c postale n. 72817950 (IBAN IT 9 1G 07601 01600 000072817950);
- carta di credito e bonifico allo sportello Unicredit a zero commissioni grazie all'adesione al progetto "ilMioDono.it - la nuova rete della solidarietà" del Gruppo Unicredit (per maggiori informazioni sull'iniziativa: www.ilmiodono.it/org/mosaico-euroafricano).



N.A.A.A. – Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Giolitti 7, 20020 Arconate (MI) <i>Sede nazionale:</i> Via San Maurizio 6, 10073 Ciriè (TO)
<i>telefono/fax</i>	0331 460987 - 0331 539941 <i>Sede nazionale:</i> 011 9222178 - 011 9222179
<i>e-mail</i>	naasede@naaa.it
<i>sito internet</i>	www.naaa.it
<i>referente SAD</i>	Paola Riccardi
<i>telefono</i>	0331 460987
<i>e-mail</i>	cooperazione.sviluppo@naaa.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS, Ente Morale, Associazione di Volontariato
<i>data di costituzione</i>	1993
<i>paesi di intervento</i>	Cambogia, Pakistan, Nepal, Perù, Togo, Ucraina, Polonia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario, sicurezza alimentare
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, donne
<i>numero beneficiari</i>	373

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Il N.A.A.A. è un'Associazione fondata da genitori adottivi nel 1993. Nello sforzo di sostenere e di fornire prospettive di miglioramento ai gruppi più svantaggiati dei Paesi in Via di sviluppo (PVS) il N.A.A.A. realizza in modo operativo la propria vocazione originaria, mettendo al centro delle proprie iniziative i bambini e le donne.

L'attività di cooperazione si rivolge a tutti i bambini che vivono in condizioni di difficoltà e privazioni, sia attraverso interventi a favore di minori ospiti di Istituti, che all'interno del nucleo familiare d'origine, ed è finalizzata alla predisposizione di interventi diretti a garantire la soddisfazione di bisogni primari (alimentari, sanitari, scolarizzazione e formazione professionale di adolescenti).

Le attività svolte all'interno degli Istituti riguardano da un lato la cura dei bambini (assistenza sanitaria, alimentare e scolarità), senza però dimenticare lo sviluppo psicologico dei bambini attraverso azioni mirate ad una crescita armonica della personalità.

L'attività di cooperazione viene strutturata e organizzata da un'équipe locata presso la sede distaccata di Arconate.

Tutti gli interventi vengono definiti in accordo con le Autorità Centrali dei Paesi esteri le quali hanno diretta conoscenza delle problematiche delle fasce deboli della popolazione. L'équipe in Italia si coordina all'estero con professionisti o con ONG locali o altre Associazioni.

Il N.A.A.A. è operativo con i progetti sia nei Paesi in cui l'Ente è accreditato per l'adozione internazionale sia in altri Paesi in difficoltà.

Modalità di gestione del sostegno

Il contributo varia a seconda del tipo e del paese d'intervento. Si va da 150 euro per Pakistan e Nepal a 230 euro per Perù, 290 euro Togo e 309,87 euro per Cambogia, Polonia e Ucraina. L'importo può essere pagato con cadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, con c/c bancario o postale.

La trattenuta prevista per le spese in Italia è circa del 10%.

Viene chiesto un impegno minimo di un anno con la speranza di un impegno più lungo. Dopo 6 mesi, in mancanza di versamenti, il sostegno viene trasferito ad altri richiedenti.

I sostenitori ricevono una scheda del bambino, la pagella scolastica in caso di sostegno scolastico.

Per la Cambogia sono previste almeno 2 relazioni all'anno da parte del referente del progetto N.A.A.A. in Cambogia.

Per il Perù è previsto l'invio della scheda sanitaria, le fotografie effettuate in ospedale, prima e dopo

l'intervento, e una lettera di ringraziamento della famiglia o del tutore ed una scheda riepilogativa delle condizioni di vita del bambino.

Modalità di adesione del sostenitore

Per i Paesi europei non è prevista alcuna relazione ma è possibile, anzi auspicabile, tenere una corrispondenza diretta con i bambini o le loro famiglie in primis tramite i traduttori del N.A.A.A., ma anche in modo diretto qualora vi siano conoscenza della lingua direttamente o tramite conoscenze.

Sono possibili visite in loco, mentre è sconsigliato l'invio di pacchi dono nei Paesi extraeuropei.

Per iscriversi è sufficiente compilare il coupon alla pagina http://www.naaa.it/cooperazione/coupon_sad.php oppure telefonare a Girodo Vanna 011 9222178 - 347 9456308.

I versamenti possono essere effettuati tramite:

- Banco Posta, IBAN IT73D0760101000000039682109 intestato a N.A.A.A. ONLUS;
- c/c postale n. 39682109 intestato a N.A.A.A. ONLUS, Via San Maurizio 6, 10073 Cirié (TO).



Associazione N.O.V.A.

Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione Onlus

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Via Tiziano Lanza 31, 10095 Grugliasco (TO) <i>Sede operativa:</i> Via Ricordi 21, 20131 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 26140688
<i>e-mail</i>	solidarieta@associazionenova.org
<i>sito internet</i>	www.associazionenova.org
<i>referente SAD</i>	Gabriella Cassibba
<i>telefono</i>	051 340164
<i>e-mail</i>	solidarieta@associazionenova.org
<i>forma giuridica</i>	Ente Morale autorizzato all'adozione internazionale (DM 4/07/1997) Associazione di Volontariato (Isr. Reg. Piemonte 17/12/97)
<i>data di costituzione</i>	16 maggio 1984
<i>paesi di intervento</i>	Italia, Brasile, Colombia, Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Burkina Faso, Madagascar, Messico, Perù, Haiti, Etiopia, Mali, Kenya, Benin
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale e sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Famiglie con minori a rischio di esclusione sociale, minori abbandonati che possono essere reinseriti in famiglie locali, minori abbandonati ma non adottabili (portatori di handicap, sieropositivi...)
<i>numero beneficiari</i>	1.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

N.O.V.A. ha la propria sede nazionale a Grugliasco (TO) e sedi operative a Milano, Maerne di Martellago (Venezia), Genova, Bologna, Pistoia, Roma e Salerno.

Ha 320 soci volontari impegnati nelle attività istituzionali dell'Associazione.

N.O.V.A. ha come scopo principale la tutela dei diritti dei minori, in particolare di quelli abbandonati.

La finalità di ogni sua azione è rivolta alla prevenzione dell'abbandono, attraverso la progettazione, lo sviluppo e la gestione di progetti di solidarietà e sostegno all'infanzia; la promozione dei valori della solidarietà, della multiculturalità e dei diritti dell'infanzia.

Modalità di gestione del sostegno

La quota richiesta per il SAD varia a seconda del Paese e del progetto. Il 10% viene trattenuto da N.O.V.A. per le spese di gestione dell'Associazione. Al momento dell'avvio del SAD, il sostenitore si impegna a informare tempestivamente N.O.V.A. nel caso debba interrompere il sostegno in modo da poter trovare un sostituto. Le quote raccolte vengono versate ai responsabili in loco dei progetti SAD i quali si occupano di monitorare i sostegni e garantiscono almeno una comunicazione l'anno con i sostenitori per fornire aggiornamenti sulla situazione dei minori.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostegno parte dal momento in cui viene compilato un modulo di impegno in cui figura nome del minore, Paese e responsabile del progetto. Le quote dei sostegni vengono versate sul conto corrente N.O.V.A. per i progetti di solidarietà e in seguito inviate nel Paese al responsabile locale:

- sul c/c bancario n. 119994 intestato a N.O.V.A. Progetti e sostegni, presso Banca Popolare Etica Scarl, Filiale di Firenze, Via dell'Agnolo 73, IBAN IT 30 W 05018 02800 000000119994;
- sul c/c postale n. 23500101 intestato a N.O.V.A. Solidarietà, Via Tiziano Lanza 31, 10095 Grugliasco (TO), utilizzabile anche come conto bancario per l'home banking con le coordinate complete:
IT 90 Z 07601 01000 000023500101.

Il sostenitore può scegliere il numero di rate in cui versare la quota totale.

Opere Sociali Santo Hermano Pedro

<i>indirizzo</i>	Via Madonna 67, 20017 Rho (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 9371895 - 02 93572492
<i>e-mail</i>	info@operesocialihermanopedro.it
<i>sito internet</i>	www.operesocialihermanopedro.it
<i>referente SAD</i>	Valentino Losa
<i>telefono</i>	348 8715512
<i>e-mail</i>	vasol@tiscali.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	23 settembre 2004
<i>paesi di intervento</i>	Guatemala, Antigua
<i>settori di intervento</i>	Sanitario, sociale
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, giovani disabili e alcuni anziani ospitati presso l'Istituto/Ospedale Santo Hermano Pedro
<i>numero beneficiari</i>	153

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione "Opere Sociali Santo Hermano Pedro – Frati Francescani Centro America" è una ONLUS costituita il 23 settembre 2004. Persegue solo finalità umanitarie, mediante la realizzazione di progetti di sviluppo sociosanitario presso la Missione cattolica francescana dei Frati Minori in Guatemala e nel Centro America, al fine di assicurare, e possibilmente incrementare, il sostegno solidale a favore di quelle popolazioni.

La sua attività è in particolar modo rivolta all'Istituto/Ospedale a cui l'Associazione si ispira e di cui è diretta filiazione: le "Obras Sociales del Santo Hermano Pedro" di Antigua, Guatemala, la vecchia capitale del Paese centroamericano durante la dominazione spagnola.

Qui visse ed operò Hermano Pedro de San José de Betancur, il terziario francescano di origine spagnola (Tenerife, Isole Canarie) fondatore delle opere caritatevoli, che per la sua infaticabile azione misericordiosa fu prima proclamato Beato (nel 1980) e poi Santo (nel 2002) dal compianto Papa Giovanni Paolo II.

Modalità di gestione del sostegno

Durata: non è previsto un periodo definito;

Quota: euro 250 l'anno. La quota è inviata direttamente all'Istituto (referente Fra Giuseppe Contran) su progetti ben definiti, valutati e monitorati senza detrazioni per le spese di gestione.

I sostenitori ricevono una volta all'anno, generalmente nel periodo natalizio, un report delle attività completo di foto.

L'attività, non solo quella concernente le adozioni, viene monitorata dall'Associazione tramite periodiche visite in loco.

Modalità di adesione del sostenitore

Il versamento della quota stabilita può essere mensile, semestrale o annuale per mezzo di conto corrente postale o bonifico bancario:

- bollettino postale c/c n. 58712365;
- bonifico bancario IBAN IT71 F030 6920 5016 1521 7563 973 di Banca Intesa San Paolo.

Entrambi i versamenti vanno intestati ad: Associazione "Opere Sociali Santo Hermano Pedro".

<i>indirizzo</i>	Via Carlo Crivelli 26, 20122 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 733202
<i>e-mail</i>	info@pangeaonlus.org
<i>sito internet</i>	www.pangeaonlus.org
<i>referente SAD</i>	Simona Lanzoni
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	25 luglio 2002
<i>paesi di intervento</i>	Afganistan, India, Sud Africa, Italia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, diritti umani, igiene e sanità, salute, riproduttività, sostegno legale psicologico, formazione professionale, attività generatrici di reddito, microfinanza, lotta contro la violenza di genere
<i>beneficiari SAD</i>	Donne marginalizzate, estremamente povere e svantaggiate per cause economiche, sociali, e/o per violenze subite
<i>numero beneficiari</i>	11.000 donne e le loro famiglie dall'inizio delle attività

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La Fondazione Pangea ONLUS è un'organizzazione non profit, nata nel luglio del 2002, che opera a favore del riscatto sociale ed economico delle donne.

Lo scopo della nostra azione è quello di favorire condizioni di sviluppo benessere e partecipazione delle donne e delle loro famiglie, offrendo loro reali strumenti e opportunità di riscatto.

Modalità di gestione del sostegno

Con donazioni di importo variabile è possibile sostenere il percorso delle beneficiarie garantendo loro corsi di formazione professionale, educazione igienicosanitaria, educazione ai diritti umani, assistenza medica (in particolare durante la gravidanza) e microcredito con il quale avviare attività generatrici di reddito.

Ogni progetto dura dai 3 ai 5 anni, fino al completo autosostentamento dello stesso, per un ammontare totale che varia da un minimo di 10.000 euro a un massimo di 200.000 euro.

Ogni 6 mesi, vengono effettuati regolari controlli di monitoraggio delle attività in loco, realizzate con partner locali, e vengono redatti ogni tre mesi report, pubblicati sul sito della Fondazione.

Ogni sostenitore riceve regolarmente aggiornamenti sull'andamento del progetto sostenuto.

Il bilancio annuale è pubblicato sul sito della Fondazione e su un quotidiano nazionale.

Modalità di adesione del sostenitore

- c/c postale n. 36682953;
- IBAN IT54 A050 1801 6000 0000 0106 392 (Banca Etica, Milano), intestato a: Fondazione Pangea ONLUS;
- codice fiscale per 5 x mille: 97321620151.

<i>indirizzo</i>	Via Molino delle Armi 19, 20123 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 58441518
<i>e-mail</i>	info@parada.it
<i>sito internet</i>	www.parada.it
<i>referente SAD</i>	Gloria Galli
<i>telefono</i>	02 58441518
<i>e-mail</i>	gloria@parada.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Gennaio 2006
<i>paesi di intervento</i>	Romania
<i>settori di intervento</i>	Disagio, emarginazione, educativo, sociale, formativo professionale, educazione allo sviluppo in Italia
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e giovani di strada
<i>numero beneficiari</i>	150 in strada e 10 in appartamenti sociali

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Parada Italia nasce nel gennaio 2006 dall'evoluzione della campagna "Un naso rosso contro l'indifferenza" in favore dei bambini e dei ragazzi che vivono in strada a Bucarest.

Parada Italia è un'associazione indipendente e autonoma, che include tutti i sostenitori della campagna e gli operatori italiani che sin dal 1998 hanno partecipato alle attività in Romania.

La mission dell'Associazione è volta a garantire un futuro alle migliaia di bambini e giovani che vivono in strada, in Europa e nel mondo, attraverso la realizzazione di progetti concreti, la collaborazione con altre organizzazioni, la raccolta fondi, il sostegno alla ricerca e agli interventi in favore dell'infanzia negata e infine attraverso una presa di posizione forte a favore dei diritti dell'infanzia.

Gli strumenti per avvicinare i beneficiari e i sostenitori sono le arti di strada, che per primo il clown franco-algerino Miloud Oukili ha utilizzato a Bucarest per avvicinare i migliaia di bambini rimasti soli in strada, dopo la caduta del regime dittatoriale.

L'Associazione ha elaborato un metodo di incontro e di individuazione di percorsi riabilitativi e modalità originali: stare insieme rivivendo la strada con movimento, calore e musica.

In questa atmosfera relazionale ed energetica, nascono le proposte riabilitative dove l'intensità dell'accento non è sulle difficoltà, l'assistenzialismo, la negatività, ma, al contrario, la leggerezza e la scoperta delle proprie opportunità. Attraverso la relazione si arriva all'offerta di percorsi formativi che diano reali strumenti di autonomia economica e sociale.

Modalità di gestione del sostegno

Il SAD permette di aiutare i nostri bambini e ragazzi di Bucarest, consentendoti di stabilire un legame speciale e continuativo con loro e con il nostro progetto "Un naso rosso contro l'indifferenza".

Attraverso il SAD non solo vengono garantiti i fondi per rispondere ai bisogni più urgenti dei bambini e ragazzi di Bucarest, ma viene allo stesso tempo aiutata Parada a programmare i propri interventi a medio e lungo termine in favore dell'infanzia negata.

Il SAD è uno straordinario strumento di crescita sia nel beneficiario che nel donatore, una modalità che stravolge il concetto di beneficenza trasformandola in solidarietà.

Grazie al SAD, gli operatori partner rumeni hanno la possibilità di realizzare progetti pedagogici personalizzati volti al raggiungimento della piena autonomia e della reale integrazione sociale del ragazzo.

Un aspetto caratterizzante il nostro operato sta nella possibilità di toccare con mano i risultati del progetto poiché i ragazzi di Bucarest periodicamente vengono in tourné e in Italia come ambasciatori

dei diritti dell'infanzia negata, ospiti in famiglie con la quali possono vivere relazioni positive, paritarie e valoriali.

Modalità di adesione del sostenitore

Per sostenere a distanza viene richiesto un contributo di 270 euro annuali, che possono essere versati attraverso:

- c/c postale n. 70746839 intestato a Parada Italia;
- carta di credito dal sito www.parada.it
- c/c bancario n. 117354 presso Banca Etica intestato a Parada Italia EU IBAN IT22 X050 1801 6000 0000 0117 354;
- rimessa bancaria diretta, richiedendo il modulo a Parada Italia, Via Molino delle Armi 19, 20123 Milano.



<i>indirizzo</i>	Via Mosè Bianchi 94, 20149 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 438201 - 02 4695193
<i>e-mail</i>	adozioni@pimemilano.com
<i>sito internet</i>	www.pimemilano.com
<i>referente SAD</i>	Fabrizio Carabelli
<i>telefono</i>	02 438201
<i>e-mail</i>	uam@pimemilano.com
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	1999
<i>paesi di intervento</i>	Africa: Guinea Bissau, Costa D'Avorio, Camerun. America: Brasile, Messico, Haiti. Asia: India, Bangladesh, Myanmar, Hong Kong, Thailandia, Filippine. Oceania: Papua Nuova Guinea
<i>settori di intervento</i>	Socioeducativo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, giovani, disabili
<i>numero beneficiari</i>	22.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Il Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) è il primo istituto missionario nato in Italia.

Fondato nel 1850 da Monsignor Angelo Ramazzotti, è una comunità di sacerdoti e laici che dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e alla promozione umana presso altri popoli e culture. In Italia il PIME è impegnato in attività di animazione missionaria sul territorio.

A Milano, tramite la Fondazione PIME ONLUS che ha come scopo l'animazione missionaria e il sostegno delle missioni del PIME, è attivo nel mondo dell'informazione e della cultura, propone itinerari di formazione per giovani e percorsi di educazione alla mondialità nelle scuole, sostiene progetti di sviluppo e SAD.

L'ufficio aiuto missioni del PIME di Milano, è stato il primo in Italia, nel 1969, a proporre il SAD, quale strumento di solidarietà.

Modalità di gestione del sostegno

Referente e garante del progetto SAD è il missionario che individua i bambini/giovani/disabili bisognosi e li segnala all'ufficio aiuto missioni.

Questi li affida ai sostenitori che sottoscrivono una domanda di adozione, inviando loro foto e documentazione relative sia al bambino/giovane/disabile che al missionario.

Il missionario utilizza il contributo economico a sua discrezione:

- per consentire ai bambini di essere ospitati in appositi convitti o di frequentare la scuola;
- per indumenti o medicine, secondo le diverse necessità;
- per dare l'opportunità a giovani fra i 14 e i 24 anni di proseguire gli studi superiori;
- per garantire a disabili le terapie necessarie.

In seconda istanza il contributo viene utilizzato per sostenere nelle necessità più urgenti la comunità nella quale il bambino/giovane/disabile è inserito.

Il missionario si preoccupa anche di tenere i contatti epistolari con i sostenitori tramite l'invio periodico di informazioni riguardanti l'andamento generale sia dei bambini/giovani/disabili, che del villaggio o della comunità. Questo avviene con modalità e tempi differenziati a seconda della realtà geografica e del contesto sociale nel quale si situa ciascun progetto SAD.

Al sostenitore verrà quindi inviato mensilmente il periodico missionari del PIME, che riporta notizie sui missionari, sui progetti generali dell'ufficio aiuto missioni del PIME e sui progetti SAD.

Trasparenza: la Fondazione PIME ONLUS ha ottenuto l'attestato di conformità alla carta della donazione

per trasparenza ed eccellenza gestionale ed è divenuto così socio dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

Inoltre, grazie al sistema di tracciabilità online dei fondi donati denominato "segui il tuo euro", la Fondazione PIME ONLUS garantisce un'informazione completa e continua al donatore delle somme versate oltre che una pianificazione di medio/lungo periodo più corretta e precisa per i responsabili esteri di ogni singolo progetto.

Modalità di adesione del sostenitore

La quota annuale richiesta per il SAD di un bambino/giovane/disabile è di 200 euro da versare anche in più rate.

Poiché gli studi superiori sono più onerosi ovunque, così come le terapie per ragazzi e bambini disabili, si destina loro una doppia quota, cioè 400 euro, assegnando ogni giovane o disabile a due sostenitori.

La trattenuta a titolo di concorso spese amministrative è pari all'8%.

L'impegno richiesto è per un minimo di tre anni, al termine dei quali il sostegno è rinnovabile di anno in anno, spontaneamente.

Viene chiesto al sostenitore di informare prontamente l'ufficio aiuto missioni del PIME in caso non si intenda proseguire, mentre a sua volta lo stesso ufficio informerà il sostenitore qualora il SAD dovesse interrompersi per cause di forza maggiore (trasferimento dei bambini, completamento studi, eventuali decessi).

Al SAD possono aderire anche gruppi, associazioni, scuole o aziende purché sia sempre indicata una persona precisa quale referente.

Per aderire:

- compilare la domanda di adesione presente sul sito www.pimemilano.com, o richiedendola alla Fondazione PIME ONLUS;
- effettuare un versamento tramite c/c bancario o postale, assegno bancario o circolare, vaglia postale, carta di credito o in contanti presso la sede.



<i>indirizzo</i>	Via Boccaccio 34, 20123 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 4693379
<i>e-mail</i>	info@progredir.it
<i>sito internet</i>	www.progredir.it
<i>referente SAD</i>	Paola De Giacomi, Mariagrazia Povoleri
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	19 febbraio 2004
<i>paesi di intervento</i>	Brasile
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale
<i>beneficiari SAD</i>	Ragazzi tra 14 e 21 anni e le famiglie
<i>numero beneficiari</i>	100 ragazzi e rispettive famiglie, all'anno

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Missione: accogliere adolescenti e giovani tra i 14 e i 21 anni con problemi di droga e le loro rispettive famiglie, favorendo il rafforzamento di rapporti affettivi e il reinserimento nella società.

Dove lavoriamo: Miguel Couto e Nova Iguaçu nella grande periferia di Rio de Janeiro, Brasile, zona ritenuta tra le più violente al mondo con una densità popolare di circa 3 milioni di abitanti di cui 751.093 persone tra i 10 e i 24 anni.

Cosa offriamo: il nostro vuole essere un aiuto a cambiare stile e valori di vita, per poter uscire dalla droga e, di conseguenza, dalla violenza e dal narcotraffico.

Per fare questo offriamo:

- un ambiente accogliente, stimolante;
- terapia psicologica individuale o di gruppo;
- terapia familiare;
- accompagnamento sociale;
- accompagnamento psicopedagogico;
- accompagnamento educativo: con attività sportive, ludiche, socializzanti, culturali, spirituali;
- accompagnamento medico;
- inserimento nella scuola;
- inserimento in un corso professionale.

Gli adolescenti e giovani partecipano alle varie attività durante la giornata, e alla sera ritornano dalle loro famiglie

Modalità di gestione del sostegno

Diventando Amico Progredir si attiva una forma di Affidato a Distanza, ossia, le offerte (minimo 10 euro al mese) verranno utilizzate per coprire le spese per il lavoro di recupero e prevenzione di Espaço Progredir in Brasile.

Agli "affidatari" verrà mandata la foto ed alcune notizie del ragazzo che per un anno sarà loro "affidato" (un anno è il tempo solitamente necessario per il recupero e reinserimento lavorativo) e al termine dell'anno verrà loro fatto sapere come si è sviluppato il percorso educativo con il ragazzo e nel caso gliene verrà affidato uno nuovo.

Durante l'anno saranno invece mandate lettere informative sul lavoro e la situazione di Espaço Progredir, in generale.

Essendo una ONLUS tutta di volontari non ci sono spese di gestione per l'affido a distanza.

Modalità di adesione del sostenitore

Contattando Progredir ONLUS tramite:

- telefono: 02 4693379;
- email: info@progredir.it;
- posta: Progredir ONLUS, Via Boccaccio 34, 20123 Milano.

Scadenze dei pagamenti a preferenza, da indicare nella causale (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale...).

Pagamenti tramite:

- c/c postale n. 54519780 intestato a Progredir ONLUS, IBAN IT96 G076 0101 6000 0005 4519 780;
- bonifico bancario intestato a Progredir ONLUS, IBAN IT43 F030 6901 6630 7400 1500 560.



Project for People Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Angera 3, 20125 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 36552292 - 02 99982010
<i>e-mail</i>	adozioni@projectforpeople.org - info@projectforpeople.org
<i>sito internet</i>	www.projectforpeople.org
<i>referente SAD</i>	Sabina Facchi
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	sabina.facchi@projectforpeople.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	7 luglio 2000
<i>paesi di intervento</i>	Project for People realizza progetti di cooperazione e sviluppo in India, Benin e Brasile
<i>settori di intervento</i>	<ul style="list-style-type: none">• sanitario: costruzione, ristrutturazione, gestione di ospedali e ambulatori, programmi di vaccinazione e prevenzione della malnutrizione; azioni di educazione sanitaria da parte di operatori sanitari per informare e responsabilizzare la popolazione;• educativo: costruzione di strutture scolastiche, programmi di Sostegno a Distanza, promozione del diritto allo studio per tutti i bambini;• microcredito: costruzione di banche di microcredito nei villaggi, formazione e training professionali per l'avvio di micro-attività generatrici di reddito;• diritti umani e civili: formazione sui temi della violenza, della salute e della sessualità, accompagnamento psicologico
<i>beneficiari SAD</i>	<p>Il programma di sostegno a distanza consente a bambini in stato di grave povertà e/o abbandono di andare a scuola, ricevere cure mediche e un'alimentazione equilibrata.</p> <p>In India i beneficiari sono circa 600 bambini e bambine, ragazzi e ragazze, tra i 6 e i 21 anni che frequentano la scuola primaria, secondaria e l'università.</p> <p>In Brasile i beneficiari sono circa 50 bambini che frequentano la scuola materna e le prime classi della scuola elementare nella favela di Valeria, a Salvador de Bahia.</p> <p>In Benin i beneficiari sono circa 20 bambini, orfani di padre, di madre o di entrambi i genitori, che vivono in una casa-famiglia, dove ricevono cure e affetto e viene data loro la possibilità di andare a scuola</p>
<i>numero beneficiari</i>	Oltre 600 bambini

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Project for People promuove e realizza progetti di sviluppo locale con iniziative realizzate e gestite dalle popolazioni locali, attraverso azioni specifiche e con il coordinamento di volontari provenienti da tutto il mondo. L'impegno e l'attività dei volontari sono rivolti al miglioramento attivo della società e si basano sul rispetto della diversità, sulla fiducia nelle persone e sulla trasparenza.

Uno degli obiettivi più importanti dei nostri progetti è l'autosostenibilità: i progetti si basano sul supporto iniziale dell'Associazione e in seguito sono autonomamente gestiti dai nostri partner locali.

In questo modo i risultati sono duraturi e portano benefici anche in termini di consapevolezza, di cultura sociale e di crescita umana delle popolazioni interessate. Nel corso degli anni Project for People, attraverso il finanziamento di progetti specifici e il coordinamento di volontari e personale specializzato (medici, ingegneri, economisti), ha consentito la realizzazione di ospedali, ambulatori, abitazioni, corsi per infermieri e medici, scuole, banche per il microcredito, impianti per l'acqua potabile e strutture igienico

sanitarie. Inoltre, attraverso il Sostegno a Distanza ha realizzato progetti di formazione scolastica, di nutrizione e di educazione alimentare. Ad oggi i beneficiari sono oltre 1.000.000 di uomini, donne e bambini.

Modalità di gestione del sostegno

Project for People ha attivato tre programmi di sostegno a distanza: in India, in Brasile e in Benin.

La quota annuale per il sostegno di una bambina o di un bambino è di 240 euro, che può essere versata in un'unica soluzione o in due rate semestrali da 120 euro.

Per dare ai bambini l'opportunità di un futuro migliore, è importante che il donatore fornisca un sostegno costante e continuativo nel tempo, per garantire loro il completamento degli studi. Tuttavia l'impegno morale di mantenere la sponsorizzazione che un nuovo sostenitore si assume non ha nulla di formale: in caso di impedimento a continuare, è sufficiente contattare l'Associazione, onde consentire di trovare al più presto un nuovo sostenitore e continuare così a dare supporto al bambino. Al momento dell'attivazione di un sostegno a distanza, il donatore riceve una scheda con i dati completi e la fotografia del bambino o della bambina. Successivamente, ogni anno riceve due aggiornamenti, quali disegni, lettere, pagelle, foto aggiornate. È possibile e molto gradito che il donatore scriva direttamente al bambino sostenuto. Le lettere devono essere inviate alla sede di Project for People (Via Angera 3, 20125 Milano) e saranno consegnate direttamente ai bambini dai volontari che si recano ogni anno a proprie spese in visita ai progetti, svolgendo attività di monitoraggio periodico.

Project for People si impegna a minimizzare i costi di gestione del Sostegno a Distanza che, come stabilito dall'assemblea dei soci, non superano il 10% della quota versata dai sostenitori. Per cui il contributo per un sostegno a distanza viene così ripartito: 90% al programma SAD, 10% per spese amministrative.

Modalità di adesione del sostenitore

Per attivare un sostegno a distanza è necessario compilare il "modulo di attivazione SAD", disponibile sul sito www.projectforpeople.org o richiedibile all'associazione via e-mail, compilarlo e inviarlo a: adozioni@projectforpeople.org, al numero di fax 02 99982010 o via posta a Project for People, Via Angera 3, 20125 Milano. Una volta inviato il modulo il donatore può procedere al versamento della prima quota: appena ricevuta la donazione, Project for People invierà direttamente a casa del sostenitore la scheda e la foto del bambino o della bambina. Il pagamento può essere effettuato nelle seguenti modalità:

- bonifico bancario: intestato a Project for People ONLUS presso Banca Popolare Etica IBAN IT25 0 05018 01600 000000108504;
- bollettino postale: c/c postale n. 22119234 intestato a Project for People ONLUS;
- carta di credito e RID: collegandosi al sito www.projectforpeople.org, nella sezione "dona ora".



Coordinamento Pro Missioni Onlus

<i>indirizzo</i>	Via IV Giugno 80, Casella Postale 30, 20013 Magenta (MI)
<i>telefono/fax</i>	
<i>e-mail</i>	info@coord-promissioni.org
<i>sito internet</i>	www.coord-promissioni.org
<i>referente SAD</i>	Maria Ivana Crotti
<i>telefono</i>	340 3378125
<i>e-mail</i>	info@coord-promissioni.org
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato, ONLUS
<i>data di costituzione</i>	10 ottobre 1997
<i>paesi di intervento</i>	Romania, Colombia, Mozambico, Sudan, Pakistan, Ecuador
<i>settori di intervento</i>	Sociosanitario, educativo
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, ragazzi, donne, diversamente abili
<i>numero beneficiari</i>	Circa 1.200

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Nel rispetto delle differenze etnico-culturali e in difesa dei diritti umani il Coordinamento Pro Missioni ONLUS promuove la scolarizzazione anche per adulti, l'assistenza sanitaria, lo scavo di pozzi per l'acqua, l'assistenza a orfani e minori abbandonati, l'assistenza a persone anziane e a persone diversamente abili.

In Italia promuove incontri di sensibilizzazione su problemi quali guerre, fame e malnutrizione, immigrazione, nuove povertà e sulle attività svolte.

La quota annua richiesta è di 312 euro per almeno 3 anni, anche se è possibile sospendere il SAD con una semplice richiesta scritta.

Modalità di gestione del sostegno

La quota è destinata interamente al sostegno a distanza.

Il donatore riceverà una volta l'anno la foto della persona sostenuta con scheda informativa sulle condizioni sociofamigliari, le attività svolte e i progressi ottenuti.

Modalità di adesione del sostenitore

La richiesta può essere fatta tramite e-mail o posta ordinaria e deve contenere i dati del sostenitore (nome e cognome, indirizzo, codice fiscale).

Il pagamento della quota potrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- c/c postale n. 43951201 intestato a Coordinamento Pro Missioni ONLUS;
- c/c bancario IBAN IT 60 0 05035 10102 227570194 169 intestato a Coordinamento Pro Missioni ONLUS.

È possibile scegliere di versare la quota in un'unica soluzione, semestralmente (156 euro), trimestralmente (78 euro) o mensilmente (26 euro).

Pro.Sa Onlus Ong

Fondazione per la Promozione Umana e la Salute

<i>indirizzo</i>	Via Lepetit 4, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 67100990
<i>e-mail</i>	info@fondazioneprosa.org
<i>sito internet</i>	www.fondazioneprosa.org
<i>referente SAD</i>	Sonia Vitali
<i>telefono</i>	02 67100990
<i>e-mail</i>	sonia.vitali@fondazioneprosa.org
<i>forma giuridica</i>	Fondazione
<i>data di costituzione</i>	15 novembre 2001
<i>paesi di intervento</i>	Armenia, Polonia, Georgia, Pakistan, India, Thailandia, Vietnam, Taiwan, Cina, Filippine, Indonesia, Colombia, Ecuador, Messico, Haiti, Brasile, Perù, Argentina, Togo, Burkina Faso, Benin, Mozambico, Kenya, Tanzania, Zambia
<i>settori di intervento</i>	Educativo, nutrizionale, socio sanitario, socio assistenziale, HIV, Formativo professionale, utilizzo risorse territoriali
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, adolescenti, adulti, famiglie, comunità, scolaresche in condizioni di necessità
<i>numero beneficiari</i>	1.500

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

La Fondazione realizza progetti a breve e medio termine nei Paesi in via di sviluppo. Promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei PVS: insegnanti per le scuole istituite in zone depresse dei Paesi poveri, infermieri per le strutture sanitarie, esperti impegnati in programmi di prevenzione.

Gestisce programmi di nutrizione, educazione, scolarizzazione e sviluppo di bambini che vivono ai margini della società.

Sostiene programmi di cura e assistenza medica negli ospedali e negli ambulatori sorti nelle aree più povere e nei centri di accoglienza per malati di AIDS.

La mission della Fondazione è far sì che la crescita della Fondazione stessa avvenga parallelamente a quella delle popolazioni che vengono accompagnate in un cammino di autodeterminazione e sviluppo, con un monitoraggio continuo affinché gli aiuti non corrano il rischio di diventare assistenzialismo.

Modalità di gestione del sostegno

- *Durata*: minimo due anni;
- *Importo*: la quota annuale che va da euro 150 a euro 324, a seconda del progetto.

Le spese di gestione vengono assorbite dai costi generali della Fondazione. Il responsabile in loco del progetto fa un rendiconto annuale alla Fondazione che viene pubblicato sulla newsletter per informazione e trasparenza verso i donatori.

Il responsabile invia anche relazioni direttamente ai benefattori.

Modalità di adesione del sostenitore

Il sostenitore può versare la sua quota attraverso bonifico bancario, conto corrente postale, carta di credito, assegno non trasferibile e RID bancario.

La quota può essere suddivisa in mensilità, bimestralità, semestralità o in un'unica soluzione.

Rete Radié Resch

<i>indirizzo</i>	Viale Umbria 53, 20135 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 55195008
<i>e-mail</i>	livianalibera@fastwebnet.it
<i>sito internet</i>	www.reterr.it
<i>referente SAD</i>	Liviana Bortolussi
<i>telefono</i>	02 55195008
<i>e-mail</i>	livianalibera@fastwebnet.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione culturale
<i>data di costituzione</i>	1964
<i>paesi di intervento</i>	Palestina, Brasile, Argentina, Uruguay, Cile, Bolivia, Perù, Ecuador, Salvador, Guatemala, Nicaragua, Italia
<i>settori di intervento</i>	SAD per la scolarizzazione primaria. Progetti di cooperazione allo sviluppo (costruzione di scuole, pozzi, realizzazione di infrastrutture, recupero ambientale contro la desertificazione, recupero e sostegno sociale agli orfani e ai bambini vulnerabili, scuole di formazione professionale e avviamento al lavoro)
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini dei Paesi in via di sviluppo
<i>numero beneficiari</i>	Migliaia

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione milanese fa parte della Rete Radié Resch che a livello italiano è costituita da circa 40 gruppi presenti in diverse città e Paesi.

La caratteristica è costituita dall'autotassazione costante, in quanto si intende inserire la solidarietà con chi ha bisogno nel proprio bilancio mensile.

Inoltre è ritenuto essenziale lo stabilire una relazione diretta tra il gruppo locale e la comunità a cui si dà aiuto per sostenere le dinamiche di crescita umana e di liberazione dalla povertà, dal sottosviluppo, da ogni forma di dipendenza.

Altrettanto importante è la consapevolezza che il cambiamento deve riguardare non solo il Sud, ma soprattutto il Nord del mondo, perché il nostro modello di sviluppo e di consumi è causa degli squilibri e delle disuguaglianze.

Modalità di gestione del sostegno

Il sostegno dura generalmente tre anni, rinnovabili se il problema a cui si voleva dare soluzione non ha ancora dato esito positivo.

Le quote di chi si autotassa sono volontarie e a totale determinazione del sostenitore. Le spese di gestione sono ridotte, inferiori al 10%.

Il monitoraggio avviene con contatti epistolari e diretti da parte di esponenti dell'Associazione che compiono viaggi presso le comunità aiutate.

La trasparenza è garantita dai continui contatti tra i componenti del gruppo locale e i gruppi aiutati.

Modalità di adesione del sostenitore

I versamenti avvengono tramite conto corrente postale o direttamente in occasione di incontri del gruppo. Quelli inviati alle comunità del Sud attraverso bonifici bancari. C/c postale n. 21179205.

REACH Italia Ong - Render Effective Aid to Children

<i>indirizzo</i>	Viale Molise 1, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 66040062 - 02 6175579 - 02 66010030
<i>e-mail</i>	info@reachitalia.it
<i>sito internet</i>	www.reachitalia.it
<i>referente SAD</i>	Sabrina Viaggi, Liana Pavel
<i>telefono</i>	02 66040062 - 02 6175579
<i>e-mail</i>	info@reachitalia.it
<i>forma giuridica</i>	ONG
<i>data di costituzione</i>	22 gennaio 1988
<i>paesi di intervento</i>	Burkina Faso, Capo Verde, Congo, Guinea Bissau, Mali, Niger, Rwanda
<i>settori di intervento</i>	SAD per la scolarizzazione primaria. Progetti di cooperazione allo sviluppo (costruzione di scuole, pozzi, realizzazione di infrastrutture, recupero ambientale contro la desertificazione, recupero e sostegno sociale agli orfani e ai bambini vulnerabili, scuole di formazione professionale e avviamento al lavoro)
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini dei Paesi in via di sviluppo
<i>numero beneficiari</i>	6.180

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Reach Italia è un'Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano che opera dal 1988 nel settore della solidarietà internazionale, implementando progetti a favore dei bambini e delle comunità che vivono in alcuni tra i Paesi più poveri del mondo.

Gli interventi si suddividono in due tipologie: progetti di scolarizzazione primaria e formazione professionale e progetti di sviluppo comunitario.

Mentre i primi hanno come beneficiari i bambini e si concentrano su una specifica attività, i progetti di sviluppo comunitario possono coinvolgere diversi settori di attività e diverse tipologie di beneficiari a seconda dei bisogni riscontrati, quali donne, associazioni o villaggi in condizioni precarie di sopravvivenza, mantenendo sempre un'attenzione particolare al contesto sociale ed ambientale in cui vivono i bambini, rappresentanti del nostro futuro.

I contesti nei quali Reach Italia opera includono la salvaguardia ambientale, l'assistenza sanitaria, la sicurezza alimentare, l'istruzione infantile e la formazione lavorativa adolescenziale.

Reach Italia è attualmente presente in: Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Bissau, Mali, Niger, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda.

Per lo svolgimento di attività in loco Reach Italia si avvale quasi esclusivamente di risorse umane locali, che hanno beneficiato di una formazione adeguata e sono costantemente in contatto con il coordinatore del Paese e la sede Reach Italia.

Modalità di gestione del sostegno

La durata del sostegno è di 6 anni, corrispondenti al ciclo primario di studi (scuola elementare).

Il costo è di euro 25 mensili, di cui il 15% (4 euro) viene trattenuto per le spese amministrative di sede (spese condominiali, spese postali, energia elettrica, stipendi e spese di cancelleria).

Il denaro erogato ai progetti serve per pagare la scolarizzazione dei bambini, per acquistare il materiale didattico e ludico, per l'integrazione alimentare, per l'assistenza sanitaria, il vestiario e la gestione locale del progetto.

Ogni anno i responsabili dell'Associazione pianificano in media due viaggi per verificare l'andamento dei progetti, sia dal punto di vista dell'efficienza organizzativa delle scuole, sia per l'aspetto amministrativo. In ogni caso, un coordinatore generale dei progetti africani verifica costantemente la buona

funzionalità delle scuole.

Per trasparenza, il bilancio e le relazioni ad esso collegate sono annualmente pubblicate sul notiziario sul sito web.

Reach Italia inoltre vanta la certificazione dell'Istituto della Donazione come prova della trasparenza dei fondi raccolti e utilizzati nei Paesi in via di sviluppo.

Modalità di adesione del sostenitore

È possibile aderire al progetto SAD:

- telefonando ai numeri: 02 66040062 e 02 6175579;
- oppure visitando il sito www.reachitalia.it e compilando l'apposito modulo di adesione.

Le modalità di versamento sono le seguenti:

- c/c postale n. 59692202;
- bonifico sul c/c intestato a REACH Italia ONLUS presso Banca Prossima, Filiale di Milano, IBAN IT48E0335901600100000008708;
- bonifico sul c/c intestato a REACH Italia ONLUS presso Banca Popolare di Sondrio, Filiale di Cinisello Balsamo (MI), IBAN IT54I0569632930000004444X70;
- carta di credito online (minimo 100 euro) disponibile sul sito;
- RID.

I versamenti vanno effettuati possibilmente entro l'anno in corso e sono deducibili.



Salaam Ragazzi dell'Olivo Comitato di Milano Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Guglielmo Pepe 14, 20159 Milano
<i>telefono/fax</i>	339 8451825
<i>e-mail</i>	comitatosalaam@virgilio.it
<i>sito internet</i>	
<i>referente SAD</i>	Maria Giulia Agnoletto
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	Associazione ONLUS
<i>data di costituzione</i>	30 ottobre 2000
<i>paesi di intervento</i>	Palestina
<i>settori di intervento</i>	Educativo, legato ad un contesto comunitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini della striscia di Gaza e struttura educativa da loro frequentata (Remedial Education Center, Jabalia)
<i>numero beneficiari</i>	100

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'attività dell'Associazione è finalizzata alla solidarietà a favore dell'infanzia e del popolo palestinese, affinché i bambini e le bambine palestinesi possano crescere liberi/e ed in pace sulla propria terra ed esprimere pienamente ogni loro diritto.

L'attività si articola in cinque filoni:

- progetti di affidamento a distanza;
- microprogetti di cooperazione e sviluppo per il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini;
- progetti di gemellaggio tra scuole per favorire la conoscenza, la comunicazione, lo scambio e la cooperazione tra realtà italiane e palestinesi;
- viaggi di conoscenza e campi di lavoro in Palestina;
- promozione e partecipazione a campagne nazionali e internazionali per la tutela dei diritti dell'infanzia e del popolo palestinesi.

Modalità di gestione del sostegno

L'affido ha durata biennale. La quota mensile è di euro 52. Nessuna trattenuta per spese di gestione. Monitoraggio del progetto tramite report trimestrale da parte della struttura educativa partner e visite in loco almeno 1 volta l'anno, scambio di corrispondenza tra affidatari e famiglia del bambino supportato (traduzione della corrispondenza).

Modalità di adesione del sostenitore

Tesseramento annuale di euro 20.

Pagamento quote dell'affido mediante c/c postale o bonifico bancario su conti in Italia c/o Banca Etica e trasferimento su banca palestinese a cura dell'Associazione.

Pagamento con scadenze a scelta (mensile, trimestrale o semestrale).

Salute e Sviluppo Ong

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Piazza Della Maddalena 53, 00186 Roma <i>Sede operativa:</i> Via Porta Ronca 55, 20017 Rho
<i>telefono/fax</i>	<i>Sede legale:</i> 06 89928151/2/3 - 06 89928155 <i>Sede operativa:</i> 02 9311639
<i>e-mail</i>	<i>Sede legale:</i> info@salutesviluppo.org <i>Sede operativa:</i> lombardia@salutesviluppo.org
<i>sito internet</i>	www.salutesviluppo.org
<i>referente SAD</i>	Eugenia Pignatelli
<i>telefono</i>	06 89928153
<i>e-mail</i>	info@salutesviluppo.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS ONG
<i>data di costituzione</i>	1996
<i>paesi di intervento</i>	Sud America (Colombia, Brasile, Perù), Africa (Kenya, Somalia, Burkina Faso, Benin, Madagascar), Asia (Thailandia, Cina, India, Filippine)
<i>settori di intervento</i>	Progetti di cooperazione nei Paesi del Sud del mondo soprattutto in campo sociosanitario, ma anche socioeconomico, scolastico e agricolo
<i>beneficiari SAD</i>	Si può sostenere: <ul style="list-style-type: none">• direttamente un bambino;• un gruppo di bambini (una classe, i bambini di un villaggio, ecc);• una struttura educativa/sanitaria per i bambini Nel caso di aiuti diretti a un solo bimbo, l'Associazione si impegna ad inserire le donazioni all'interno di un programma che garantisca il sostegno anche agli altri bambini della stessa comunità
<i>numero beneficiari</i>	Circa 100 bambini a Karungu, circa 50 a Karen, Nairobi

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Salute e Sviluppo è la ONLUS/ONG che opera a fianco dei Camilliani, in missione in tutti i continenti, per la salute e la crescita del benessere dell'umanità. Il nostro obiettivo è la salute e il benessere dell'Uomo in tutte le sue dimensioni. Il nostro impegno maggiore è in campo sanitario e sociosanitario per promuovere la salute delle Persone; nel campo dello sviluppo per far crescere il benessere degli Esseri Umani, fare riconoscere e fare valere i loro diritti, specialmente nei Paesi più disagiati; nel settore della formazione, dove desideriamo creare dei poli didattici estendendo la scolarizzazione e formare operatori e professionisti capaci di curare la salute e incrementare il benessere. Il sostegno a distanza (SAD) vuole garantire un futuro migliore ai bambini dei Paesi in via di sviluppo attraverso una donazione volontaria di un individuo o un gruppo (scuole, parrocchie, aziende, ecc). Viene preferito l'aiuto ad un gruppo di bambini o ad un progetto piuttosto che al singolo bambino in modo da non creare disuguaglianze all'interno degli stessi gruppi o comunità. Il rapporto fra il benefattore ed il bambino è una forma di scambio che non prevede vincoli, se non morali ed emotivi, fra bambino e sostenitore.

Modalità di gestione del sostegno

Un bambino viene sostenuto generalmente fino a che permane lo stato di bisogno o per la durata del progetto nel quale è inserito. Tuttavia il sostenitore può rinunciare al sostegno a distanza avvisando con due mesi di preavviso, in modo da trovare un nuovo sostenitore per il bambino. Al momento dell'adesione viene inviata al sostenitore la documentazione personale del bambino completa di fotografia oltre alle informazioni circa l'utilizzo del contributo versato e alle notizie della realtà locale. Ogni sei mesi sarà inviata una relazione sulle condizioni del bambino ed eventualmente, se questi è inserito in un progetto specifico, sulle attività realizzate.

Età del bambino: in genere l'età media dei bambini da sostenere è compresa tra i 0 e i 14 anni. E' possibile comunque segnalare una preferenza.

Contributo richiesto: 25 euro mensili in soluzioni trimestrali, semestrali o annuali.

Corrispondenza tra sostenitore e bambino: inviare la corrispondenza a Salute e Sviluppo, Piazza della Maddalena 53, 00186 Roma o all'indirizzo e-mail info@salutesviluppo.org, indicandone semplicemente il nome e il suo codice di riferimento. Evitare di inserire nelle buste denaro o oggetti di valore.

Per la corrispondenza può essere utilizzata la lingua italiana. Le spese di gestione sono suddivise in questo modo:

- un dodicesimo per la gestione in Italia;
- un dodicesimo per la gestione in loco;
- dieci dodicesimi al bambino.

Il monitoraggio e le visite sono costanti attraverso il personale di fiducia della ONG; le informazioni sono semestrali per e-mail; si possono sempre chiedere informazioni.

Modalità di adesione del sostenitore

È necessario far pervenire la propria adesione comunicando i dati personali (nome, cognome, indirizzo, recapiti telefonici, mail) ai seguenti indirizzi:

- e-mail: info@salutesviluppo.org;
- servizio postale: Salute e Sviluppo, Piazza della Maddalena 53, 00186 Roma;
- telefonando al numero 06 89928151/2/3.

Provvedere dopo l'iscrizione al versamento della quota tramite:

- bonifico bancario intestato a Salute e Sviluppo, Piazza della Maddalena 53, 00186 Roma cod. IBAN IT28D0200805154000400321240;
- c/c postale IBAN IT17X0760103200000026485086.

Indicare la causale.



Save the Children Italia Onlus

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Via Volturmo 58, 00185 Roma <i>Sede operativa:</i> Via Angera 3, 20125, Milano
<i>telefono/fax</i>	<i>Sede legale:</i> 06 4807001 - 06 48070039 <i>Sede operativa:</i> 02 67078446 - 02 67199525
<i>e-mail</i>	sostegnoadistanza@savethechildren.it
<i>sito internet</i>	www.savethechildren.it
<i>referente SAD</i>	Barbara Bellisari
<i>telefono</i>	06 48070075/68
<i>e-mail</i>	barbara.bellisari@savethechildren.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS (1998) e ONG (2007)
<i>data di costituzione</i>	23 ottobre 1998: Save The Children Italia ONLUS; 1919: Save the Children Alliance, London
<i>paesi di intervento</i>	I principali nei quali portiamo avanti attività di SAD sono: Bolivia, Nepal, Mozambico, Egitto, Mali, Filippine.
<i>settori di intervento</i>	I principali sono: istruzione, nutrizione, sicurezza, igiene, sanità. Per maggiori informazioni: www.savethechildren.it
<i>beneficiari SAD</i>	Il bambino sostenuto e l'intera comunità alla quale appartiene
<i>numero beneficiari</i>	19.000 bambini in oltre 100 comunità

Modalità di gestione del sostegno

Save the Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini.

Opera in più di 100 Paesi del mondo.

Sviluppa progetti di medio/lungo termine e interviene in situazioni di emergenza causate da conflitti o catastrofi naturali.

Fa pressione su governi e istituzioni nazionali e internazionali per migliorare le condizioni di vita dei bambini.

La principali aree di intervento sono: educazione, risposta alle emergenze, contrasto all'AIDS, lotta allo sfruttamento e abuso.

Modalità di gestione del sostegno

- Euro 25 mensili o euro 300 annuali. Le spese di gestione rappresentano il 20%;
- Il sostegno avviene fino al raggiungimento della maggiore età del bambino, in tal caso il donatore può scegliere di sostenere un altro bambino o interrompere il sostegno;
- Il sostenitore può interrompere il sostegno in qualunque momento lo desideri;
- Il bambino può scrivere al sostenitore e viceversa;
- È possibile effettuare delle visite alla comunità che si sostiene;
- Il bilancio con tutte le attività finanziarie viene pubblicato ogni anno.

Modalità di adesione del sostenitore

RID bancario o postale o carta di credito.

Selam Ethiopia Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Andrea Costa 2, 20131 Milano
<i>telefono/fax</i>	340 3980948
<i>e-mail</i>	info@selamethiopia.it
<i>sito internet</i>	www.selamethiopia.it
<i>referente SAD</i>	Anna Iacovelli, Mariella Governo
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	14 luglio 2006
<i>paesi di intervento</i>	Etiopia, Addis Abeba
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini, ragazzi, ragazze madri
<i>numero beneficiari</i>	30

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Siamo un gruppo di professionisti milanesi che hanno aderito a un'idea, poi a un progetto e ora a un'Associazione. Dopo numerose visite nella capitale, abbiamo individuato un gruppo di bambini bisognosi e grazie anche a una rete in loco, abbiamo scelto di operare direttamente a favore dei bambini.

L'intervento dell'Associazione coinvolge anche le famiglie (a volte gli orfani vengono seguiti da nonne e zii) proprio per portare avanti un lavoro continuativo e completo. L'Associazione si occupa delle esigenze primarie dei bimbi dando loro una vita migliore e una prospettiva di futuro: cibo e vestiario, cura della salute, educazione scolastica.

Modalità di gestione del sostegno

Almeno due volte all'anno alcuni di noi si recano personalmente in Etiopia a visitare tutte le famiglie nelle loro abitazioni, per portare solidarietà e affetto, coordinare gli interventi e avviare nuovi progetti di sostegno. Ogni intervento e programma educativo è diverso a seconda del profilo del bambino e della situazione familiare. Ci occupiamo non solo dei singoli bambini ma anche di migliorare la situazione abitativa e sociale delle loro famiglie.

Modalità di adesione del sostenitore

La formula della nostra Associazione non prevede la presa in carico di un singolo bambino da parte di un singolo donatore: ogni contributo viene utilizzato per aiutare tutte le famiglie.

I soci sostenitori contribuiscono con 200 euro l'anno; i soci ordinari contribuiscono con 50 euro l'anno, con bonifico bancario o versamento contanti.



Associazione Shanti - Cooperazione e Sviluppo tra i Popoli Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Bozzi 14, 20094 Corsico (MI)
<i>telefono/fax</i>	02 4405006
<i>e-mail</i>	shanti@tiscali.it
<i>sito internet</i>	www.shantiONLUS.org
<i>referente SAD</i>	Margherita Petita
<i>telefono</i>	339 6419499
<i>e-mail</i>	shanti@tiscali.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Luglio 1992. Dal marzo 2000 trasformazione in ONLUS
<i>paesi di intervento</i>	India, Andhra Pradesh
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini in età scolare, comunità di villaggio
<i>numero beneficiari</i>	Circa 15.000 persone

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione opera per favorire, stimolare e promuovere l'autosviluppo delle popolazioni del territorio indiano anche attraverso la promozione di strutture in loco idonee a garantire la qualità della vita delle comunità di volta in volta considerate.

Opera anche per sviluppare la campagna di affidamento a distanza di bambini per assicurare loro i diritti più elementari.

Modalità di gestione del sostegno

Per quanto riguarda l'affidamento di un bambino, viene richiesto al sostenitore un impegno minimo di 5 anni per un importo annuale di 145 euro di cui 12 euro per tessera associativa.

Al momento dell'adesione il socio affidatario riceve una scheda con la foto del bambino e i suoi dati.

Due volte l'anno il sostenitore riceve lettere dal bambino circa l'andamento scolastico e brevi notizie sulla sua vita.

I progetti di sviluppo possono avere una durata di uno o più anni e i soci affidatari sono liberi di contribuire o meno alla loro realizzazione.

Gli importi variano secondo le attività da attuare, il numero dei beneficiari, le necessità da coprire.

I fondi raccolti vengono inviati alla controparte locale che poi provvede a rendicontare le spese e inviare le relative fatture.

Modalità di adesione del sostenitore

Ci si può associare in diversi modi:

- con l'iscrizione all'Associazione come socio sostenitore con un versamento di 20 euro;
- con l'affidamento a distanza di un bambino (socio affidatario);
- con il libero contributo per progetti specifici.

Il Sole - Associazione per la cooperazione internazionale e le adozioni a distanza Onlus

<i>indirizzo</i>	Via San Vito 26, 20123 Milano, c/o Alvisè Orlandini Vice Presidente
<i>telefono/fax</i>	02 804021 - 393 9967149
<i>e-mail</i>	info@ilsole.org
<i>sito internet</i>	www.ilsole.org
<i>referente SAD</i>	Luciana Milanese
<i>telefono</i>	031 275061
<i>e-mail</i>	luciana.milanese@ilsole.org
<i>forma giuridica</i>	ONG
<i>data di costituzione</i>	1997
<i>paesi di intervento</i>	Burkina Faso, Etiopia, India
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociosanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Minori, minori vittime di violenza sessuale
<i>numero beneficiari</i>	1.400

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Mission de Il Sole ONLUS è garantire ai bambini, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, uguaglianza di diritti, opportunità e dignità, indipendentemente dalla loro etnia, religione, ed appartenenza socio-culturale, combattere la povertà, la discriminazione e le ingiustizie sociali, per costruire un mondo più giusto, dove sia garantita dignità, eguaglianza di diritti e opportunità a favore di un equo sviluppo di tutti i popoli.

Gli interventi riguardano:

- la promozione e la difesa dei bambini e dei loro diritti;
- la prevenzione dello sradicamento dall'ambiente familiare, sociale, culturale, e dell'abbandono da parte delle famiglie dei propri figli;
- il miglioramento della qualità di vita di bambini, famiglie e intere comunità;
- la riduzione del problema del diritto all'identità e della violenza e abuso sessuale su minori;
- la valorizzazione delle diverse culture.

Modalità di gestione del sostegno

Il Sole ONLUS promuove tanto SAD individuali, quanto SAD a progetto, ovvero sostegni a distanza indirizzati non a un singolo beneficiario ma ad un gruppo di beneficiari di uno specifico progetto.

È il caso dei SAD in Burkina Faso, dove i beneficiari sono tutti i bambini delle scuole elementari dei villaggi in cui l'Associazione interviene. È inoltre il caso dei SAD in Etiopia i quali vanno a sostenere tanto i bambini vittime di violenza sessuale, quanto le attività di progetto.

Il SAD non ha una durata prestabilita: si invita il sostenitore a rinnovare il suo impegno nel tempo in relazione alle attività da portare avanti all'interno di specifici progetti di durata pluriennale.

L'impegno richiesto di 300 euro annuali pagabili con diverse cadenze (trimestrale, semestrale, annuale) e con diverse modalità (bollettino postale, bonifico, carta di credito, RID).

È stabilita una quota fissa trattenuta per spese di gestione e di amministrazione pari al 20%.

Il sostenitore al primo contatto riceve del materiale informativo sul bambino e sul progetto che decide di sostenere; successivamente potrà visualizzare sul sito dell'Associazione le notizie aggiornate, ricevere periodicamente una newsletter elettronica e ricevere ogni anno una relazione con la descrizione dettagliata delle attività realizzate e sulle condizioni di vita del bambino (anche con una fotografia di aggiornamento). Inoltre il sostenitore, se lo volesse, potrebbe intraprendere rapporti di corrispondenza con il bambino sostenuto. Qualora il sostenitore volesse, può incontrare il bambino e visitare il progetto recandosi in loco con l'equipe de Il Sole ONLUS.

Modalità di adesione del sostenitore

Il SAD si attiva compilando una scheda di adesione inviata per posta o per e-mail.

La scheda va restituita via mail, per posta o personalmente negli uffici dell'Associazione ai seguenti indirizzi:

- info@ilsole.org;
- Il Sole ONLUS, Via Leone Leoni 20, 22100 Como.

Il SAD sarà attivo nel momento del versamento della prima quota.

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- c/c bancario o postale, RID, assegno, contanti;
- possibilità di pagamento annuale, semestrale o triennale.



Soletterre - Strategie di pace Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Bazzini 4, 20131 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 45911010 - 02 23951365
<i>e-mail</i>	info@soleterre.org
<i>sito internet</i>	www.soleterre.org
<i>referente SAD</i>	Valentina Valfrè
<i>telefono</i>	02 45911010
<i>e-mail</i>	direzioneprogetti@soleterre.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ed ente idoneo con autorizzazione della Regione Lombardia ai fini delle attività di Cooperazione Internazionale
<i>data di costituzione</i>	20 ottobre 2002
<i>paesi di intervento</i>	Costa d'Avorio, Marocco, Ucraina
<i>settori di intervento</i>	Sanitario, educativo (sostegno al sistema scolastico), sociale (promozione sociale delle fasce esposte), sviluppo economico sostenibile, rafforzamento della società civile
<i>beneficiari SAD</i>	Costa d'Avorio: bambine e ragazze vittime di guerra, ex bambine soldato, ragazze madri (e loro figli) e bambine di strada. Marocco: bambini e donne nei villaggi rurali della regione Beni Mesquine ("popolo povero"). Ucraina: bambini affetti da patologie tumorali
<i>numero beneficiari</i>	<ul style="list-style-type: none">• Costa d'Avorio: 200• Marocco: 1.500• Ucraina: 300

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Soletterre–Strategie di Pace ONLUS dal 2002 si propone di promuovere una cultura di pace e di applicazione dei diritti umani, al fine di permettere a ogni individuo di condurre la propria esistenza nelle migliori condizioni possibili.

Interviene principalmente in Paesi caratterizzati da una forte immigrazione verso l'Italia con progetti pluriennali finalizzati allo sviluppo sociale e alla creazione di impresa.

Lo scopo dell'Associazione è promuovere la giustizia sociale ed economica, per contrastare e rimuovere quelle dinamiche sociali, culturali, politiche ed economiche che generano e alimentano la discriminazione, l'esclusione e lo sfruttamento.

Per adempiere alla propria missione Soletterre–Strategie di Pace ONLUS svolge attività di:

- supporto al sistema sanitario;
- sostegno al sistema scolastico;
- promozione di attività generatrici di reddito e lavoro;
- formazione;
- educazione allo sviluppo.

Modalità di gestione del sostegno

Soletterre ha deciso di promuovere SAD a progetto, ovvero sostegni a distanza indirizzati non a un singolo beneficiario ma ad un gruppo di beneficiari di uno specifico progetto.

Il SAD non ha una durata prestabilita: si invita il sostenitore a rinnovare il suo impegno nel tempo in relazione alle attività da portare avanti all'interno di specifici progetti di durata pluriennale.

L'impegno richiesto è di 300 euro annuali pagabili con diverse cadenze (trimestrale, semestrale, annuale) e con diverse modalità (bollettino postale, bonifico, carta di credito).

È stabilita una quota fissa trattenuta per spese di gestione e di amministrazione pari al 20%.

Il sostenitore al primo contatto riceve del materiale informativo sul progetto che decide di sostenere; successivamente potrà visualizzare sul sito dell'Associazione le notizie aggiornate, ricevere periodicamente una newsletter elettronica e ricevere ogni anno una relazione con la descrizione dettagliata delle attività realizzate.

Attraverso invio postale riceverà Strategie di pace, periodico di aggiornamento sui progetti dell'Associazione e Messaggi di Pace, newsletter cartacea riservata agli Amici di Soleterre.

Infine, avrà la possibilità di visitare il progetto assistito dai volontari di Soleterre in loco e conoscere da vicino le diverse attività realizzate per i bambini e le loro famiglie.

Il Bilancio annuale dell'Associazione è stato assoggettato a revisione dalla Società Pricewaterhouse-Coopers.

Modalità di adesione del sostenitore

Si richiede al sostenitore di compilare e firmare un impegno di SAD e inviarlo:

- all'indirizzo di posta di Soleterre ONLUS, Via Bazzini 4, 20131 Milano;
- o al numero di fax 02 23951365.

Soleterre ONLUS provvederà a restituire la copia dell'impegno controfirmata dal legale rappresentate che verrà spedita insieme ad una scheda descrittiva del progetto.

Il primo versamento sarà effettuato solo dopo avere ricevuto tale documentazione, in base alla cadenza e alla modalità di pagamento indicata dal sostenitore (bollettino postale, bonifico, carta di credito).



Il sorriso dei miei bimbi

<i>indirizzo</i>	<i>Sede legale:</i> Via Zacchetti 6, 42100 Reggio nell'Emilia (RE) <i>Sede operativa:</i> Via Martiri di Cefalonia 2, 20097 San Donato Milanese (MI)
<i>telefono/fax</i>	
<i>e-mail</i>	info@ilsorrisodeimieibimbi.org
<i>sito internet</i>	www.ilsorrisodeimieibimbi.org
<i>referente SAD</i>	Barbara Olivi (<i>presidente</i>) Mara Zanetti (<i>responsabile sostegno a distanza</i>)
<i>telefono</i>	0055 21 93686739 (<i>presidente</i>) 0055 21 81334535 (<i>responsabile sostegno a distanza</i>)
<i>e-mail</i>	barbara.olivi@ilsorrisodeimieibimbi.org (<i>presidente</i>) mara.zanetti@ilsorrisodeimieibimbi.org (<i>responsabile sostegno a distanza</i>)
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato, ONLUS legalmente riconosciuta (Autorizzazione provinciale n. 95361/129 - Codice Fiscale 91106660359)
<i>data di costituzione</i>	1 agosto 2002
<i>paesi di intervento</i>	Brasile, favela di Rocinha a Rio De Janeiro
<i>settori di intervento</i>	Educazione infantile e formazione giovanile
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini in età prescolare e giovani della favela di Rocinha a Rio De Janeiro
<i>numero beneficiari</i>	Circa 80 bambini e 20 giovani

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Nel 1998 Barbara Olivi, prima insieme alla propria famiglia e poi con il marito Julio, ha cominciato a raccogliere fondi per finanziare progetti d'educazione e formazione in favore dell'infanzia e dell'adolescenza bisognosa, abbandonata, bistrattata. Da allora la ONLUS Il Sorriso dei Miei Bimbi è cresciuta ed è nata una realtà che da oltre 10 anni si occupa di bambini e giovani. Nella realtà proletaria della favela Rocinha si insedia il lavoro della ONLUS, caratterizzato dalla realizzazione di una scuola materna ed un laboratorio per giovani.

La scuola materna: ospita quasi un centinaio di bambini; l'assistenza che garantiamo attraverso il sostegno a distanza (borsa di studio) segue l'educazione e la formazione dei bambini dai primi mesi di vita fino all'età della scuola pubblica; in molti casi i bimbi risultano già alfabetizzati ed introdotti ad attività interdisciplinari come lo sport e l'arte.

La nostra è una struttura semplice ma funzionale, in continuo miglioramento ed animata da una direttrice, 8 educatrici, 1 pedagoga e diversi insegnanti che si alternano a seconda delle attività svolte (musica, canto, pittura, danza, calcio, capoeira ecc...);

Il Progetto Giovani: è anch'esso frutto di un'azione coadiuvata da una psicologa ed il suo team di assistenti sociali. Tutti altamente qualificati e moralmente impegnati.

Il Progetto Giovani è un laboratorio per giovani ed adolescenti ed ha funzione di orientamento e coordinamento in diverse attività: lezioni d'italiano, di teatro, fotografia, corso di web, corso di operatore audio visivo, educazione alla salute, accompagnamento psicologico settimanale (facoltativo) e corsi di formazione professionale (realizzati in accordo alle sedi brasiliane competenti).

Oltre a ciò sviluppiamo una serie di micro progetti a tutela dei bambini, di giovani o di famiglie che presentino problematiche particolarmente urgenti, a cui l'associazione destina parte dei fondi disponibili, in collaborazione con le istituzioni locali.

Modalità di gestione del sostegno

La realizzazione dei nostri progetti avviene grazie a donazioni volontarie. Ogni sostenitore finanzia parte di un singolo progetto o garantisce, per mezzo di un contributo a distanza di 25 euro mensili, lo studio e l'educazione di un bambino o di un giovane in un luogo confortevole, vivace e ricco d'amore.

Come sostenere le nostre iniziative:

- con l'adesione al Progetto di Sostegno a Distanza di bambini in età prescolare per frequentare la nostra Scuola Materna "Saci Sabe Tudo" (borsa di studio con durata minima di un anno);
- con una donazione al Progetto Giovani, a favore di ragazzi meritevoli di seguire un percorso di formazione professionale e d'istruzione superiore, come strumenti di riscatto sociale e di libertà intellettuale;
- con il 5x1000, indicando nome ONLUS e Codice Fiscale 91106660359;
- con una donazione privata, libera e spontanea che sostenga il progetto de Il Sorriso dei Miei Bimbi, nel suo insieme (donazione detraibile sulla dichiarazione dei redditi).

Come può aiutarci un volontario della ONLUS:

- sostenere il progetto nel suo insieme, finanziando una "borsa di studio" (donazione mensile di 25 euro) che permette ad un bambino o a un giovane di frequentare le nostre strutture;
- organizzare una raccolta di materiale didattico, abbigliamento (anche usato ma in buone condizioni), medicinali e pronto soccorso, articoli per l'igiene personale;
- organizzare una festa, un compleanno, una raccolta fondi da destinare ad un progetto specifico;
- scegliere la nostra ONLUS come soggetto di lista nozze;
- inserire nella propria mailing list, facebook, twitter, blog o altro social network il link della nostra ONLUS (www.ilsorrisodeimieibimbi.org);
- entrare in contatto con noi e venire a trovarci per visitare le nostre strutture, conoscere i nostri giovani e bambini, appassionarsi per il nostro lavoro e parlare direttamente con lo staff della favela.

Modalità di adesione del sostenitore

Versamenti:

- bonifico bancario su c/c italiani: Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 82 G 01030 12803 000001664680 oppure Banco Posta IBAN IT 40 I 07601 12800 000056210362

(consigliamo di richiedere alla propria banca l'esenzione della commissione sul bonifico e di specificare il proprio nominativo e recapito al momento del versamento). Ricordiamo che le liberalità in denaro erogate a nostro favore sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore a condizione che i versamenti siano effettuati tramite banca, ufficio postale, carta di credito e prepagate, assegni bancari e circolari;

- direttamente sul sito, grazie alla sezione dedicata "Donate Now" (www.ilsorrisodeimieibimbi.org).



SOS Italia Villaggi dei Bambini Onlus

<i>indirizzo</i>	Sede di Milano: Via Durazzo 5, 20134 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 55231564 - 02 56804567
<i>e-mail</i>	info@sositalia.it
<i>sito internet</i>	www.sositalia.it
<i>referente SAD</i>	Giorgia Zanellato, Responsabile Raccolta Fondi e Comunicazione
<i>telefono</i>	02 55231564
<i>e-mail</i>	sostenitoriadistanza@sositalia.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	1963, Trento
<i>paesi di intervento</i>	SOS Villaggi dei Bambini interviene in ognuno dei 5 continenti ed è presente in 132 Paesi del mondo, Italia compresa
<i>settori di intervento</i>	Accoglienza, rafforzamento familiare, istruzione, sanità. SOS Villaggi dei Bambini aiuta più di 1.000.000 di persone attraverso programmi integrati di sostegno ai bambini e al loro contesto familiare e accoglie ogni anno più di 78.000 bambini. In Italia è presente con 7 Villaggi SOS e aiuta 480 persone, di cui 326 bambini e ragazzi. Se presente in aree colpite da catastrofi naturali o coinvolte in conflitti armati, l'Associazione interviene attivando programmi di emergenza temporanei, durante i quali mette a disposizione della popolazione le sue infrastrutture
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi orfani, abbandonati o in stato di momentanea difficoltà familiare. Vengono accolti nelle case SOS, all'interno dei Villaggi, seguiti e accuditi da una Mamma SOS: un'educatrice professionale che si prende cura di loro sino al raggiungimento della piena autonomia o sino al rientro in famiglia. Vivono insieme ad altri bambini nel rispetto della propria cultura e religione e vengono sempre coinvolti nelle scelte che li riguardano. Prioritario è l'impegno dell'Associazione nel mantenere uniti i gruppi di fratelli, che costituiscono un importante sostegno reciproco in un momento così delicato della loro vita. L'impegno è rivolto anche alle famiglie di origine, attraverso programmi di rafforzamento familiare che mirano allo sviluppo delle capacità genitoriali necessarie alla creazione di un ambiente accogliente e sicuro per il rientro dei bambini in famiglia
<i>numero beneficiari</i>	42.094 bambini e ragazzi sostenuti a distanza nel mondo

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

SOS Villaggi dei Bambini è un'organizzazione internazionale privata, apolitica e aconfessionale. È impegnata da più di sessant'anni nell'accoglienza di bambini privi di cure genitoriali o temporaneamente allontanati dalle famiglie e promuove programmi di prevenzione all'abbandono e di rafforzamento familiare in 132 paesi del mondo, Italia compresa.

Modalità di gestione del sostegno

L'importo del sostegno è di 28 euro al mese per un bambino, il 20% netto viene utilizzato a favore di tutti i bambini dei Villaggi SOS nel mondo per attività di servizio e promozione dei diritti.

Le quote contribuiscono a tutte le spese: cibo, vestiario, assistenza medica, istruzione, attività extrascolastiche.

I sostenitori vengono costantemente aggiornati sulle attività dell'Associazione attraverso il sito internet, la newsletter e il notiziario quadrimestrale.

I sostenitori dei bambini ricevono 2 volte all'anno (nel periodo estivo e a Natale) aggiornamenti e nuove foto dal Villaggio SOS che ospita il bambino/ragazzo sostenuto. È possibile scrivere lettere al bambino adottato a distanza e, previo avviso, visitare il Villaggio SOS dove vive il bambino/ragazzo sostenuto o qualsiasi altro Villaggio SOS.

Il sostenitore a distanza riceverà, entro i primi mesi dell'anno, il riepilogo delle donazioni effettuate nel corso dell'anno precedente, da unire alla documentazione per la dichiarazione dei redditi.

Tutte le donazioni effettuate dalle persone fisiche dal 17/03/05 sono deducibili dal reddito imponibile in misura pari al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, per un importo annuo non superiore a 70.000 euro.

Tutte le donazioni, effettuate prima del 17/03/05, sono invece detraibili dall'imposta lorda in misura pari al 19% della donazione e, comunque, fino all'importo massimo di euro 2.065,83.

Modalità di adesione del sostenitore

La richiesta di informazioni/adesione può avvenire:

- tramite telefono 02 55231564;
- collegandosi al sito www.sositalia.it;
- inviando una e-mail ad adozioniadistanza@sositalia.it comunicando i propri dati;
- mandando un fax al 02 56804567 comunicando i dati e l'indirizzo completo.

Dopo aver ricevuto i materiali, si può effettuare il versamento per rendere effettiva l'adesione.

Il contributo può essere versato tramite RID, carta di credito, bonifico bancario e bollettino postale.

Le scadenze di pagamento possono essere mensili, trimestrali o annuali.



Associazione Missionaria "Spazio Aperto" Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Spluga 5, 21050 Gorla Maggiore (VA) in Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano
<i>telefono/fax</i>	02 72342219 - 0331 619847
<i>e-mail</i>	spazioaperto1@virgilio.it
<i>sito internet</i>	www.spazioaperto1.it
<i>referente SAD</i>	Antonella Saporiti
<i>telefono</i>	335 5229658
<i>e-mail</i>	spazioaperto1@virgilio.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	6 giugno 1999, iscritta al Tribunale di Milano (iscrizione n. 23804 serie 1/A del 17 giugno 1999)
<i>paesi di intervento</i>	Mozambico
<i>settori di intervento</i>	Scuola, università, sanità
<i>beneficiari SAD</i>	Asili, orfanotrofi, scuole primarie e secondarie, università, centri di riabilitazione nutrizionale
<i>numero beneficiari</i>	900

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

L'Associazione Missionaria "Spazio Aperto" ONLUS, opera in Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 1994 proponendo a studenti, docenti e personale non docente numerose iniziative nel campo dell'educazione alla mondialità e interculturalità, nonché iniziative di solidarietà concreta attraverso progetti di "Adozioni a Distanza" e "Borse di Studio" a sostegno di bambini e ragazzi poveri nel Sud del mondo.

Nata come "Gruppo Missionario Spazio Aperto", nel corso degli anni ha cambiato denominazione sociale assumendo la qualifica ONLUS.

I progetti di "Adozioni a Distanza" sono principalmente diretti a sostegno di ragazzi mozambicani. Nel 1994 un Padre, José Fernando Rocha Martins, Missionario della Consolata, in Mozambico da 30 anni, venne a "bussare" alla nostra porta, chiedendo aiuto per il suo Paese.

Il Mozambico usciva in quegli anni da una sanguinosa guerra civile durata ben 17 anni che aveva mietuto numerosissime vittime e gettato la popolazione nella povertà e nella disperazione più nera.

Negli ultimi 7/8 anni di guerra, nelle province e nelle campagne più remote, addirittura le scuole erano state chiuse a causa dei violenti scontri fra le fazioni in lotta facendo aumentare il tasso di analfabetismo sino al 90%.

Ora, terminata la guerra, il Paese doveva affrontare il difficile compito di "ricostruire" e la ricostruzione comprendeva anche la riapertura delle scuole e progetti concreti di alfabetizzazione.

Grazie alla generosità e alla sensibilità di moltissime persone, abbiamo potuto donare anche noi il nostro piccolo contributo a questa "ricostruzione" aderendo a progetti di alfabetizzazione attraverso lo strumento delle "Adozioni a Distanza", in diverse Missioni del Mozambico.

Modalità di gestione del sostegno

L'Associazione, aderendo ai principi contenuti nella "Carta dei Principi per il sostegno a distanza" sottoscritta durante il forum di Roma del 19 novembre 2000, lavora in collaborazione con vari istituti missionari presenti sul territorio, ed opera principalmente a favore delle popolazioni del Mozambico attraverso progetti finalizzati che offrono un aiuto concreto alla popolazione per uscire dallo stato bisogno in cui si trovano, non come un atto di mera beneficenza, ma "una mano per crescere".

Ciascun progetto ha come responsabile in loco un missionario od una missionaria.

La quota dell'adozione viene utilizzata per aiutare il bambino, la sua famiglia e la comunità in cui è in-

serito. Infatti nelle intenzioni dell'Associazione e degli operatori il lavoro svolto in Mozambico ha come fine ultimo quello di fare "camminare con le proprie gambe" le popolazioni locali e di aiutarle in quello che loro non riescono ancora a fare.

Tutti i progetti sono rivolti ad aiutare concretamente la popolazione del Mozambico, alcuni operano nel campo dell'alfabetizzazione, altri sono destinati ai più piccoli, principalmente con sussidi sanitari ed alimentari, altri ancora hanno come scopo quello di fornire un'istruzione professionale ai ragazzi e in particolare alle ragazze, alle quali in genere è negata la possibilità di avere un'istruzione.

Nella realtà del Mozambico la scuola non è un diritto di tutti, lo Stato fornisce solo i libri di testo, tutto deve essere pagato dalla famiglia, persino l'uniforme della scuola che è obbligatoria, queste spese vanno molto al di là delle possibilità economiche di una tipica famiglia mozambicana.

I nostri progetti non sono solo di "Adozione a Distanza", a volte il nostro ruolo è quello di fornire i fondi per la costruzione di edifici scolastici e loro annessi (mense, servizi igienici, cucine, ecc...), in questo caso utilizziamo una piccola percentuale dei contributi raccolti tramite le adozioni per questi progetti "una tantum", comunque se è necessario avviamo a lato del progetto "edilizio" anche un progetto di adozione a distanza per i più poveri.

Quando terminiamo un progetto, per esempio nel caso della realizzazione di una scuola o di un asilo, non lo abbandoniamo completamente, cerchiamo di seguire la sua storia, pronti ad intervenire se e come necessario tenendo presente che il fine ultimo di ogni progetto è quello di portare l'intera comunità a "camminare con le proprie gambe".

Modalità di adesione del sostenitore

La quota annuale per un'adozione è di euro 260. Il versamento può essere fatto con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale, scegliendo tra le seguenti modalità:

- versamento su c/c postale n. 13604236;
- versamento su c/c bancario n. 465198/00 Cariparma Tradate, IBAN IT62E0623050581000046519800;
- direttamente presso l'Associazione.

I versamenti effettuati tramite bollettino di c/c postale o bonifico bancario danno diritto ad una detrazione fiscale nell'anno successivo pari al 19% della cifra versata in beneficenza.

Al momento dell'adozione verrà consegnata una cartellina con la foto e i dati del bambino e le informazioni generali sul progetto in cui è inserito. Il nome dell'adottante verrà comunicato al responsabile del progetto in Mozambico che provvederà periodicamente a inviare informazioni in Italia presso la sede dell'Associazione che le farà pervenire (dopo averle tradotte dal portoghese) agli adottanti.

L'impegno per l'adozione si intende annuale tale vincolo si rinnova automaticamente alla fine di ciascun anno se non interviene revoca nel mese antecedente alla scadenza.

La Sig.ra Saporiti A., responsabile dei progetti in Italia, si reca personalmente nelle varie Missioni per verificare l'andamento dei progetti incontrando i responsabili e i bambini.

L'Associazione trattiene il 10% delle offerte raccolte per far fronte alle spese di gestione.

Alla fine di ciascun anno, verificate le spese realmente sostenute, la somma in eccedenza rimasta inutilizzata viene versata a una Missione che si trova in difficoltà e non ha alcun aiuto esterno.



Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus

<i>indirizzo</i>	Viale Monza 57, 20125 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 28970418 - 02 26113971
<i>e-mail</i>	info@tdhitaly.org
<i>sito internet</i>	www.terredeshommes.it
<i>referente SAD</i>	Caterina Montaldo
<i>telefono</i>	02 28970418
<i>e-mail</i>	c.montaldo@tdhitaly.org
<i>forma giuridica</i>	Fondazione eretta ad EnteMorale autorizzata ad agire come ONLUS ONG, a norma di legge (DM Ministero degli Interni n° 87675/1384 del 18/11/1998)
<i>data di costituzione</i>	1994
<i>paesi di intervento</i>	Ecuador, Perù, Colombia, Nicaragua Haiti; India, Bangladesh, Birmania, Thailandia; Palestina, Libano, Giordania, Iraq; Costa d'Avorio, Congo, Mauritania, Burkina Faso, Zimbabwe, Mozambico, Namibia; campi profughi Saharawi in Algeria
<i>settori di intervento</i>	Socioeducativo, sociosanitario, socio-economico, tutela e promozione dei diritti dei minori
<i>beneficiari SAD</i>	Diretti: 13.024. Totale beneficiari progetti in corso 195.444 minori, adolescenti e familiari.
<i>numero beneficiari</i>	95.600 minori, in SAD 14.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Terre des Hommes Italia è riconosciuta dalla Direzione Generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano come ONG di sviluppo.

È membro della Federazione Internazionale Terre des Hommes.

Ha un accordo quadro con il Dipartimento per gli Aiuti umanitari della Commissione Europea, di cui è Partner dal 2001 per gli interventi di emergenza e per la prevenzione dei disastri.

È anche Partner, in vari progetti, delle maggiori Agenzie delle Nazioni Unite (FAO, UNICEF, PAM, UNDP, UNHCR). Con ActionAid, AMREF, CBM Italia, Save the Children e WWF è socio fondatore del CINI (Coordinamento Italiano Network Internazionali). È socio fondatore anche di AGIRE (Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze), comitato di 12 ONG che garantisce una risposta tempestiva ed efficace alle maggiori emergenze umanitarie.

Attraverso la Federazione, Terre des Hommes Italia partecipa a ECOSOC (Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite) e al World Social Forum e al World Economic Forum di Davos.

Accanto alle attività di emergenza rivolte a prestare soccorso immediato alle popolazioni dei Paesi colpiti da guerre, cataclismi naturali ed altri avvenimenti drammatici, Terre des Hommes Italia estende la sua azione per favorire la ricostruzione e uno sviluppo il più possibile sostenibile anche a livello comunitario, nei seguenti settori:

- protezione dell'infanzia a rischio;
- sanità, in particolare quella di base e materno-infantile, e assistenza psico-sociale delle vittime;
- educazione primaria e professionale;
- promozione della condizione della donna;
- sviluppo rurale e corretto sfruttamento delle risorse naturali;
- costruzione e gestione delle infrastrutture quali scuole, ospedali, dispensari, utilizzando il più possibile risorse umane e materiali locali.

In sintesi, tutto ciò che può aiutare i Paesi in via di sviluppo ad intraprendere un cammino di aiuto durevole verso lo sviluppo.

In tutte le sue azioni, la metodologia applicata obbedisce ai seguenti criteri:

- aiuto diretto attraverso l'implicazione di istituzioni nazionali, ONG o Partner indipendenti;
- indipendenza da ogni pregiudizio di carattere politico, razziale, confessionale o di genere, nel rigoroso rispetto della cultura e della tradizione dei Paesi;
- gestione rigorosa ed indipendente dei fondi;
- massimo utilizzo delle risorse fisiche ed umane locali;
- assistenza tecnica qualificata dove necessario;
- promozione della capacità di gestione autonoma locale.

Modalità di gestione del sostegno

Durata: non è prestabilita, il sostenitore se desidera interrompere deve solo darne comunicazione. Si auspica comunque che il sostegno possa durare almeno 3 anni;

quota richiesta: 300 euro all'anno, la frequenza delle rate è a discrezione del sostenitore;

costi amministrativi: l'incidenza delle spese di sede per la gestione del SAD è del 7-8%;

metodo di gestione del sostegno: sulla base del numero di beneficiari selezionati e quindi del possibile numero di sostenitori si calcola un preventivo per le attività a favore dei bambini.

Ogni anno poi, sulla base dei fondi effettivamente versati dai sostenitori e dell'esperienza fatta nell'anno precedente, si aggiusterà il preventivo per l'anno successivo. Tutti i bambini selezionati all'inizio avranno un aiuto, compatibilmente con i bisogni e i fondi raccolti ma indipendentemente da quanto versato dal sostenitore o se hanno un sostenitore o no;

monitoraggio: Terre des Hommes Italia lavora generalmente in partnership con organizzazioni locali che si occupano della gestione quotidiana delle attività. Il monitoraggio delle attività e il controllo amministrativo è fatto dal personale Terre des Hommes Italia presente nel Paese, sia dal personale locale che dal capo progetto o rappresentante Paese espatriato. I responsabili dei progetti in sede effettuano inoltre regolari missioni nel Paese;

controllo amministrativo: tutte le spese effettuate sul terreno sono registrate in file di contabilità e giustificate con documenti appropriati (preventivi, fatture, attestazioni di pagamento). I giustificativi vengono controllati in sede per conformità e congruenza. Ogni anno i conti sono sottoposti ad audit; fino al 2006 il bilancio è stato certificato da PriceWaterhouse&Coopers, dal 2007 sarà certificato da Ernst&Young.

Il bilancio è pubblicato annualmente su un quotidiano nazionale e sul sito di Terre des Hommes Italia;

informazioni: i sostenitori ricevono una volta l'anno un aggiornamento e una fotografia del bambino/a, insieme ad un rapporto su tutte le attività svolte a favore dei bambini.

Inoltre, sempre una volta all'anno, i bambini preparano un altro lavoro (disegno, messaggio o altro) per i sostenitori.

Non c'è scambio diretto di corrispondenza. Trimestralmente viene inviato un bollettino con le informazioni su tutte le attività di Terre des Hommes Italia. Ulteriori informazioni (bilanci di progetto, rapporti di attività) possono essere richieste alla sede;

visite: sono benvenute. Terre des Hommes Italia non organizza i viaggi, ma il personale di terreno è disponibile per accompagnare in visita a tutte le attività e ai progetti del Paese. Si richiede ovviamente un minimo di preavviso.

Modalità di adesione del sostenitore

Per sottoscrivere un SAD si può compilare il modulo di richiesta online oppure inviare il tagliando incluso nel depliant informativo, oppure si può inviare una richiesta contenente i dati anagrafici e un recapito telefonico per e-mail a: info@tdhitaly.org o per fax.

Pagamenti: al ricevimento della richiesta di sostegno, Terre des Hommes Italia invia la scheda di un bambino/a con tutte le indicazioni per iniziare ad effettuare i pagamenti.

Non è necessario versare prima di aver ricevuto la documentazione del bambino/a.

I pagamenti possono essere effettuati con bollettino di conto corrente postale, con domiciliazione bancaria (RID), con bonifico bancario oppure online con carta di credito. La quota va versata entro un anno dall'inizio del sostegno, il donatore sceglie con quale frequenza versare.

<i>indirizzo</i>	Via Vittorio Colonna 50, 20149 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 45491503 - 02 45491519
<i>e-mail</i>	genitoriadistanza@twinsinternational.org
<i>sito internet</i>	www.aliceforchildren.it
<i>referente SAD</i>	Valentina Cislacchi
<i>telefono</i>	02 45491503
<i>e-mail</i>	v.cislacchi@twinsinternational.org
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	Dicembre 2006
<i>paesi di intervento</i>	Kenya
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, HIV, sanitario, nutrizione
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini orfani delle baraccopoli di Nairobi e zone rurali
<i>numero beneficiari</i>	Circa 1.000

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Twins International è un'Associazione senza scopo di lucro costituitasi nel 2006 con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più disagiate dei Paesi in via di sviluppo, ponendo un'attenzione particolare ai progetti rivolti all'infanzia.

Nel portare avanti la propria missione Twins International si basa sui seguenti principi guida:

- lavorare con l'obiettivo di avviare progetti che possano rispondere al diritto di ricevere un'adeguata alimentazione;
- operare per dare la possibilità ad un numero sempre maggiore di bambini orfani di accedere all'istruzione scolastica, a corsi di formazione professionale e universitaria;
- agire con l'intento di fornire aiuti relativi al diritto alla salute della popolazione dei PVS con particolare attenzione a quelli dove la pandemia di HIV/AIDS è diffusa, estesa e mortale;
- dare voce al diritto di uguaglianza delle donne, che è fortemente negato nei Paesi in via di sviluppo;
- operare per destinare ai beneficiari il massimo aiuto, attraverso una struttura il più possibile snella, utilizzando il numero minimo di staff e il massimo numero di volontari; amministrare con attenzione i fondi gestiti, mantenendo i costi di gestione delle operazioni entro i livelli stabiliti secondo Statuto. Per tale ragione la sua opera, che consiste nell'affrontare costi per la scelta dei partner, per il loro continuo monitoraggio e per la raccolta fondi in Italia, non potrà mai superare il 15%, destinando quindi l'85% direttamente al progetto.

La sua azione si concretizza attraverso i progetti Alice for Children che si propongono di dare voce alle Associazioni locali attraverso la cooperazione con referenti che conoscono i reali bisogni della popolazione. Tali progetti vengono sostenuti grazie ad un'attenta attività di fundraising svolta in Italia con la ricerca, l'individuazione e la scelta di partner e donatori.

Nello specifico, le iniziative di Alice for Children sono orientate verso progetti che danno risposta ai bisogni di alimentazione, salute ed educazione dei bambini orfani delle baraccopoli di Nairobi.

Attualmente vengono sostenuti circa 1.000 bambini in due orfanotrofi e una scuola.

Modalità di gestione del sostegno

Diventare genitore a distanza è l'inizio di un'esperienza che porta grandi soddisfazioni.

Il sostenitore, grazie al suo impegno, può migliorare la vita di un bambino orfano che vive in uno dei nostri tre progetti a Nairobi in Kenya. Negli slum di Nairobi molti bambini vivono in una situazione di grande povertà e degrado sociale, dovuti alla mancanza di uno o entrambi i genitori, di un alloggio adeguato, di acqua potabile e di istruzione scolastica.

Scegliere di diventare genitore a distanza è il gesto più semplice ed efficace per migliorare la preziosa vita di uno di questi bambini.

Con la donazione il bambino riceverà tutto ciò di cui ha bisogno.

Gli saranno garantiti alloggio, cibo sicuro, tutte le cure mediche di cui necessita e sarà seguito con dedizione dallo staff locale.

Avrà l'opportunità di seguire un percorso di studi adeguato in scuole riconosciute e, quando sarà l'ora, avrà la possibilità di imparare un lavoro per garantirsi un futuro migliore.

Da un genitore a distanza richiediamo l'impegno di almeno tre anni nel sostenere il bambino che viene affidato.

La donazione richiesta è di 30 euro al mese o 360 euro annuali.

Ecco le semplici tappe per diventare genitore a distanza:

- si effettua il pagamento nella modalità più comoda;
- viene inviata la conferma di avvenuto pagamento, la scheda del bambino affidato, insieme ad un documento per guidare attraverso la nuova esperienza di genitore a distanza;
- coloro che diventano genitori a distanza possono contattare lo staff locale e chiedere informazioni sul bambino che hanno deciso di sostenere. Potranno da subito scrivergli o telefonargli via internet facendogli sentire la loro presenza.

Dopo 6 mesi dall'attivazione del sostegno a distanza potranno andare a trovare il bambino, ospite dei nostri progetti e sotto la cura del nostro staff locale. Inoltre riceveranno trimestralmente via e-mail aggiornamenti sull'andamento della vita del bambino e mensilmente aggiornamenti sull'andamento dei nostri progetti.

Inoltre potranno informarsi visitando il sito www.aliceforchildren.it.

Modalità di adesione del sostenitore

Per diventare genitore a distanza si può richiedere tutta la documentazione scrivendo a:

genitoriadistanza@twinsinternational.org

o compilare il modulo che si trova sul sito: www.aliceforchildren.it nella sezione "genitori a distanza".

Sono disponibili le seguenti modalità di pagamento:

- bonifico bancario: IBAN IT13C0200801760000500046894;
- RID;
- bollettino postale c/c n. 83009449 intestato a Twins International, Via Vittoria Colonna 50, 20149 Milano. Causale: genitore a distanza.

Le donazioni hanno cadenza mensile (30 euro), semestrale (180 euro) o annuale (360 euro).

Con la prima donazione si ricevono la conferma dell'avvenuto pagamento, la scheda del bambino affidato, insieme ad un documento per guidare il sostenitore attraverso la nuova esperienza di genitore a distanza.



Um Futuro Melhor

<i>indirizzo</i>	Piazza Pertini 28, 20862 Arcore (MB)
<i>telefono/fax</i>	039 2142016
<i>e-mail</i>	
<i>sito internet</i>	www.unfuturomigliore.it
<i>referente SAD</i>	Ernesto Longo
<i>telefono</i>	039 2142016
<i>e-mail</i>	ernielongo@libero.it - ernesto.longo@alisrl.it
<i>forma giuridica</i>	ONLUS
<i>data di costituzione</i>	17 giugno 2004
<i>paesi di intervento</i>	Brasile
<i>settori di intervento</i>	Sociale, infanzia
<i>beneficiari SAD</i>	Grupo Apoyo Familia e Infancia (Missione Gangù, Stato di Bahia)
<i>numero beneficiari</i>	Circa 200

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Circa 230 soci tra ordinari, sostenitori, adottanti e onorari, in tutta Italia (2 all'estero).

Finalità principale: assistere la missione di Gangù che cerca di far crescere con dignità i bambini di una delle zone più misere e degradate del Brasile.

Consiglio Direttivo di 9 membri. Presidente: E. Longo, Via dei Mille 112, 20861 Brugherio (MB).

Modalità di gestione del sostegno

Quota d'adozione:

- socio adottante 225 euro;
- socio sostenitore 160 euro;
- socio ordinario 70 euro.

Fondi raccolti:

- 2006: euro 55.000;
- 2007: euro 54.070;
- 2008: euro 66.330;
- 2009: euro 64.000;
- 2010: euro 70.273.

Modalità di adesione del sostenitore

Conto corrente bancario o postale.



<i>indirizzo</i>	Via Sorrento 24, 20153 Milano
<i>telefono/fax</i>	349 7929609
<i>e-mail</i>	sostegni@umudufu.org
<i>sito internet</i>	www.umudufu.org
<i>referente SAD</i>	Francesca Benigno
<i>telefono</i>	333 1098340
<i>e-mail</i>	sostegni@umudufu.org
<i>forma giuridica</i>	Associazione di Volontariato iscritta al Registro
<i>data di costituzione</i>	14 settembre 2004
<i>paesi di intervento</i>	Rwanda
<i>settori di intervento</i>	Sanitario, socioassistenziale, educativo, HIV, ragazzi di strada e grave emarginazione
<i>beneficiari SAD</i>	Minori e famiglie
<i>numero beneficiari</i>	100 famiglie

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Composta esclusivamente da volontari, sostiene progetti in ambito sociale, sanitario ed educativo in Rwanda, a favore delle persone più povere tra i poveri.

Progetti avviati:

- accesso alla sanità: sosteniamo il diritto alla sanità garantendo un contributo mensile per consentire alle persone "indigenti" di accedere alle visite e alle terapie necessarie, di acquistare i medicinali;
- Twizerane: promuoviamo l'autosostentamento di un'Associazione composta da donne sieropositive future madri e neomamme attraverso l'avvio di piccole attività generatrici di reddito e la garanzia di un contributo mensile per l'integrazione della dieta delle donne e dei loro bambini;
- centro nutrizionale: supportiamo il centro nutrizionale di Kivumu e un programma di supporto per tutte le famiglie con bambini malnutriti;
- centro HIV: abbiamo finanziato interamente la costruzione di questo centro dove vengono svolte le seguenti attività: test HIV, somministrazione dei farmaci antiretrovirali, prevenzione delle infezioni, prevenzione della trasmissione del virus;
- progetto mensa: garantiamo un pasto al giorno a 62 bambini della scuola primaria di Kivumu.

Modalità di gestione del sostegno

La scuola primaria di Kivumu è frequentata da 1.635 allievi divisi in 30 classi.

Il tasso di abbandono della scuola è molto alto e il tasso di malnutrizione tra i bambini è elevato.

Nel 2007 Umudufu ha avviato una collaborazione con la scuola primaria di Kivumu per garantire un pasto al giorno a oltre 70 bambini tra i 6 ed i 10 anni. Le condizioni salutarie dei bambini vengono costantemente monitorate dallo staff del Centro Nutrizionale di Kivumu.

Umudufu sostiene anche la gestione di attività di allevamento e agricoltura coinvolgendo le famiglie dei bambini che frequentano la scuola, permettendo loro di apprendere nuove tecniche di coltivazione e di poter direttamente beneficiare della produzione agricola.

Il progetto viene sostenuto attraverso i sostegni a distanza.

Modalità di adesione del sostenitore

La durata dell'intervento è almeno triennale, è richiesto un contributo annuale di 200 euro.

Non ci sono spese di gestione. Il monitoraggio viene realizzato costantemente da un'assistente sociale ruandese e annualmente, durante la nostra "visita" in Rwanda viene valutata la necessità di proseguire l'intervento e l'avvio di nuovi sostegni.

Associazione umanista UnAltroMondo Onlus

<i>indirizzo</i>	Via Teodosio 92, 20131 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 22472418 - 02 700556771
<i>e-mail</i>	info@unaltromondo.it
<i>sito internet</i>	www.unaltromondo.it
<i>referente SAD</i>	Eleonora Scabbia
<i>telefono</i>	340 2347207
<i>e-mail</i>	eleonora.scabbia@fastwebnet.it
<i>forma giuridica</i>	Associazione non riconosciuta
<i>data di costituzione</i>	20 gennaio 2001
<i>paesi di intervento</i>	Italia, Africa nord occidentale (Senegal, Mali, Togo, Gambia), India del Sud (Stato del Tamil Nadu)
<i>settori di intervento</i>	Educativo, sociale, sanitario (prevenzione e cura di malaria e HIV), diritti umani (accesso all'acqua e alle cure mediche), formazione volontari e campagne di informazione rivolte alla cittadinanza
<i>beneficiari SAD</i>	Direttamente beneficiano del sostegno bambini e bambine dai 5 ai 14 anni circa. Si riscontra inoltre una ricaduta economica positiva anche nelle famiglie dei minori sostenuti che ricevono in alcuni casi un aiuto economico per non mandare a lavorare i bambini
<i>numero beneficiari</i>	I beneficiari diretti sono in Senegal 95 bambini, in Mali 220, in Togo 54, in India 20. Indirettamente beneficiano del sostegno anche le famiglie

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

UnAltroMondo ONLUS è iscritta alla sezione regionale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia e conta su 150 volontari.

Si occupa dello sviluppo di progetti di cooperazione in campo sociale, sanitario ed educativo a favore dei popoli dei Paesi in via di sviluppo e della formazione di volontari in Italia e all'estero.

Mette in moto attività di sensibilizzazione e informazione sui temi della cooperazione internazionale e sui problemi dei Paesi poveri; educa al volontariato, alla multiculturalità e alla cittadinanza attiva collaborando con scuole di ogni ordine e grado, associazioni e istituzioni locali.

Modalità di gestione del sostegno

Si richiede un impegno di almeno 6 anni per consentire di completare il ciclo di scuola primario.

A seconda dei Paesi, l'importo richiesto per il sostegno va da 150 euro a 300 euro annuali versabili anche a rate.

Con questa quota è possibile coprire le spese di iscrizione a scuola, materiale didattico, vestiario, trasporti per andare a scuola, visite mediche, spese sanitarie e la zanzariera impregnata per prevenzione della malaria.

In alcuni casi viene acquistato in loco un supporto nutrizionale per la famiglia oppure viene dato un contributo economico per non far lavorare i bambini.

Per ogni progetto viene specificato quanto viene speso per ogni voce.

Viene trattenuto il 20% delle quote versate per le spese di gestione dell'Associazione (invio comunicazioni periodiche, missioni di monitoraggio, spese amministrative).

Almeno 2 volte l'anno vengono svolte visite in loco da parte dei volontari italiani dell'Associazione per verificare l'andamento dei progetti.

Ogni 6 mesi circa il sostenitore riceve informazioni sul sostegno a distanza attraverso l'invio dei risul-

tati scolastici, foto, lettere o disegni.

Anche il sostenitore può far arrivare in Africa e India lettere e piccoli doni attraverso i nostri volontari.

Modalità di adesione del sostenitore

Tramite e-mail o lettera è possibile inviare la propria adesione specificando il paese e il progetto che si desidera sostenere.

Il sostegno diventa effettivo dal momento del versamento della prima quota richiesta dal responsabile progetto.

La quota annuale può essere versata in un'unica tranche oppure in rate mensili o trimestrali.

I pagamenti possono essere effettuati in due modi:

- tramite versamento su c/c postale n. 26837211;
- tramite bonifico bancario sul c/c n. 26837211 presso Banco Posta
IBAN IT 37 H 07601 01600 000026837211.

Il conto corrente è intestato a "UnAltroMondo ONLUS".

È necessario specificare la causale "Sostegno a distanza in (paese)".

Da questo momento il sostenitore riceverà una prima comunicazione con foto e dati del bimbo; periodicamente continuerà ad essere aggiornato.



V.I.S.P.E. - Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

<i>indirizzo</i>	Via della Chiesa 3, 20084 Casirate di Lacchiarella (Mi)
<i>telefono/fax</i>	02 90096317 - 02 90091607
<i>e-mail</i>	info@vispe.it
<i>sito internet</i>	www.vispe.it
<i>referente SAD</i>	Pierantonio Camera
<i>telefono</i>	
<i>e-mail</i>	
<i>forma giuridica</i>	ONG ONLUS
<i>data di costituzione</i>	
<i>paesi di intervento</i>	Burundi, Brasile, Nepal
<i>settori di intervento</i>	Sociale, educativo, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	Bambini e ragazzi
<i>numero beneficiari</i>	1.566

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Siamo una ONG.

La Carta delle Nazioni Unite, all'art. 55, affida all'ONU il compito di promuovere "un più elevato tenore di vita, il pieno impiego della mano d'opera, e condizioni di progresso e di sviluppo economico e sociale; la soluzione dei problemi internazionali economici, sociali, sanitari e simili, e la collaborazione internazionale culturale ed educativa; il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione".

L'art. 56 afferma che gli Stati Membri "si impegnano ad agire, collettivamente o singolarmente, in cooperazione con l'organizzazione per raggiungere i fini indicati all'art. 55". Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite riconosce come Organizzazioni Non Governative "le organizzazioni internazionali che non sono state create tramite accordi intergovernativi"; lo stesso, in base all'art. 71 della Carta delle Nazioni Unite, è abilitato a stabilire relazioni con le ONG.

In base alle leggi vigenti in Italia VISPE è stata riconosciuta dal Ministero Affari Esteri idonea a svolgere attività di cooperazione internazionale. VISPE è, di diritto, una ONLUS di volontariato (ai sensi del D.Lgs. 460 del 04 dicembre 1997); poiché VISPE mantiene la scelta iniziale di unire indissolubilmente la propria azione all'invio di volontari, testimoni sul campo del vincolo di fratellanza con cui intende legarsi alla popolazione locale.

La vocazione internazionalista è documentato dalle attività proprie dell'Organismo, che assumono finalità di solidarietà dirette a popolazioni lontane e che risiedono principalmente nei cosiddetti Paesi in via di sviluppo. Infine VISPE affonda le proprie radici nelle esperienze missionarie e di evangelizzazione (per questo si definisce di ispirazione cristiana): i primi volontari sono stati i missionari e i laici inseriti nella struttura e nella missione evangelizzatrice della Chiesa. La "Pacem in terris" (Giovanni XXIII, 1963) e la "Populorum progressio" (Paolo VI, 1967) affermano il principio di solidarietà cristiana verso le "aspirazioni legittime" delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo ed indicano chiaramente le basi della politica di sviluppo ecclesiale e laica d'ispirazione cristiana.

Il nostro organico è formato da giovani e da coppie che considerano determinante, come verifica della propria Fede, un impegno per i più poveri che si cala nella loro vita quotidiana. Cooperiamo strettamente coi missionari, sacerdoti e religiosi/e, in programmi di sviluppo e promozione umana, seconda faccia della medaglia della presenza evangelizzatrice.

L'obiettivo è di realizzare nei PVS una presenza di chiesa missionaria nei suoi diversi elementi costitutivi: sacerdoti e religiosi/e missionari, laici. Lo sforzo di vivere comunitariamente proiettati al servizio dei più diseredati vorrebbe essere una credibile testimonianza dei valori evangelici annunciati a parole.

Quanti partono per i Paesi di missione sono i rappresentanti di una comunità che in Italia partecipa a

suo modo a queste azioni caritative o missionarie, costituendo la base cui si riferiscono coloro che sono impegnati in prima linea.

La regola che si è data il VISPE è “andare verso i poveri, vivere con loro, imparare da loro, ideare piani con loro, incominciare con ciò che sanno, crescere insieme... fino alla loro autonomia”.

La modalità operativa che ancora oggi sosteniamo nei luoghi dove interveniamo è la “comunità mista”, formata da laici di ambo i sessi, religiose/i e sacerdoti in uno sforzo comune verso la promozione dell’uomo.

Il VISPE è federato FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario).

Il VISPE è associato alla Associazione ONG Italiane. Il VISPE è associato alla Assemblea delle ONG Lombarde. Sedi delle nostre attività:

Italia: Casirate di Lacchiarella (sede sociale), Badile di Zibido S. Giacomo (sede operativa), Opera (MI) (sede amministrativa)

Burundi:	Mutoyi (prov. Gitega)	1° insediamento
	Bugenyuzi (prov. Karuzi)	2° insediamento
	Bujumbura	3° insediamento
Brasile:	Arame, nord est del Brasile, Stato del Maranhão	
Guinea Bissau:	Bissau	
Nepal:	Pokhara	

Modalità di gestione del sostegno

Durata illimitata, costo euro 144 l’anno, spese gestione circa 1,5%; informazioni semestrali ai donatori; missioni di verifica periodiche in loco; presenza costante in loco di personale italiano garante dell’utilizzo corretto delle somme ricevute. Le somme ricevute entrano a far parte di un fondo denominato “fondo bambini per un domani” speso esclusivamente per iniziative rivolte a favore dei bambini nei Paesi d’intervento.

Modalità di adesione del sostenitore

Conto corrente postale, bonifico bancario.



Zii d'Italia

<i>indirizzo</i>	Via G. Fara 2, 20124 Milano
<i>telefono/fax</i>	02 66986104
<i>e-mail</i>	rilupari@tin.it
<i>sito internet</i>	
<i>referente SAD</i>	Rita Ruffini. La referente è presente per l'associazione dalle ore 16 alle ore 18 di ogni giovedì, presso la sala parrocchiale
<i>telefono</i>	02 6704461
<i>e-mail</i>	rilupari@tin.it
<i>forma giuridica</i>	Attività caritativa missionaria della Parrocchia San Gioachino
<i>data di costituzione</i>	Ottobre 1992
<i>paesi di intervento</i>	Ecuador: Regione di Esmeraldas
<i>settori di intervento</i>	Educativo (prima infanzia, elementari, medie), sociale, sanitario
<i>beneficiari SAD</i>	5 opere (scuole) della Missione di Esmeraldas, 3 scuole materne/elementari, 2 centri educativi
<i>numero beneficiari</i>	250

Dati generali, principali attività e finalità dell'organizzazione

Obiettivo "Nessun bambino senza scuola"

- assistenza sanitaria scolastica;
- refezione scolastica.

Risultato raggiunto: diminuzione della mortalità infantile nella zona.

Modalità di gestione del sostegno

Le quote annuali (pagabili con modalità e scadenza a scelta degli Zii) ammontano a:

- per i bambini/e delle scuole materne/elementari euro 186 l'anno;
- per le ragazzine dei centri educativi euro 312/anno.

Ogni 3 mesi la referente manda notizie ricevute direttamente dal Vescovo e dalle suore responsabili delle varie opere a tutti gli Zii d'Italia e a gennaio viene inviato il rendiconto delle quote e offerte accreditate al Vescovo. L'accredito è trimestrale.

Modalità di adesione del sostenitore

Si può aderire alla nostra iniziativa venendo direttamente in parrocchia il giovedì pomeriggio, oppure telefonando per accordi. Non ci sono spese di gestione: tutte le quote e offerte raccolte vengono inviate direttamente al Vescovo di Esmeraldas Mons. Eugenio Arellano.



Indice delle Organizzazioni

Abbà - Associazione per l'adozione a distanza dell'infanzia abbandonata	pag. 18
ActionAid International	20
Adozioni a distanza per comunicare vita	22
Associazione Afriaca	24
L'Africa Chiama Onlus Ong	26
Aggiungi un posto a tavola - Gaia	28
Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini	29
Fondazione "aiutare i bambini" Onlus	31
A.L. - Amicizia Lontana Onlus	33
A.L.B.A. Onlus - Associazione Laica Bambini Africani	34
L'Albero della Vita Onlus	35
L'Albero della Vita per lo sviluppo e la dignità di tutti i popoli del mondo Onlus	36
Gruppo Aleimar Onlus	37
Amani Onlus Ong	39
AMI - Amici Missioni Indiane Onlus	41
Associazione Amici dei bambini e delle mamme di Makoua Onlus	43
AMREF Italia Onlus	44
ANPIL Onlus - Amici nella promozione internazionale lasalliana	46
ASSEFA Italia Gruppo Milano - Associazione Serva Sava Farms	48
Association pour le Futur de l'Afrique - A.F.A. Onlus	49
ASSOPROMI Onlus - Associazione Sostegno Progetti Missionari	51
ASVI - Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme	52
Fondazione AVSI	54
Bimbi del Madagascar Onlus	56
CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	58
C.O.E. - Centro Orientamento Educativo	59
Comitato di collegamento cattolici per una civiltà dell'amore	60
COOPI - Cooperazione Internazionale	61
Fondazione Cumse Onlus	62
Family Help Adozione a Distanza	64
Fides Onlus	65
Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus	67
Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus	68
Ghe Pel Ling Onlus	70
Global Humanitaria Italia Onlus	72
Associazione "La Goccia" Onlus	73
Hare Krishna Cibo per la Vita	74
Humana People to People Italia Onlus	76

Incontro fra i Popoli	77
Intervita Onlus	79
Jiango Be Africa	80
Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo	81
Missioni Estere Cappuccini Onlus	82
Mo.C.I. - Movimento per la Cooperazione Internazionale	83
Associazione Mosaico Euroafricano Onlus	84
N.A.A.A. - Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus	86
Associazione N.O.V.A. - Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione Onlus	88
Opere Sociali Santo Hermano Pedro	89
Fondazione Pangea Onlus	90
Parada Italia Onlus	91
Fondazione PIME Onlus	93
Progredir Onlus	95
Project for People Onlus	97
Coordinamento Pro Missioni Onlus	99
Pro.Sa Onlus Ong - Fondazione per la Promozione Umana e la Salute	100
Rete Radié Resch	101
REACH Italia Ong - Render Effective Aid to Children	102
Salaam Ragazzi dell'Olivo Comitato di Milano Onlus	104
Salute e Sviluppo Ong	105
Save the Children Italia Onlus	107
Selam Ethiopia Onlus	108
Associazione Shanti - Cooperazione e Sviluppo tra i Popoli Onlus	109
Il Sole - Associazione per la cooperazione internazionale e le adozioni a distanza Onlus	110
Soletterre - Strategie di pace Onlus	112
Il sorriso dei miei bimbi	114
SOS Italia Villaggi dei Bambini Onlus	116
Associazione Missionaria "Spazio Aperto" Onlus	118
Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus	120
Twins International Onlus	122
Um Futuro Melhor	124
Umudufu Onlus	125
Associazione umanista UnAltroMondo Onlus	126
V.I.S.P.E. - Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti	128
Zii d'Italia	130

Fotografie di

- Abbà - Associazione per l'adozione a distanza dell'infanzia abbandonata, *pag. 96*
Associazione Afriaca, *pagg. 25, 30*
Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini Onlus, *pag. 60*
Fondazione "aiutare i bambini" Onlus, *pagg. 21, 94, 113, 124*
A.L. Amicizia Lontana Onlus, *pagg. 28, 33, 34, 45, 57, 64*
Gruppo Aleimar Onlus, *pagg. 9, 119*
Fondazione AVSI, *pag. 14 (in basso), 55*
COOPI - Cooperazione Internazionale, *pagg. 23, 42, 66*
Fondazione Cumse Onlus, *pagg. 13, 63, 92*
Hare Krishna Cibo per la Vita, *pagg. 75, 87*
Incontro fra i Popoli, *pagg. 53, 78*
Jiango Be Africa, *pagg. 14 (in alto), 80*
Mo.C.I. - Movimento per la Cooperazione Internazionale, *copertina, pagg. 32, 96*
Associazione Mosaico Euroafricano Onlus, *pagg. 43, 50, 85*
Project for People Onlus, *pagg. 69, 71, 98*
Coordinamento Pro Missioni Onlus, *pag. 11*
Pro.Sa Onlus Ong - Fondazione per la Promozione Umana e la Salute, *pagg. 19, 47*
Salute e Sviluppo Ong, *pagg. 103, 106*
Il Sole - Associazione italiana per la cooperazione internazionale e le adozioni a distanza Onlus, *pagg. 27 (foto di Salvatore Trimarchi), 117, 123*
Il sorriso dei miei bimbi, *pag. 115*
Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus, *pag. 35, 108, 111, 129, 130*
Associazione umanista UnAltroMondo Onlus, *pagg. 40, 127*

Per esigenze grafiche, sono state selezionate e pubblicate solo alcune delle immagini gentilmente offerte. Non sempre le fotografie sono abbinata all'organizzazione corrispondente. Altre potranno essere utilizzate per le edizioni di aggiornamento.

Guida al Sostegno a Distanza nella provincia di Milano

Realizzazione:
Provincia di Milano

Progetto a cura di:
Direzione relazioni internazionali e progetti speciali
Servizio cooperazione internazionale

Coordinamento:
Gisella Biroli
Capo di Gabinetto del Presidente e Direttore ad interim Relazioni internazionali e progetti speciali
Carla Bottazzi
Responsabile del Servizio cooperazione internazionale

Impaginazione e grafica:
Barbara Forti
Settore Comunicazione, Ufficio Grafico

Hanno collaborato:
Silvia Ragazzi, Francesca Ronchi

Ringraziamenti:

La Guida è stata realizzata nell'ambito dell'attività del Coordinamento degli Enti Locali per il Sostegno a Distanza – ELSAD e del Coordinamento provinciale milanese per il SAD.

Si ringraziano vivamente tutte le organizzazioni che hanno reso possibile, con il loro contributo, la realizzazione della Guida inviando le schede e le fotografie scattate nei luoghi di intervento.



coordinamento
nazionale enti locali
sostegno a distanza

Provincia di Milano
Via Vivaio 1, Milano
www.provincia.milano.it

Servizio cooperazione
internazionale
tel. +39 02-7740 3671/5902
fax +39 02-7740 5998
coopint@provincia.milano.it

